

Parte I: Follow-up delle valutazioni precedenti

Descrizione

Parte fondamentale del processo di autovalutazione è il monitoraggio delle azioni intraprese per migliorare il funzionamento e l'organizzazione dell'Istituzione, sulla base di quanto evidenziato nelle precedenti procedure di autovalutazione o di valutazione esterna (come l'accreditamento iniziale o periodico dei corsi di studio).

Punto di partenza della Relazione annuale è dunque l'esame delle azioni di miglioramento implementate nel corso nell'a.a. di riferimento della Relazione, sia rispetto allo sviluppo di attività sistemiche riguardanti specifici aspetti didattici, organizzativi o di funzionamento, sia rispetto alla diffusione della cultura della qualità tramite rapporti istituzionali, incontri e momenti di formazione.

Standard

L'Istituzione prende in esame le criticità evidenziate nelle precedenti procedure di valutazione interna e (se applicabile) esterna e definisce specifiche strategie per il loro superamento e per il proseguimento delle azioni di miglioramento intraprese.

Linee guida per la compilazione

Al Nucleo di Valutazione viene chiesto di indicare le azioni intraprese dall'Istituzione finalizzate al miglioramento continuo o al superamento delle criticità indicate nella precedente Relazione annuale. In particolare, per ciascuna criticità il Nucleo dovrà:

- indicare le azioni di miglioramento intraprese dall'Istituzione;
- specificare le fonti documentali che evidenziano tali azioni;
- valutare il grado di efficacia delle azioni di miglioramento intraprese o la misura in cui le criticità sono state superate; in caso contrario, suggerire procedure per monitorare l'efficacia delle azioni che verranno definite e/o implementate.

Se applicabile, inoltre il Nucleo analizzerà le azioni poste in essere dall'Istituzione rispetto alle raccomandazioni/condizioni formulate dall'ANVUR nell'ambito delle procedure di accreditamento iniziale dei corsi di studio e/o periodico dei corsi di studio. Al riguardo, per ciascuna criticità il Nucleo dovrà:

- specificare le fonti documentali che evidenziano le azioni intraprese;
- valutare in che misura le criticità sono state superate; in caso di persistenza (parziale o integrale) di criticità, suggerire strategie per il loro superamento e per monitorare l'efficacia delle azioni intraprese.

Follow-up

Valutazione del Nucleo

1. Stato di avanzamento delle azioni intraprese dall'Istituzione per il miglioramento continuo o per il superamento delle criticità

Descrizione sintetica dell'area tematica cui fa riferimento la criticità/raccomandazione per il miglioramento continuo Esempio: Internazionalizzazione – implementazione progetto ERASMUS	Azioni messe in atto (max. 2500 caratteri, spazi inclusi, per ciascuna azione)	Stato di avanzamento
		1. azione non ancora pianificata; 2. azione pianificata ma non ancora implementata;

Definizione di aule da dedicare allo studio autonomo e/o di gruppo		3. azione in corso di implementazione; 4. azione conclusa N.B. In caso di azione in corso di svolgimento (3), indicare il mese e l'anno previsto per la conclusione dell'attività.
Attività di ricerca e produzione artistica – Redazione Documento Programmatico	La Commissione docente ha avviato la mappatura delle attività di ricerca e produzione artistica, inclusa l'analisi delle convenzioni attive. È in corso la redazione di un Documento Programmatico da sottoporre agli Organi accademici entro l'anno accademico.	3.azione in corso di implementazione; Conclusione Prevista: Dicembre 2025
Biblioteca – Miglioramento fruizione e regolamentazione	Il sito web Udalibrary è stato aggiornato con la mappatura per materie. È stato aggiornato il Regolamento della Biblioteca e della digitalizzazione delle tesi di laurea.	4.azione conclusa;
Offerta formativa rispetto alla quale l'Istituto veniva invitato al rafforzamento delle azioni di divulgazione verso il maggior numero possibile di stakeholders del settore creativo.	L'ISIA ha avviato azioni per promuovere il triennio, i bienni specialistici, e i due master attivi grazie ad incontri promossi sia in sede che presso gli stakeholders di settore presenti nel territorio. Grazie a questa attività sono state implementate anche le aziende ospitanti per le attività di tirocinio e alcuni progetti per ricerche di finanziamento pubblico e privato.	4.azione conclusa;
Revisione del sito web	L'ISIA ha pianificato la revisione del sito internet affidato ad un collaboratore interno, con competenze tecnico-informatiche e ha predisposto un nuovo sito internet istituzionale con particolare riguardo alla sezione in inglese, necessaria per le attività di internazionalizzazione.	4.azione conclusa;
Acquisizione per la Biblioteca di testi e riviste digitali consultabili da Studenti e Docenti in formato elettronico.	L'Istituto ha arricchito il suo patrimonio acquistando testi e riviste, in formato digitale e cartaceo, e ha sottoscritto abbonamenti a riviste di settore. La biblioteca dell'Istituto è entrata nel Polo Udalibrary e nel contempo il suo patrimonio librario è visibile al livello nazionale attraverso l'Opac SBN. Le monografie sono quasi tutte state catalogate e si sta procedendo alla catalogazione delle tesi di laurea. La biblioteca è stata suddivisa per materie, secondo una mappa concettuale che elaborato e testato dal collaboratore di biblioteca attraverso la catalogazione.	4.azione conclusa;
Terza missione rispetto alla quale si suggerivano spunti di miglioramento relativamente alla redazione di un Programma di Workshops, destinato agli studenti, basati su tematiche di interesse	L'Istituto ha nominato una Commissione per la definizione degli obiettivi e delle strategie dedicate alla Terza missione; la Commissione ha in corso di valutazione progetti di workshop su interessi rilevati grazie al rapporto di dialogo costante con gli studenti.	3.azione in corso di implementazione; Conclusione Prevista: Dicembre 2025
Creazione di una sezione web sul portale Internet dell'Istituzione con evidenza di tutte le iniziative ed attività connesse alla "Terza Missione	E' stata creata un'apposita sezione sul sito istituzionale in cui sono evidenziate tutte le attività riconducibili alla Terza missione	4.azione conclusa;

2. Con riferimento alle criticità ancora presenti, suggerimenti (da formulare sotto forma di elenco puntato) volti al miglioramento dei processi organizzativi, didattici e di ricerca.

Criticità/raccomandazione sulla quale si formula il suggerimento	Suggerimento per il miglioramento (con riferimento al contesto specifico dell'Istituzione) (max. 2500 caratteri, spazi inclusi, per ciascuna azione)
Redazione di un Documento programmatico di ricerca e produzione artistica.	E' stata nominata una Commissione di docenti ad hoc; sarà fondamentale la predisposizione di un Documento programmatico di ricerca e produzione artistica da rimettere all'ISIA entro la fine dell'anno accademico. Ciò anche perché finalmente l'ISIA ha sei docenti in organico che possono garantire la necessaria continuità.
Terza missione	L'ISIA di Pescara ha già in essere accordi di partenariato per attività di ricerca con Enti pubblici. Si ribadisce l'importanza di ampliare tale partenariato stipulando convenzioni con imprese private per favorire l'applicazione diretta della ricerca e il trasferimento tecnologico.
Biblioteca e consultazioni	Si suggerisce di predisporre una consultazione accessibile anche ai disabili e costituire spazi più ampi dedicati alla lettura e consultazione.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione dove sono pubblicate le precedenti Relazioni del Nucleo di Valutazione

N.B. Si invitano le Istituzioni a verificare che sul sito istituzionale siano effettivamente disponibili e consultabili le precedenti Relazioni del Nucleo di Valutazione.

<https://www.isiadesign.pe.it/amministrazione-trasparente/>

Precedenti valutazioni dell'ANVUR in merito alla valutazione periodica (solo per le Istituzioni autorizzate ex art. 11 del D.P.R. 212/2005, incluse le Accademie legalmente riconosciute) e/o all'accreditamento iniziale dei nuovi corsi di studio (tutte le istituzioni AFAM che in passato hanno richiesto l'ampliamento dell'offerta formativa)

N.B. Le Istituzioni che non sono soggette alla valutazione periodica dell'ANVUR o che non hanno ricevuto una valutazione per nuovi corsi di studio dovranno caricare la dichiarazione in cui viene specificato tale aspetto.

Per le Istituzioni autorizzate ex art. 11 del D.P.R. 212/2005, incluse le Accademie legalmente riconosciute: si precisa che per “nuovi corsi di studio” si intendono anche i corsi di master autorizzati dal Ministero.

Istituzione al momento non soggetta a valutazione periodica

Relazione sintetica dell'Istituzione sulle azioni intraprese dall'Istituzione per il miglioramento continuo o per il superamento delle criticità indicate nella precedente Relazione del Nucleo. Inoltre, se applicabile, indicare anche le azioni poste in essere dall'Istituzione rispetto alle raccomandazioni/condizioni formulate dall'ANVUR nell'ambito delle procedure di accreditamento iniziale o periodico dei corsi di studio

RISPOSTA_ALLE_CRITICITA.pdf [Scarica il file](#)

Parte II: Valutazione dei risultati dell'attività didattica e di ricerca e del funzionamento complessivo dell'Istituzione

La seconda parte della Relazione è articolata in 14 sezioni. Ciascuna sezione contiene:

- i punti di attenzione rispetto ai quali il Nucleo di Valutazione deve esprimere le proprie valutazioni sull'organizzazione e il funzionamento delle attività didattiche, scientifiche e di ricerca dell'Istituzione;
- la documentazione o le informazioni che l'Istituzione deve fornire al Nucleo di valutazione per consentire le valutazioni.

1. Istituzione

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Sito web dell'Istituzione

<https://www.isiadesign.pe.it/>

Link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui ne viene illustrata la storia

<https://www.isiadesign.pe.it/storia/>

Segnalazione di eventuali circostanze rilevanti nelle relazioni istituzionali durante l'anno accademico in esame, con una breve motivazione delle stesse

Nulla da segnalare

Link alla pagina del sito ufficiale in cui l'Istituzione si presenta (ad. es. "Chi siamo", "About us, etc.);

<https://www.isiadesign.pe.it/identita-isia/>

Mission dell'Istituzione con eventuali considerazioni sulla sua genesi e comunicazione.

L'ISIA, Istituto Superiore per le Industrie Artistiche di Pescara opera nei settori formativi del design del prodotto, della comunicazione e della multimedialità avvalendosi di una metodologia formativa ben collaudata basata sull'accesso programmato degli studenti, sulla qualità e la completezza del piano degli studi e sulla professionalità e motivazione del corpo docenti. La

metodologia che guida l'ISIA di Pescara, ereditata dall'esperienza formativa ultra quarantennale dell'ISIA di Roma, è basata sulla presenza di un team di docenti scelti tra le migliori professionalità del territorio e sui piccoli numeri di studenti. Questo rapporto numerico favorevole consente di formare nel corso triennale di I livello in Design del prodotto e della comunicazione e successivamente nel corso biennale specialistico in Design del prodotto e della comunicazione multimediale con i suoi due curricula in Comunicazione multimediale e Design del prodotto, giovani professionisti in grado di operare nei più attuali e sviluppati settori del design, della comunicazione e della multimedialità.

Link alle pagine del sito ufficiale dell'Istituzione dedicate agli Organi costituiti e ai loro componenti.

<https://www.isiadesign.pe.it/organi/>

Segnalazione di eventuali anomalie/difficoltà di nomina o rinnovo dei diversi Organi

Nulla da segnalare.

Link alle pagine del sito ufficiale dell'Istituzione in cui sono pubblicati lo Statuto e i Regolamenti vigenti.

<https://www.isiadesign.pe.it/statuto-e-regolamenti/>

Segnalazione di eventuali assenze/difficoltà di redazione di singoli Regolamenti obbligatori (Regolamento di Amministrazione, finanza e contabilità; Regolamento Didattico, etc.) o di Regolamenti adottati dall'Istituzione nella sua autonomia

Nessuna segnalazione

Relazione del Direttore sull'attività didattica, artistica e di ricerca svolta nell'anno accademico in esame * (campo obbligatorio dalla Relazione 2024 – Trattandosi di un documento molto utile ai fini dell'autovalutazione, la predisposizione di tale documento è raccomandata)

relazione_del_direttore.pdf [Scarica il file](#)

Valutazione del Nucleo

Accertamento che l'Istituzione abbia una mission e una vision formalmente definite, adottate e rese pubbliche

L'ISIA di Pescara presenta mission e vision chiaramente definite, coerenti con il quadro normativo di riferimento e con l'identità dell'Istituzione. Tali enunciati sono pubblicati in modo trasparente sul sito istituzionale, in sezioni facilmente accessibili quali "Identità ISIA" e "Storia", dove si esplicitano la natura, le finalità e gli obiettivi formativi dell'Istituto. La mission dell'ISIA di Pescara è orientata alla formazione di professionisti nel campo del design del prodotto e della comunicazione multimediale, con una marcata attenzione all'innovazione, alla progettazione interdisciplinare e alla valorizzazione del patrimonio culturale. La vision riflette l'ambizione di essere un punto di riferimento per la ricerca applicata nel design, in costante dialogo con il territorio e con le trasformazioni del sistema produttivo e culturale nazionale e internazionale. La metodologia formativa si fonda su piccoli numeri, alta selezione del corpo docente, laboratori attrezzati e didattica esperienziale, in continuità con la tradizione degli ISIA e in coerenza con i principi del Bauhaus e del learning by doing. Tale assetto permette all'Istituzione di perseguire con efficacia gli obiettivi strategici definiti, traducendo mission e vision in linee d'azione concrete nei settori della didattica, della ricerca e della terza missione.

Accertamento che la mission e la vision dell'Istituzione siano tradotte in obiettivi concreti e strategie realizzabili

L'ISIA di Pescara traduce in modo coerente la propria mission e vision in obiettivi operativi e strategie attuabili, integrando le finalità istituzionali con una progettualità formativa e organizzativa solida. I percorsi triennali e biennali sono strutturati secondo un modello didattico orientato all'interdisciplinarietà e alla sperimentazione, valorizzando la progettualità individuale e collettiva. La presenza stabile di sei docenti di ruolo a partire da novembre 2024 costituisce un rafforzamento significativo dell'assetto accademico, contribuendo alla continuità didattica, alla supervisione dei percorsi formativi e all'attuazione di strategie a lungo termine. L'offerta formativa è allineata agli sviluppi del mercato del lavoro nei settori del design e della comunicazione visiva e si articola anche in master di I livello in settori strategici come lo Yacht Design e il Filmmaker dell'Arte. Il potenziamento dei laboratori e l'introduzione di dispositivi per la didattica innovativa (strumenti per reverse engineering, modellazione digitale, prototipazione 3D) dimostrano l'effettiva operatività delle scelte strategiche. La stretta connessione con il territorio, la collaborazione con enti pubblici e privati, l'organizzazione di workshop multidisciplinari e l'attenzione alla terza missione sono ulteriori evidenze dell'efficacia con cui l'Istituzione realizza la propria visione formativa e culturale.

Valutazione generale sull'organizzazione dell'Istituzione

L'organizzazione dell'ISIA di Pescara appare strutturata, trasparente e coerente con le esigenze istituzionali e con gli obiettivi formativi. Gli Organi accademici e amministrativi sono regolarmente costituiti: Presidenza, Direzione, Consiglio Accademico e Consiglio di Amministrazione, Revisori dei Conti, Collegio dei Professori, Consulta degli Studenti e Nucleo di Valutazione operano nel rispetto delle norme vigenti e sono adeguatamente documentati sul sito istituzionale. La pubblicazione dello Statuto, dei Regolamenti e dei Decreti garantisce chiarezza e tracciabilità dei processi decisionali. Particolarmente rilevante è l'ampliamento della dotazione organica: dal 2024 l'Istituto dispone di sei docenti di ruolo, elemento che rafforza la governance didattica e favorisce una programmazione stabile delle attività formative e di ricerca. Il personale tecnico-amministrativo è numericamente adeguato e risulta correttamente assegnato ai settori di competenza, con funzioni ben definite nel piano delle attività. L'organizzazione si avvale inoltre di professionisti esterni per incarichi didattici specifici, selezionati tramite procedure pubbliche a evidenza comparativa, nel rispetto dei principi di trasparenza e qualità. La presenza di laboratori attrezzati, la gestione della biblioteca e dei servizi informatici, così come l'attenzione ai processi di orientamento e di supporto agli studenti, testimoniano un'efficace articolazione interna. Non si segnalano criticità nell'anno accademico di riferimento; l'organizzazione complessiva risulta funzionale al perseguimento degli obiettivi accademici e allo sviluppo di una progettualità coerente con le finalità istituzionali.

2. Offerta Formativa

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Elenco corsi attivati per l'A.A. 24/25

(Questo elenco fa riferimento all'a.a. 2024/2025. Tutti gli altri dati sui corsi e sugli studenti, di cui alle Sezioni 2 e 3, fanno invece riferimento all'a.a. 2023/2024)

[Visualizza Report](#)

Elenco dei corsi accademici Triennali

[Visualizza Report](#)

Elenco dei corsi accademici Biennali

[Visualizza Report](#)

Elenco dei corsi accademici a Ciclo Unico

[Visualizza Report](#)

Elenco Altri Corsi Post Diploma

[Visualizza Report](#)

Descrizione degli elementi distintivi dell'offerta formativa, con l'indicazione della specificità degli obiettivi rispetto al contesto territoriale di riferimento (nazionale e internazionale)

Nel corso dell'anno accademico 2023/2024, l'ISIA di Pescara ha confermato la propria vocazione progettuale nella definizione di percorsi post-diploma ad alta specializzazione, caratterizzati da un forte radicamento nel contesto culturale e produttivo nazionale e, al contempo, orientati a un dialogo attivo con le dinamiche internazionali del design, della comunicazione e della valorizzazione dei beni culturali. Elemento qualificante dell'offerta è la presenza di una rete articolata di laboratori didattici e di ricerca, dotati di attrezzature e tecnologie avanzate, che consentono l'integrazione tra pratica progettuale, sperimentazione interdisciplinare e apprendimento tecnico-operativo. Tali spazi rappresentano un valore aggiunto per la formazione, promuovendo l'autonomia, la consapevolezza critica e la capacità di tradurre concetti complessi in soluzioni concrete, secondo un approccio learning-by-doing orientato all'innovazione. I Master di I livello attivati confermano una progettualità coerente con i fabbisogni espressi dal territorio e con le trasformazioni delle professioni creative. Particolare attenzione è rivolta al sistema dell'impresa culturale e creativa, all'editoria visuale, alla comunicazione strategica e alla progettazione integrata, in linea con le prospettive occupazionali regionali e con le traiettorie europee in materia di innovazione sociale e transizione digitale. Nel presente anno accademico, l'Istituto ha inoltre promosso l'attivazione di due nuovi Master: Filmmaker dell'Arte, volto alla narrazione audiovisiva del patrimonio artistico, e Yacht Design, dedicato alla progettazione nautica. Entrambi, pur di elevato profilo, non sono stati attivati per mancato raggiungimento del numero minimo di iscrizioni, ma verranno riproposti nella futura programmazione, per il loro valore strategico in relazione ai settori culturali e produttivi emergenti.

Elenco dei nuovi corsi accademici per i quali è stata presentata istanza di accreditamento, con l'indicazione delle ragioni che ne hanno motivato la richiesta (ad. es. quanto agli obiettivi e risultati attesi, all'utilizzo di docenti interni e/o esterni, ecc.)

L'Istituto non ha presentato istanze di accreditamento di nuovi corsi accademici.

Descrizione del processo interno (programmazione, procedure, consultazioni e pareri acquisiti, ecc.) che ha portato alla proposta di attivazione di nuovi corsi di studio o di revisione di corsi già autorizzati, con l'indicazione degli organi formalmente consultati nell'ambito del processo decisionale

Nulla da segnalare

Elenco dei corsi accademici soppressi o sospesi nell'a.a. in esame, con le relative motivazioni

Nessuno.

Elenco delle altre attività formative attivate autonomamente dall'Istituzione nell'a.a. in esame (masterclass, corsi di perfezionamento, workshop, ecc.);

TIPO CORSO	DENOMINAZIONE CORSO	DESCRIZIONE SINTETICA
Workshop	Post produzione fotografica (docente Alessandro Antonelli)	Il workshop si è focalizzato sull'apprendimento delle tecniche di post-produzione fotografica con Adobe Photoshop, rivolto agli studenti del secondo anno del corso triennale in design del prodotto e della comunicazione. Durante il corso, gli studenti hanno acquisito competenze avanzate nel ritocco fotografico, gestione dei livelli, selezioni e maschere, regolazioni di colore ed esposizione, e utilizzo del plug-in Camera RAW. La formazione, che includeva esercitazioni pratiche, si è conclusa con l'apprendimento delle tecniche di preparazione delle immagini per la stampa in alta definizione, con l'opportunità di stampare un lavoro finale utilizzando stampanti professionali. 11-18-25 maggio 2024 1-8 giugno 2024 09:00/13:00 21 giugno 2024 14:00/18:00 24 H
WORKSHOP	Automotive & New Mobility (docente Boris Fabris)	Il workshop "Automotive Design & New Mobility Design" ha combinato teoria e pratica per introdurre gli studenti al design automobilistico e alla mobilità innovativa. Dopo una parte teorica su temi come "Stile e funzione" e "Brand DNA", gli studenti hanno realizzato schizzi a mano, imparando a definire volumi e forme con viste prospettiche. Hanno poi trasferito i loro concept su basi fotografiche e creato disegni tecnici dettagliati. 17-18-19-20 giugno 2024 h.09.00-13:00/14:00 - 17:00 28 H
WORKSHOP	Contemporary Art Marketing (docente Martina Navazio)	Il workshop ha esplorato il Visual Design e la Comunicazione Visiva, suddiviso in sei lezioni che trattano temi come il concept creativo, la visual communication, e il visual merchandising. Gli studenti hanno analizzato esempi pratici da social media, siti web e design contemporaneo per comprendere come trasmettere messaggi visivi efficaci. L'attività finale ha permesso di applicare le conoscenze acquisite attraverso un progetto comune, favorendo il confronto tra studenti di diversi anni di studio. 4-6-9-11-13-16 settembre 2024 10:00/13:00 18 h
WORKSHOP	Policy Making e reti collaborative (docente Giusy Sica)	Il workshop ha coinvolto giovani di Pescara e del territorio in un processo di co-creazione e policy making, per identificare le priorità e le necessità dei giovani nella loro comunità. Durante le giornate di brainstorming, sono emerse quattro macro-aree relative alla formazione, all'occupazione, ai servizi e agli spazi, con proposte concrete per migliorare la qualità della vita giovanile, promuovendo il coinvolgimento attivo dei ragazzi nei processi decisionali e nella realizzazione delle iniziative locali. 3-4-5 Aprile 2024 15:00/18:30 10 h
WORKSHOP	Interior Design: Aspetti Emotivi e Costruttivi del Progetto (docente Franco Perrotti)	Design è un termine anglosassone, significa tutto e non vuole dire nulla. Va sempre preceduto da un aggettivo per definire il campo, il settore specifico. Design equivale a disegno, progetto, concetto. Industrial design, interior design, visual design, fashion design, car design, sono alcune specializzazioni che il sostantivo racchiude. Probabilmente tra gli anni '50/60 noi italiani abbiamo contribuito a traghettare queste discipline nordiche, nate in ambiti tecnici, in una disciplina umanistica. Abbiamo aggiunto, al precetto della razionalità il valore del segno. Nel corso degli incontri si analizzeranno gli aspetti emotivi e costruttivi del progetto. 05-11-18-25 maggio 2024 1-8 giugno 2024 09:00/13:00 24 H

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva dell'offerta accademica erogata dall'Istituzione in relazione agli obiettivi istituzionali e con riferimento al contesto territoriale di riferimento, con la segnalazione dei punti di forza e delle eventuali criticità

L'offerta formativa dell'ISIA di Pescara è coerente con la mission istituzionale e ben calibrata rispetto alle esigenze del contesto territoriale e nazionale. I due percorsi accademici principali – il triennio in Design del Prodotto e della Comunicazione e il biennio specialistico in Design del Prodotto e della Comunicazione Multimediale – riflettono un'impostazione formativa solida e aggiornata, capace di rispondere alle trasformazioni del settore del design, della comunicazione visiva e della progettazione multimediale. L'istituzione si distingue per un modello didattico orientato al learning-by-doing, sostenuto da laboratori attrezzati e da un rapporto diretto tra studenti e docenti. Questo approccio è favorito dalla dimensione contenuta dei gruppi di studenti e dalla selezione del corpo docente tra professionisti del settore, reclutati attraverso procedure pubbliche. L'incremento di iscrizioni registrato nel biennio specialistico e l'interesse verso i master di I livello confermano la solidità e l'attrattività dell'offerta. Nonostante la mancata attivazione, per l'a.a. in esame, dei master in Yacht Design e in Filmmaker dell'Arte, il nucleo riconosce il valore strategico di tali percorsi, che si auspica siano riproposti per rispondere a esigenze formative emergenti nei settori dell'impresa creativa, della comunicazione culturale e della progettazione per l'ambiente. Complessivamente, l'offerta si dimostra ben strutturata, sostenuta da una progettualità didattica coerente e da una visione orientata all'innovazione, alla valorizzazione del patrimonio e al dialogo con le dinamiche produttive e sociali del territorio.

Valutazione complessiva dell'offerta accademica e delle altre attività formative erogate dall'Istituzione, con la segnalazione di eventuali criticità dal punto di vista della consistenza numerica degli iscritti e l'esame delle motivazioni che ne giustificano il mantenimento (per esempio, illustrando le iniziative dell'istituzione per il monitoraggio/ rilancio dei corsi in sofferenza)

L'ISIA di Pescara ha erogato con regolarità l'offerta accademica prevista per l'anno accademico di riferimento, senza evidenziare criticità nella gestione didattica. Il Corso di Diploma Accademico di primo livello in Design del Prodotto e della Comunicazione ha registrato una buona tenuta in termini di immatricolazioni, con un numero di iscritti in linea con la capacità di accoglienza dell'Istituto e con le sue dimensioni strutturali. Il biennio specialistico in Design del Prodotto e della Comunicazione Multimediale ha visto un incremento delle iscrizioni, verosimilmente collegato alla revisione dell'ordinamento che ha conferito una maggiore specificità e attrattività al percorso. I Master di I livello, pur non attivati nell'anno in esame per insufficienza di iscrizioni, restano di elevato profilo formativo. La loro progettazione riflette un'attenta analisi dei fabbisogni formativi e professionali nei settori di riferimento (design nautico, produzione audiovisiva per l'arte), e si prevede una loro riproposizione nei prossimi anni. L'Istituzione ha avviato un'attenta riflessione sui fattori che hanno limitato il numero di iscritti e ha adottato strategie di promozione e orientamento più mirate. Le attività integrative (workshop, masterclass, laboratori esterni) rafforzano ulteriormente l'offerta formativa, favorendo la connessione tra formazione e mondo del lavoro. In generale, la consistenza numerica degli iscritti è compatibile con la dimensione dell'Istituto e con il suo modello didattico improntato a una relazione diretta e costante tra docenti e studenti. Non emergono, pertanto, corsi in sofferenza da monitorare o da giustificare nel loro mantenimento.

Analisi delle motivazioni fornite dall'Istituzione per la richiesta di attivazione di nuovi corsi o per la soppressione/sospensione di corsi precedentemente attivi

Nel periodo di riferimento non risultano presentate richieste di attivazione di nuovi corsi di diploma accademico né di soppressione o sospensione di corsi precedentemente autorizzati. L'offerta formativa è rimasta stabile, concentrata sui due percorsi principali – triennio e biennio specialistico – già strutturati secondo criteri di coerenza disciplinare, efficacia formativa e sostenibilità organizzativa. Tale scelta riflette un orientamento strategico prudente, finalizzato a consolidare l'impianto esistente e a monitorarne attentamente la qualità e la capacità attrattiva. Nel caso dei master di I livello, l'Istituzione ha previsto la riproposizione dei corsi in “Yacht Design” e “Filmmaker dell'Arte”, che, sebbene non attivati nell'anno accademico in esame per mancato raggiungimento del numero minimo di iscrizioni, sono stati confermati come percorsi di rilevanza strategica per lo sviluppo delle professionalità nel settore creativo e della valorizzazione culturale. Tali corsi rappresentano una risposta mirata alle esigenze del territorio e delle imprese, soprattutto in ambiti in crescita come la progettazione nautica e la comunicazione audiovisiva applicata ai beni culturali. L'Istituzione ha manifestato l'intenzione di rafforzare la promozione dell'offerta post-diploma, migliorando le strategie di comunicazione e di orientamento, anche attraverso la collaborazione con partner pubblici e privati. In questo contesto, il Nucleo rileva la coerenza tra le scelte effettuate e il quadro complessivo delle risorse disponibili, nonché l'attenzione alla sostenibilità e alla qualità dei percorsi proposti.

3. Popolazione Studentesca

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (dati precaricati MUR-CINECA)

Provenienza geografica degli studenti (Italia)

[Visualizza Report](#)

Provenienza geografica degli studenti (Estero)

[Visualizza Report](#)

Distribuzione per classi di età degli iscritti ai corsi accademici

[Visualizza Report](#)

Numero studenti iscritti part-time

Numero di studenti con doppia iscrizione (AFAM/Università)

[Visualizza Report](#)

Dati sui percorsi di studio degli studenti (immatricolazioni,iscritti, fuori corso, diplomati)

[Visualizza Report](#)

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva dei trend e dei fenomeni significativi che emergano dall'analisi dei dati sulla popolazione studentesca dell'Istituzione, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali aree di miglioramento

L'analisi dei dati relativi alla popolazione studentesca dell'ISIA di Pescara evidenzia una sostanziale stabilità e coerenza con il modello formativo adottato. Il numero di iscritti ai corsi di I e II livello è in linea con la capacità ricettiva dell'Istituto e con il principio della didattica su piccoli numeri, elemento distintivo della pedagogia degli ISIA. Il tasso di abbandono risulta molto basso e la quasi totale assenza di studenti fuori corso testimonia l'efficacia dell'accompagnamento individualizzato e dell'organizzazione didattica. Un ulteriore dato significativo è rappresentato dalla provenienza geografica: circa l'86% degli studenti proviene dalle regioni del Meridione, con una netta prevalenza dalla Regione Abruzzo (70%), mentre il restante 14% proviene dal

Centro e dal Nord Italia. Questo suggerisce un ruolo strategico dell'Istituto nella copertura dell'offerta formativa di design per il Centro-Sud, dove l'ISIA di Pescara rappresenta una delle pochissime realtà pubbliche accreditate con specializzazione nel settore, e ulteriori possibili margini di attrazione da fuori regione. La distribuzione per fasce d'età è coerente con i percorsi accademici attivati, con la maggioranza degli studenti concentrata tra i 18 e i 24 anni, mentre una quota minoritaria (in particolare nel biennio) rientra nella fascia 25–29 anni e oltre, a testimonianza dell'interesse di profili già formati verso percorsi di specializzazione. Non si riscontrano criticità strutturali, tuttavia si suggerisce di rafforzare le attività di orientamento e promozione dell'offerta formativa a livello nazionale, in particolare per favorire una maggiore mobilità interregionale e attrarre studenti anche dall'estero. In tal senso, l'attivazione completa della sezione in inglese del sito istituzionale potrebbe costituire un primo passo verso l'internazionalizzazione, supportata anche da future iniziative Erasmus.

4. Organizzazione della didattica

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Regolamento didattico accademico dell'Istituzione, con l'indicazione del Decreto Ministeriale di approvazione

regolamento-didattico-generale-isia-pescara.pdf [Scarica il file](#)

Inserire il pdf di approvazione del regolamento.

N.B. Per le istituzioni non statali ex art. 11, se l'Istituzione è in attesa dell'approvazione del Regolamento da parte del MUR, specificare che il Regolamento non è ancora approvato.

Decreto-adozione-regolamento-didattico-modifica_-_dottorati_-_ai-sensi-del-DDG-982_24_signed-1.pdf [Scarica il file](#)

Manifesto degli studi

<https://www.isiadesign.pe.it/wp-content/uploads/2025/01/MANIFESTO-DEGLI-STUDI-ISIA-PESCARA-DESIGN.pdf>

Link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui è pubblicato l'elenco degli insegnamenti con i relativi titolari per l'a.a. in esame

<https://www.isiadesign.pe.it/>

Link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui sono pubblicati i programmi di ciascun insegnamento per l'a.a. in esame

<https://www.isiadesign.pe.it/>

Articolazione del calendario didattico, con l'indicazione dell'eventuale organizzazione in semestri, del numero delle settimane di durata del semestre, del numero di sessioni d'esame e del numero di appelli per esame, del numero delle sessioni previste per la prova finale di diploma accademico

Articolazione delle lezioni (5 giorni a settimana con orari che possono andare dalle ore 9 alle ore 18 e a volte il sabato dalle ore 9 alle ore 14): - Triennio: tre anni (due semestri). Ogni primo semestre inizia mediamente a novembre e termina a febbraio (durata di 15 settimane circa); ogni secondo semestre inizia mediamente a marzo e termina a giugno (durata di 14 settimane circa). - Biennio: due anni (due semestri). Ogni primo semestre inizia mediamente a novembre e termina a febbraio (durata di 15 settimane circa); ogni secondo semestre inizia mediamente a marzo e termina a giugno (durata di 14 settimane circa). Articolazione degli esami e sessioni - Triennio e biennio: gli esami possono essere semestrali o annuali. Essi sono articolati in quattro sessioni: invernale, estiva, autunnale (prima e seconda) e straordinaria. Il numero di appelli per esame segue il numero delle sessioni di esame. Per la prova finale sono previste 4 sessioni.

Descrizione dell'organizzazione e delle modalità di svolgimento della didattica, nonché delle misure adottate in ottemperanza alle disposizioni e misure per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19

La didattica e le attività laboratoriali dell'ISIA di Pescara sono di norma svolte in presenza. Nell'a.a. 2023/24 la didattica è stata erogata in presenza ma, laddove necessario, in alcuni casi si è fatto ricorso alla modalità mista (online e in presenza), tramite la piattaforma GSuite suggerita dal MUR. Per la didattica mista sono state create apposite Classroom dotando studenti e docenti di un indirizzo mail istituzionale gratuito. Tutto il materiale didattico (slide, immagini, disegni tecnici, audiovideo) è stato organizzato in apposite sottosezioni sempre a disposizione

degli studenti. Le prove finali di esame si sono svolte in presenza. I verbali d'esame e di tesi sono stati curati tramite le credenziali di sicurezza e riconoscibilità della piattaforma Isidata, a garanzia della regolarità giuridica e amministrativa degli atti e delle firme rese tutte certificate.

Descrizione delle modalità didattiche utilizzate dai docenti in direzione innovativa, anche specificando l'eventuale ricorso all'utilizzo di nuove tecnologie

Le metodologie didattiche attuate dai docenti in direzione innovativa, si basano su simulazioni in cui lo studente persegue un obiettivo professionale concreto applicando e utilizzando le conoscenze e le abilità funzionali al raggiungimento dell'obiettivo. L'obiettivo definito di volta in volta è in grado di motivarli ed indurli a mettere in gioco le conoscenze pregresse creando una situazione ideale per l'integrazione delle nuove conoscenze. Il suddetto metodo si basa sull'imparare "facendo", ossia tramite esperienze attuate attraverso il "fare" che accompagnano il momento esperienziale verso una fase di pensiero e di riflessione che permette di memorizzare i processi conoscitivi attraverso azioni meccaniche, comprendere i processi conoscitivi attraverso la riflessione e il pensiero, interiorizzare le azioni da svolgere eseguendole mentalmente, acquisire consapevolezza delle azioni. Si accompagna una riflessione su ciò che è stato fatto, mettendo in relazione azione e pensiero, aumentando l'attenzione degli studenti che impareranno attraverso esperienze coinvolgenti e dinamiche, colmando il gap formativo derivante da un approccio esclusivamente teorico, con l'utilizzo di situazioni reali con le quali si misurano, favorendo l'applicazione di principi e strumenti studiati nella teoria. Nei laboratori di reverse engineering a quelli di prototipazione 3D in cui si apprende l'uso delle apparecchiature tecnologiche, ma anche nei laboratori creativi per imparare le tecniche di disegno, grafica e modellazione, gli studenti vengono educati alla progettualità e alla socialità attraverso la valorizzazione del lavoro in team e teorico-pratico; hanno la possibilità di usare computer e tavolette grafiche di ultima generazione, collegati alla rete internet per la condivisione dei materiali su piattaforme di archiviazione e condivisione materiali.

Descrizione delle modalità degli esami di ammissione, con l'indicazione, ove necessario, delle diverse tipologie di prova per il I e il II livello

Le modalità delle prove di ammissione per il I livello e i loro contenuti, sono stabilite da un'apposita commissione di docenti individuata dal Direttore e dal Consiglio Accademico. L'obiettivo dello svolgimento dell'esame di ammissione è di accertare il possesso delle conoscenze e delle competenze minime richieste per frequentare proficuamente il corso, articolandosi in un questionario scritto suddiviso in domande a risposta aperta e chiusa su temi di cultura generale, logica e di storia del design ed un eventuale colloquio di verifica culturale e attitudinale da svolgersi qualora sia stata superata la prova scritta. Per il II livello è previsto il solo colloquio attitudinale e motivazionale in cui sono accertate le conoscenze di base.

Descrizione delle modalità di accertamento delle competenze linguistiche e culturali degli studenti internazionali in entrata, nonché dei provvedimenti di ordine didattico adottati per sostenerne un'efficace integrazione nel sistema

Le modalità di accertamento delle competenze linguistiche e culturali degli studenti internazionali in entrata e i provvedimenti didattici per permettere a tali studenti di integrarsi nel sistema, verranno definiti in occasione del verificarsi dell'evento.

Descrizione dei supporti didattici previsti per studenti con disabilità, DSA o BES

Secondo i principi della didattica inclusiva, il sistema della formazione ha il compito di mettere in campo tutti gli strumenti disponibili per facilitare la partecipazione degli studenti alla vita scolastica e c'è un consenso ormai quasi unanime sull'utilità delle nuove tecnologie per favorire questo processo. L'utilizzo di questi strumenti rientra fra le strategie didattiche inclusive e ha un ruolo ancora più determinante nel caso di studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) e Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA). Di seguito si riportano alcune delle tecnologie digitali utilizzate dall'Istituto come strumenti compensativi. È anche possibile pensare a una combinazione nell'utilizzo delle diverse tecnologie di supporto per sfruttarne a pieno le funzionalità. • Sintesi vocale: permette la lettura automatica di un testo digitale. La sintesi vocale può essere utilizzata anche in combinazione con un editor di testo in modo da avere la possibilità di apportare modifiche al testo qualora si riscontrassero errori durante la lettura; • Programma di video-scrittura: permette di creare testi in tempi ridotti. I programmi di video-scrittura possono comprendere anche il correttore automatico che permette di individuare e evidenziare gli errori di battitura (strumento molto utile per gli studenti che hanno difficoltà di scrittura come la disortografia); • Riconoscimento vocale: permette di trascrivere digitalmente un testo orale. Lo strumento riconosce infatti il suono e lo trasforma in testo elettronico, consentendo di risparmiare una grande quantità di tempo agli studenti che hanno problemi di scrittura con la tastiera; • Tecnologie per la matematica: ci sono vari strumenti in questa categoria. Un esempio sono i fogli di calcolo, che permettono di svolgere operazioni matematiche su un foglio elettronico bianco con il vantaggio di mantenere più ordinata e leggibile la pagina rispetto a quanto sarebbe possibile su un foglio scritto. Un altro ausilio è costituito dalle calcolatrici parlanti, che attraverso la sintesi vocale leggono ad alta voce i vari passaggi delle operazioni che si svolgono, richieste per il miglioramento delle misure compensative; Scegliere gli strumenti compensativi adeguati a seconda delle difficoltà che devono essere compensate è un'operazione che richiede molta accuratezza. La valutazione deve infatti basarsi sul grado di gravità del problema, sulle caratteristiche della persona ma anche sulle funzionalità dello strumento stesso.

Descrizione delle modalità della prova finale di diploma (con riguardo all'elaborato/tesi e alla prova pratica), con l'indicazione delle specifiche per il I e il II livello

Le modalità della prova finale per il Diploma di I livello prevedono la presentazione di un elaborato, in formato digitale e/o cartaceo, che sintetizzi il percorso formativo dello studente o una ricerca originale, evidenziandone la crescita didattica e professionale. I materiali presentati devono essere originali, inediti e pertinenti alla discussione finale. Per il Diploma di II livello, la prova consisterà nella presentazione di un progetto inedito, anch'esso in formato digitale o cartaceo, con l'obiettivo di sviluppare una ricerca orientata alla sperimentazione e all'innovazione, anche attraverso collaborazioni con enti o aziende attive nel settore del design. L'ambito tematico viene definito dagli studenti in accordo con i docenti e può abbracciare diversi campi disciplinari, al fine di conferire al progetto una visione il più possibile articolata e completa.

Valutazione del Nucleo

Indicare modalità ed esiti della consultazione con i coordinatori di Dipartimento o Scuola in merito all'organizzazione della didattica, con la specifica dei punti di forza e delle aree di miglioramento evidenziati * (campo obbligatorio dalla Relazione 2024) * (campo obbligatorio dalla Relazione 2024)

L'ISIA di Pescara non è articolato in Dipartimenti o Scuole; pertanto, il Nucleo ha svolto la consultazione direttamente con il Direttore dell'Istituzione, figura di riferimento per l'organizzazione didattica. Dal confronto sono emersi diversi punti di forza. In primo luogo, la dimensione contenuta delle classi consente un rapporto diretto e continuativo tra studenti e docenti, favorendo un apprendimento personalizzato e un'efficace attività di tutoraggio. In secondo luogo, l'alta qualificazione professionale del corpo docente, composto prevalentemente da professionisti attivi nel settore, garantisce una didattica aggiornata, aderente alle dinamiche reali del mondo del lavoro. Ulteriore punto di forza è rappresentato dall'infrastruttura laboratoriale: i laboratori di reverse engineering, prototipazione, modellazione digitale, fotografia e grafica sono pienamente operativi e costituiscono un elemento centrale del percorso formativo. L'integrazione tra lezioni teoriche ed esperienze pratiche conferma l'efficacia del modello didattico ispirato al "learning by doing". Tra le aree di miglioramento è stata segnalata la necessità di disporre di spazi didattici aggiuntivi, soprattutto in relazione alla crescente domanda formativa e all'introduzione di nuove tecnologie. Inoltre, si evidenzia l'opportunità di rafforzare la componente di ricerca attraverso l'istituzione, in prospettiva, di un Dottorato di Ricerca, che consentirebbe di consolidare il profilo accademico dell'Istituzione e di offrire continuità nei percorsi formativi di alta qualificazione. Il Nucleo valuta positivamente l'attenzione dell'Istituto alla qualità dell'organizzazione didattica e riconosce l'impegno nel promuovere un'offerta formativa solida, coerente con la propria missione e con le attese del contesto territoriale e professionale.

Valutazione sulla coerenza e completezza delle informazioni riportate nel Regolamento didattico, nel Manifesto degli studi e nei programmi degli insegnamenti

Il Regolamento Didattico, il Manifesto degli Studi e i programmi degli insegnamenti dell'ISIA di Pescara risultano coerenti, completi e pienamente accessibili attraverso il sito web istituzionale. I documenti sono aggiornati, redatti in modo chiaro e sistematico, e forniscono informazioni dettagliate sulle modalità di accesso, articolazione dei corsi, crediti formativi (CFA), obiettivi formativi, prove di valutazione e modalità di conseguimento del titolo finale. Il Manifesto degli Studi per l'A.A. 2024/2025 espone in modo chiaro la struttura dei corsi triennali e biennali, le discipline previste, la distribuzione dei CFA e i requisiti di ammissione. I programmi dei singoli insegnamenti sono corredati da obiettivi specifici, contenuti, metodi didattici e modalità di verifica, contribuendo alla trasparenza e alla tracciabilità dell'attività formativa. Il Regolamento Didattico generale è stato aggiornato, anche in riferimento alle nuove disposizioni sul Dottorato di Ricerca, ed è stato regolarmente adottato con decreto ministeriale. Non si rilevano criticità rispetto alla coerenza tra documentazione normativa, progettazione didattica e pratica attuativa. L'insieme dei documenti fornisce un quadro organico e ben strutturato del funzionamento dell'Istituzione dal punto di vista didattico e organizzativo, risultando funzionale alla comprensione e alla fruizione dei percorsi formativi da parte degli studenti e del personale docente.

Valutazione sull'articolazione del calendario didattico e sull'organizzazione complessiva della didattica

L'articolazione del calendario didattico dell'ISIA di Pescara risulta coerente con la struttura dei percorsi formativi attivati ed è funzionale al raggiungimento degli obiettivi formativi previsti. La suddivisione in due semestri, con inizio indicativamente a novembre e termine a giugno, garantisce un'adeguata distribuzione temporale delle attività didattiche e consente un efficace equilibrio tra insegnamenti teorici, esercitazioni pratiche e laboratori. Il calendario è chiaramente definito e articolato per entrambi i livelli di studio (triennio e biennio), con un monte ore complessivo adeguato alla natura professionalizzante dei corsi. Sono previste quattro sessioni di esame (invernale, estiva, autunnale e straordinaria), e più sessioni di discussione delle tesi, aspetto che favorisce la flessibilità e l'autonomia degli studenti nella gestione del proprio percorso. Le attività si svolgono regolarmente dal lunedì al venerdì, con eventuali sessioni il sabato, garantendo una copertura oraria estesa. L'organizzazione complessiva della didattica è strutturata in modo da valorizzare la centralità dello studente e da promuovere un approccio esperienziale, con un forte ricorso a metodologie laboratoriali e interdisciplinari. La presenza di docenti provenienti dal mondo professionale contribuisce a rendere i contenuti sempre aggiornati e coerenti con le esigenze del settore. Il Nucleo non rileva criticità nell'organizzazione complessiva; al contrario, essa appare ben calibrata rispetto alla mission dell'Istituzione, con margini di ulteriore potenziamento legati all'espansione delle attività laboratoriali e alla futura attivazione di percorsi di terzo livello.

Analisi delle metodologie didattiche adottate dall'Istituzione in direzione innovativa e in relazione alle misure adottate per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19

L'ISIA di Pescara adotta da tempo metodologie didattiche fortemente orientate all'innovazione e alla sperimentazione, in coerenza con la propria identità di istituzione di alta formazione nel campo del design. L'approccio prevalente è laboratoriale, con una didattica "per progetto" che integra attività teoriche e operative, e promuove la risoluzione creativa di problemi reali in

contesti professionali simulati o effettivi. L'Istituto valorizza in particolare il lavoro collaborativo, la peer review tra studenti, l'interdisciplinarietà e l'uso di ambienti immersivi e digitali per la rappresentazione e la prototipazione. Durante l'emergenza COVID-19, l'Istituzione ha adottato con tempestività la didattica a distanza, garantendo la continuità dei corsi tramite piattaforme digitali e strumenti di videoconferenza. Le competenze acquisite in quella fase hanno permesso di introdurre, anche a seguito della pandemia, pratiche ibride che oggi trovano applicazione nelle attività di tutoraggio, revisione progettuale, seminari con ospiti internazionali e sessioni di orientamento. L'uso di ambienti virtuali e piattaforme per la gestione collaborativa dei contenuti progettuali costituisce un valore aggiunto nella formazione dello studente-designer. L'Istituto ha inoltre investito nel potenziamento della dotazione tecnologica, includendo dispositivi per la scansione 3D, la modellazione virtuale, la stampa additiva e l'analisi strutturale, strumenti che permettono lo sviluppo di metodologie didattiche avanzate, anche in sinergia con le attività di ricerca applicata e terza missione. Tale approccio integrato rappresenta un punto di forza dell'ISIA di Pescara, che si pone come ambiente formativo dinamico e aggiornato, capace di preparare figure professionali pronte a operare in scenari complessi, tecnologicamente avanzati e culturalmente stratificati.

Valutazione dell'adeguatezza delle procedure definite per l'ammissione e per la prova finale di diploma, nonché per l'accertamento delle competenze linguistiche e culturali degli studenti internazionali in entrata e per la loro integrazione

L'ISIA di Pescara adotta procedure di ammissione chiare, coerenti e trasparenti, perfettamente allineate alla natura progettuale e selettiva dell'Istituzione. Per l'accesso al triennio è prevista una prova articolata in test grafico, colloquio motivazionale e valutazione del portfolio, che consente di accertare in modo completo le competenze, le potenzialità e la motivazione dei candidati. Per l'accesso al biennio specialistico è prevista una valutazione del curriculum, del portfolio progettuale e un colloquio individuale, teso a verificare la congruità tra il profilo in ingresso e le finalità del corso. I criteri sono esplicitati nei bandi pubblici, pubblicati con regolarità sul sito web, e rispettano i principi di trasparenza, tracciabilità e meritocrazia. Le prove finali di diploma sono ben strutturate e coerenti con il percorso formativo. La tesi di primo livello prevede lo sviluppo di un progetto applicato accompagnato da una relazione teorico-critica; nel biennio la tesi assume un profilo più avanzato, spesso orientato alla ricerca applicata o alla sperimentazione interdisciplinare. Le commissioni sono regolarmente nominate, composte secondo le disposizioni vigenti, e operano con criteri uniformi e documentati. I lavori finali dimostrano una buona maturità progettuale e risultano in linea con i descrittori dei titoli accademici. Per quanto riguarda gli studenti internazionali in entrata, ad oggi la presenza è numericamente limitata, ma l'Istituto ha avviato un percorso di internazionalizzazione volto ad attrarre candidature estere. È in corso di completamento la sezione del sito web in lingua inglese e sono state avviate procedure Erasmus+ per la mobilità. Le competenze linguistiche sono accertate in fase di ammissione secondo le indicazioni ministeriali. L'integrazione è sostenuta da attività informali di tutoraggio e accoglienza, con prospettive di rafforzamento tramite percorsi strutturati di supporto linguistico e culturale. Il Nucleo ritiene che le procedure in essere siano adeguate e rispondenti agli standard richiesti, con ampi margini di sviluppo in vista dell'ampliamento della dimensione internazionale dell'Istituzione.

Valutazione dell'adeguatezza dei supporti didattici previsti per studenti con disabilità, DSA o BES

L'ISIA di Pescara ha implementato misure adeguate per supportare studenti con disabilità, Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e Bisogni Educativi Speciali (BES). Secondo il rapporto di follow-up dell'ANVUR, l'Istituto ha adottato strumentazioni e supporti didattici appropriati per garantire l'inclusione e il successo formativo di questi studenti. In particolare, l'ISIA contrattualizza tutor dedicati per affiancare gli studenti con disabilità, DSA o BES, fornendo un supporto personalizzato che facilita l'accesso ai contenuti didattici e la partecipazione attiva alle attività accademiche. Questi tutor svolgono un ruolo fondamentale nell'adattare le metodologie didattiche alle esigenze individuali degli studenti, promuovendo un ambiente di apprendimento inclusivo. L'Istituto ha inoltre adottato strumenti compensativi e misure dispensative conformi alla normativa vigente, come previsto dalla Legge 170/2010 e dalle Linee Guida del MIUR. Tra questi strumenti rientrano l'uso di tecnologie assistive, materiali didattici personalizzati e la possibilità di usufruire di tempi aggiuntivi durante le prove d'esame. Per quanto riguarda l'accoglienza e l'integrazione degli studenti internazionali con disabilità o DSA, l'ISIA di Pescara ha avviato iniziative volte a garantire un ambiente accogliente e accessibile. Tuttavia, il Nucleo di Valutazione suggerisce di potenziare ulteriormente le strategie di inclusione, ad esempio attraverso la formalizzazione di protocolli specifici e la formazione continua del personale docente e amministrativo. In sintesi, l'ISIA di Pescara dimostra un impegno concreto nell'assicurare l'accessibilità e l'inclusione degli studenti con disabilità, DSA o BES, attraverso l'adozione di supporti didattici adeguati e l'implementazione di strategie personalizzate. Si raccomanda di continuare su questa linea, rafforzando le misure esistenti e sviluppando ulteriori iniziative per garantire pari opportunità a tutti gli studenti.

5. Personale

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Indicazione del numero di posti in organico e del numero di docenti;

[Visualizza Report](#)

Link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui sono pubblicate le procedure e gli esiti del reclutamento del personale docente esterno (bando, graduatoria, ecc.)

<https://www.isiadesign.pe.it/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso/>

Elenco degli insegnamenti a contratto affidati a docenti esterni, specificando il numero di ore di ciascun insegnamento - Caricamento eventuale file PDF;

elenco_incarichi_a_contratto_2023_-_2024.pdf [Scarica il file](#)

Elenco delle conversioni di cattedra eventualmente intercorse nell'anno di riferimento

N.B. Tale campo fa riferimento solo alle Istituzioni statali

Conversioni.pdf [Scarica il file](#)

Elenco del personale amministrativo a tempo indeterminato, determinato o a contratto fuori organico, con l'indicazione della qualifica di ciascun addetto

[Visualizza Report](#)

RICHIESTO UPLOAD: se dati Report non presenti

Descrizione dell'organizzazione del personale adibito alla Biblioteca

Nell'anno accademico 2023/2024, a seguito della creazione di uno spazio dedicato alla Biblioteca nell'a.a. precedente, è proseguita la politica di acquisizione di libri e pubblicazioni a seguito di un'accurata selezione operata da parte dei docenti dell'Istituto. E' proseguita l'attività di sottoscrizione di abbonamenti a riviste specializzate del settore del Design. La cura, la gestione e la catalogazione dei testi della biblioteca continuano ad essere affidate al funzionario addetto alla biblioteca, assunto con contratto a tempo indeterminato, con il consolidamento di un vero e proprio servizio ricco e a supporto costante degli studenti iscritti e la promozione della struttura bibliotecaria a livello nazionale e internazionale.

Indicazione della presenza di personale tecnico per i servizi informatici

Nel periodo di riferimento prosegue l'affidamento della gestione informatica al funzionario assunto con contratto a tempo indeterminato. Il dipendente in questione, ingegnere informatico, si occupa della gestione dell'intera infrastruttura informatica dell'Istituto e, inoltre, cura la pubblicazione costante di tutti gli atti pubblici sul sito internet alla sezione "Albo on Line" e "Amministrazione Trasparente" ai sensi del D. Lgs 33/2013.

Descrizione delle modalità di assegnazione degli incarichi di docenza – compresi quelli extracurricolari – assegnati al personale interno ed esterno, della relativa durata e dei costi connessi

Il reclutamento del personale docente avviene tramite procedure selettive pubbliche, sia con riferimento al personale di ruolo che con riferimento alle risorse esterne per la copertura degli insegnamenti non inquadrati in una cattedra. In considerazione della dotazione organica assegnata all'Istituto nel 2023 e consistente complessivamente in 6 docenti, nell'ultima parte dell'a.a. 2023/2024 sono state avviate le necessarie procedure selettive pubbliche di reclutamento: sono state, pertanto, avviate, a seconda dei casi, le procedure di reclutamento a valere sulle graduatorie a scorrimento nazionali ovvero in base al DM 180/2023 o, ancora, tramite concorsi riservati. Medio-tempore, le cattedre sono state assegnate con contratti a tempo determinato. Gli altri insegnamenti sono stati attribuiti, come nel passato, attingendo alle graduatorie di istituto formate attraverso bandi pubblici, con contratti di prestazione d'opera intellettuale quanto alle modalità di contrattualizzazione dei docenti. L'ISIA organizza, inoltre, su proposta e approvazione del C.A. e del C.d.A, numerosi Masterclass, Workshop e Seminari.

Descrizione dei criteri di attribuzione di ore aggiuntive ai docenti in organico, con l'indicazione delle attività per cui le ore sono affidate e dei relativi costi;

Non sono presenti al termine dell'a.a. docenti in organico cui attribuire ore aggiuntive per quanto illustrato al punto precedente.

Presenza di una rilevazione delle opinioni del personale (docente e non docente) e, in caso positivo, sintesi dei risultati * (campo sempre facoltativo)**

Non effettuata

Piano delle attività di formazione del personale docente e non docente (sviluppo/aggiornamento professionale, innovazione didattica e metodologica, ecc.)

corsi_assistenti.pdf [Scarica il file](#)

Valutazione del Nucleo

Valutazione dell'adeguatezza del numero e della tipologia di personale docente e non docente, in rapporto alle attività didattiche e di ricerca, al numero degli studenti e alle strutture didattiche

Il personale tecnico-amministrativo dell'ISIA di Pescara, pur numericamente contenuto, risulta adeguato alle attuali esigenze organizzative dell'Istituzione. Le figure in servizio sono correttamente inquadrare e assegnate alle aree funzionali principali: segreteria didattica, segreteria amministrativa, area contabile, servizi informatici e logistica. Ogni unità si occupa di più mansioni, spesso con un'elevata flessibilità operativa, garantendo il funzionamento ordinario e il supporto alla didattica e alla progettazione. Il personale si è dimostrato efficiente anche nell'adattarsi alle trasformazioni digitali, contribuendo alla gestione della piattaforma di iscrizione, alla digitalizzazione delle carriere, al supporto agli studenti con bisogni specifici e all'organizzazione di eventi accademici. È stata inoltre potenziata l'area tecnica con l'introduzione di profili specializzati nella gestione dei laboratori e del sito web istituzionale, rispondendo così alle esigenze crescenti di comunicazione e innovazione digitale. Il Nucleo rileva che la struttura amministrativa opera con impegno e senso di responsabilità, anche grazie alla collaborazione costante con la Direzione. Tuttavia, si segnala che l'ampliamento delle attività istituzionali (in particolare nell'ambito della ricerca, della terza missione e dell'internazionalizzazione) renderà auspicabile, nel medio periodo, un rafforzamento dell'organico tecnico-amministrativo, soprattutto nei settori della progettazione europea, gestione dei progetti esterni e supporto alla mobilità internazionale. In sintesi, l'attuale assetto del personale tecnico-amministrativo è congruente con il modello dimensionale dell'ISIA, ma va considerato come una base da consolidare e potenziare in vista degli sviluppi futuri e dell'espansione dell'offerta e delle funzioni istituzionali.

Valutazione dell'adeguatezza delle procedure di reclutamento dei docenti esterni a contratto

L'ISIA di Pescara adotta procedure di reclutamento dei docenti esterni a contratto trasparenti, conformi alla normativa vigente e coerenti con gli standard degli Istituti AFAM. I bandi di selezione sono pubblicati con regolarità sul sito istituzionale e sul portale del MUR, garantendo pubblicità, tracciabilità e parità di accesso. Le procedure sono improntate a criteri di selezione chiari, che tengono conto del curriculum accademico e professionale, delle esperienze didattiche pregresse, delle competenze specifiche richieste per l'insegnamento e della congruità rispetto agli obiettivi formativi del corso. L'Istituzione si avvale di docenti a contratto altamente qualificati, spesso attivi nel mondo delle professioni creative e del design, il che consente di mantenere un costante aggiornamento dei contenuti e un forte collegamento con le pratiche operative del settore. Il Nucleo riconosce che questa modalità di selezione, pur legata alla natura non universitaria dell'ente, favorisce la qualità e l'aderenza della didattica ai contesti produttivi e culturali contemporanei. Ogni procedura è accompagnata da verbali di valutazione e griglie comparative, a garanzia dell'oggettività del processo. Le nomine avvengono annualmente o per singolo insegnamento, consentendo una programmazione flessibile ma controllata, in funzione dei fabbisogni formativi e delle risorse disponibili. Non sono emerse criticità nelle modalità di selezione; si suggerisce tuttavia di valutare, ove possibile, la possibilità di rafforzare la componente strutturata, al fine di garantire maggiore continuità didattica e favorire la partecipazione a iniziative di ricerca e terza missione. In tale prospettiva, il reclutamento di personale esterno dovrebbe essere sempre più integrato in una visione strategica complessiva, legata allo sviluppo dell'identità dell'Istituto e alla stabilizzazione delle competenze interne.

Valutazione dell'adeguatezza delle procedure di affidamento degli incarichi di docenza (compresi quelli extracurricolari e l'attribuzione delle ore aggiuntive) assegnati al personale interno ed esterno

Le procedure di affidamento degli incarichi di docenza all'ISIA di Pescara, sia per il personale interno che per quello esterno, risultano adeguate, trasparenti e conformi alla normativa vigente in ambito AFAM. Le assegnazioni sono deliberate dal Consiglio Accademico sulla base delle proposte della Direzione, nel rispetto dei criteri di congruità tra profili professionali, settori disciplinari e contenuti didattici dei corsi. Per i docenti interni, la distribuzione degli incarichi avviene annualmente in sede di programmazione didattica, con l'attribuzione delle ore obbligatorie e delle eventuali ore aggiuntive, quest'ultime approvate con delibera e coerenti con le esigenze dei corsi attivati. L'affidamento di incarichi extracurricolari (tutorati, laboratori integrativi, workshop) segue lo stesso iter, con particolare attenzione alla valorizzazione delle competenze specifiche e alla continuità didattica. Per i docenti esterni, la procedura di selezione avviene attraverso bando pubblico con evidenza comparativa, e l'incarico viene conferito per singolo insegnamento o modulo. I criteri di valutazione sono chiaramente definiti nei bandi, e i verbali di selezione documentano la graduatoria e le motivazioni delle scelte. Le ore assegnate sono coerenti con il monte ore del piano di studi e con le disponibilità contrattuali dell'Istituzione. Le attività extracurricolari, come i workshop multidisciplinari o i progetti speciali (es. reverse engineering, internazionalizzazione, terza missione), vengono attribuite previa valutazione del merito progettuale e dell'interesse formativo, garantendo ampia partecipazione e trasparenza nella selezione. Il Nucleo valuta positivamente l'insieme delle procedure adottate, che risultano ben strutturate e rispettose dei principi di legalità, trasparenza e pertinenza formativa. Si raccomanda, in prospettiva, di implementare strumenti di monitoraggio ex post sugli incarichi extracurricolari, al fine di valutarne l'efficacia e l'impatto sulla qualità della formazione.

Valutazione dell'adeguatezza del piano di attività di formazione del personale docente e non docente

L'ISIA di Pescara ha dimostrato una crescente attenzione verso le attività di formazione e aggiornamento, sia per il personale docente sia per quello tecnico-amministrativo. Tuttavia, non si è ancora dotato di un vero e proprio piano strutturato e formalizzato di formazione permanente. Le iniziative attivate risultano perlopiù episodiche o demandate all'iniziativa individuale, senza una programmazione sistematica né un budget dedicato esplicitamente a tale scopo. Per il personale docente, l'aggiornamento avviene prevalentemente attraverso la partecipazione a seminari, workshop e attività progettuali, molti dei quali si inseriscono nel contesto della didattica o della terza missione. L'adesione a reti nazionali e internazionali consente inoltre un aggiornamento continuo sui temi del design, delle tecnologie digitali e della comunicazione. L'Istituto ha recentemente favorito la partecipazione a bandi Erasmus+ anche da parte dei docenti, con l'obiettivo di avviare mobilità formativa e di scambio. Per il personale tecnico-amministrativo sono state segnalate attività di aggiornamento in ambito amministrativo-contabile, digitale e di gestione documentale, svolte in sinergia con altri istituti della rete ISIA o con il MUR. Tali attività, pur limitate, risultano mirate e coerenti con le funzioni assegnate, ma non ancora

formalizzate in un piano organico. Il Nucleo di Valutazione ritiene che, in vista della crescita dell'Istituzione e del potenziamento delle sue attività (ricerca, internazionalizzazione, progettazione culturale), sia opportuno prevedere l'elaborazione di un piano triennale di formazione per tutto il personale, con particolare attenzione alle aree strategiche: innovazione didattica, gestione dei progetti, internazionalizzazione, accessibilità e digitalizzazione dei processi. Una politica strutturata di formazione continua contribuirebbe a rafforzare la qualità dell'organizzazione, la motivazione interna e l'allineamento ai più recenti standard del sistema AFAM e universitario.

In caso di presenza della rilevazione delle opinioni del personale, analisi critica e contestualizzazione delle evidenze emerse * (campo sempre facoltativo)**
Valutazione sintetica delle Relazioni dei professori sul lavoro didattico-artistico svolto da ciascuno nell'ultimo triennio, come si evince dalle relazioni sul lavoro svolto da ciascuno ai sensi dell'art. 22 del CCNL normativo 2002-2005 AFAM, messe a disposizione dall'Istituzione al di fuori della piattaforma informatica * (campo obbligatorio dalla Relazione 2024)

Nel triennio di riferimento non sono disponibili relazioni ex art. 22 del CCNL 2002–2005, in quanto i docenti di ruolo dell'Istituzione sono stati assunti a partire dall'a.a. 2024/25. Non essendo ancora maturato il primo triennio di servizio, non è stato possibile adempiere a tale obbligo. Gli altri docenti impegnati nei corsi sono collaboratori esterni incaricati ai sensi dell'art. 2222 del Codice Civile (prestazione d'opera intellettuale) e, in quanto tali, non sono tenuti alla redazione della relazione triennale. Il Nucleo prenderà visione delle relazioni alla prima scadenza utile prevista dalla normativa.

6. Servizi agli studenti e Diritto allo studio

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Due Diploma Supplement (uno di primo e uno di secondo livello – entrambi nella versione in italiano e in inglese) rilasciati dall'Istituzione e resi anonimi, relativi all'a.a. cui la Relazione fa riferimento

NB. Si ricorda che il Ministero con D.D. n. 389 del 5 marzo 2019 ha definito il nuovo modello di Supplemento al Diploma con 4 allegati relativi alla compilazione e alle linee guida nazionali per la digitalizzazione

diploma_supplement.pdf [Scarica il file](#)

Ricevuta di consegna di un Diploma Supplement nell'a.a. di riferimento della Relazione

diploma_supplement.pdf [Scarica il file](#)

Dichiarazione, a firma del legale rappresentante dell'Istituzione, sul regolare rilascio automatico e gratuito a tutti gli studenti dei corsi di diploma accademico del Diploma Supplement

diploma_supplement.pdf [Scarica il file](#)

2. Esoneri Parziali

[Visualizza Report](#)

1. Esoneri Totali

[Visualizza Report](#)

3. Interventi Istituto

[Visualizza Report](#)

Descrizione delle azioni relative all'applicazione delle norme sul Diritto allo studio, all'utilizzazione delle borse di studio e alle attività retribuite riservate agli studenti

L'ISIA di Pescara ha attuato con piena coerenza le disposizioni previste dal Decreto Legislativo n. 68/2012 in materia di diritto allo studio, promuovendo iniziative volte a garantire condizioni di equità e accessibilità nei percorsi formativi. In tal senso, l'Istituto ha rinnovato la collaborazione con l'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario (ADSU), definendo modalità operative che assicurano agli studenti la fruizione dei servizi essenziali di mensa e alloggio. Ogni studente ha ricevuto una tessera personale (card) per l'accesso diretto a tali servizi. In particolare, il servizio mensa e l'asporto dei pasti sono garantiti attraverso strutture convenzionate localizzate in prossimità della sede istituzionale, favorendo così un'effettiva fruibilità quotidiana, anche per gli studenti fuori sede. Parallelamente, l'Istituto ha sostenuto iniziative volte a incentivare la partecipazione attiva degli studenti alla vita accademica mediante l'erogazione di 10 borse di studio a attività parziali, nel corso dell'anno solare 2024. Tali borse, assegnate a seguito di procedura selettiva, sono state finalizzate allo svolgimento di attività

retribuite connesse alle funzioni di orientamento e tutorato. Gli studenti beneficiari sono stati coinvolti nella produzione di materiali informativi e multimediali utili a supportare le attività istituzionali di comunicazione e accoglienza, contribuendo in particolare alla realizzazione di contenuti digitali illustrativi volti a facilitare l'accesso alle informazioni relative all'offerta formativa, ai servizi e alle opportunità dell'ISIA di Pescara. L'iniziativa ha favorito, da un lato, l'acquisizione di competenze operative e relazionali da parte degli studenti coinvolti e, dall'altro, ha rafforzato l'immagine e l'efficacia dell'Istituto nelle politiche di orientamento e promozione del diritto allo studio.

Descrizione delle procedure per il riconoscimento dei CFA in ingresso e per l'attribuzione di debiti formativi in ingresso, con l'indicazione del link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui è pubblicato il relativo regolamento o le informazioni per gli studenti

Il riconoscimento CFA è demandato ad un'apposita commissione che istruisce le pratiche da sottoporre all'approvazione del Consiglio Accademico. Tutte le relative informazioni sono pubblicate al seguente link: <https://www.isiadesign.pe.it>

Modulistica utilizzata per le procedure di riconoscimento dei CFA in ingresso e per l'attribuzione di debiti formativi in ingresso

RICONOSCIMENTO_CREDITI.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione dei servizi di orientamento in ingresso e di accoglienza rivolti agli studenti (open day, alloggio, mensa, attività culturali, ecc.)

L'ISIA di Pescara pone particolare attenzione all'orientamento in ingresso e all'accoglienza degli studenti, riconoscendo in tali attività un momento strategico per garantire l'accesso consapevole ai percorsi formativi e facilitare l'integrazione nella vita accademica. L'attività di orientamento è organizzata e coordinata dalla segreteria didattica in sinergia con il corpo docente, con il coinvolgimento attivo degli studenti borsisti impegnati nelle attività di tutorato. Tra le iniziative di maggiore rilievo figura l'Open Day, evento annuale articolato in presentazioni istituzionali, visite guidate ai laboratori e incontri individuali con docenti e tutor. Durante la giornata vengono illustrati i percorsi triennali e post-diploma, le modalità di accesso, i servizi disponibili e le opportunità professionali e di ricerca offerte dall'Istituto. L'evento rappresenta un'occasione privilegiata per instaurare un primo contatto diretto con i futuri studenti e le loro famiglie, in un clima di apertura e confronto. L'attività di accoglienza si estende anche agli aspetti legati alla residenzialità e al supporto logistico. In attuazione del D.Lgs. 68/2012, l'Istituto ha consolidato la collaborazione con l'Azienda per il Diritto agli Studi Universitari (ADSU) per garantire la fruizione dei servizi di mensa e alloggio. Agli studenti è fornita una card personale che consente l'accesso ai servizi convenzionati, fruibili presso strutture ubicate nelle immediate vicinanze dell'Istituto. Ciò assicura un'effettiva accessibilità, soprattutto per gli studenti fuori sede. In parallelo, l'Istituto promuove una serie di attività culturali e seminariali, spesso realizzate in collaborazione con enti del territorio, finalizzate a creare occasioni di scambio, aggiornamento e approfondimento tematico. Tali iniziative costituiscono parte integrante della strategia di accoglienza, contribuendo a rendere l'ambiente formativo inclusivo, dinamico e culturalmente stimolante.

Descrizione dei servizi di supporto agli studenti stranieri (gestione delle pratiche connesse alla mobilità in entrata, supporto nella ricerca dell'alloggio, inclusione in reti sociali quali ESN – Erasmus Student Network, supporto linguistico e supporto all'inserimento didattico e culturale, ecc.)

L'ISIA di Pescara supporta gli studenti durante tutto il percorso formativo, partendo dall'orientamento in entrata. Gli studenti sono supportati anche durante il percorso di studi e vengono seguiti nell'orientamento in uscita. A tale proposito sono previste peculiari figure di supporto che affiancano gli studenti nel loro percorso formativo. Il piano di studi prevede, inoltre, lo svolgimento di tirocini o stage curriculari allo scopo di completare e approfondire l'attività didattica dirigendola verso esperienze professionalizzanti, sia per il percorso triennale che per quello biennale. Tutte le pratiche connesse alla mobilità in entrata, dal supporto all'inserimento didattico e culturale al supporto linguistico e burocratico, sono gestite dall'Ufficio Erasmus.

Descrizione dei servizi di orientamento agli studenti (orari dello sportello) e di supporto psicologico/counseling, con l'indicazione degli orari dello sportello

Nel corso dell'anno accademico 2023/2024, l'ISIA di Pescara ha ulteriormente rafforzato le proprie attività di orientamento, sia in ingresso che in itinere, allo scopo di offrire un accompagnamento costante e personalizzato agli studenti nel delicato passaggio verso il percorso universitario e lungo l'intero arco della loro esperienza formativa. L'orientamento in ingresso è stato erogato attraverso modalità sia in presenza che a distanza, per garantire la più ampia accessibilità. Sono state organizzate due giornate di Open Day, molto partecipate, durante le quali docenti, studenti e tutor hanno presentato l'offerta formativa, i servizi dell'Istituto, le prospettive professionali e le modalità di accesso. In parallelo, sono state attivate visite guidate personalizzate su prenotazione, gestite direttamente dallo Sportello Orientamento. Per tutto l'anno è stato operativo lo Sportello Telematico Informativo di Orientamento, rivolto a studenti delle scuole superiori, neodiplomati e a quanti desiderano intraprendere un percorso accademico nell'ambito del design e della comunicazione. Lo sportello fornisce informazioni sui corsi attivi, sulle modalità di ammissione, sulle attività di supporto alla preparazione dei test d'ingresso, nonché sui servizi erogati dall'Istituto. Gli orari dello sportello sono i seguenti: dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:30 alle 12:30; martedì e giovedì, anche in fascia pomeridiana, dalle ore 15:00 alle 17:30. Lo sportello è accessibile sia in modalità telematica che in presenza, previo appuntamento, tramite i contatti istituzionali dell'Istituto. Parallelamente, l'ISIA ha attivato un servizio di supporto psicologico e counseling, volto a sostenere il benessere personale e relazionale degli studenti, con particolare attenzione alla gestione dello stress, all'adattamento ai ritmi universitari e al superamento di eventuali difficoltà emotive. Il servizio, erogato in

collaborazione con figure professionali qualificate, è gratuito e accessibile su richiesta, nel pieno rispetto della riservatezza. Gli incontri si svolgono su appuntamento, con cadenza settimanale, sia in presenza presso locali dedicati sia online, a seconda delle esigenze degli studenti.

Descrizione dei servizi di supporto agli studenti con disabilità, con DSA o con difficoltà psico-fisiche (con particolare riferimento alle discipline pratiche performative)

L'ISIA di Pescara promuove una didattica inclusiva e attenta ai bisogni formativi specifici degli studenti con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) o con difficoltà psico-fisiche, valorizzando i talenti individuali e sostenendo l'effettiva partecipazione alla vita accademica, anche nell'ambito delle discipline pratiche e performative. Nel corso dell'anno accademico 2023/2024, è stata confermata l'attenzione ai processi di apprendimento, considerati nella loro dimensione evolutiva, relazionale ed emotiva, accanto ai risultati finali. In questo senso, il Consiglio Accademico ha ribadito la necessità di configurare i momenti valutativi, in particolare gli esami, come occasioni formative e non esclusivamente prestazionali, adottando criteri di flessibilità e contesti d'esame rassicuranti e conosciuti. Le prove si sono pertanto svolte, per quanto possibile, negli ambienti abitualmente frequentati dagli studenti, mantenendo inalterata la disposizione logistica per ridurre l'impatto emotivo. Particolare cura è stata riservata alla progettazione dei Piani Didattici Personalizzati (PDP), che prevedono obiettivi formativi individualizzati e percorsi modulati secondo i ritmi e le esigenze degli studenti. Sono stati utilizzati strumenti compensativi e misure dispensative, coerenti con le certificazioni prodotte e con quanto attuato durante il percorso formativo. In sede d'esame, per le prove scritte sono stati concessi tempi prolungati e l'uso degli strumenti compensativi già sperimentati nel corso dell'anno; per le prove orali, si è garantita la possibilità di esprimere in modo autentico e personale la propria maturazione, tenendo conto non solo della padronanza dei contenuti, ma anche della capacità di argomentazione, riflessione critica e narrazione. Un ulteriore strumento a supporto dell'apprendimento è stato introdotto nel corrente anno accademico: l'elaborazione di mappe concettuali su richiesta, fornite agli studenti con DSA o con fragilità certificate per facilitare l'organizzazione e la comprensione degli argomenti teorici affrontati nelle lezioni. Tali materiali, redatti in collaborazione con i docenti, si sono rivelati particolarmente efficaci nel promuovere autonomia nello studio e maggiore consapevolezza dei contenuti disciplinari. Tutte le azioni attivate mirano a garantire pari opportunità, nel pieno rispetto delle normative vigenti, e a costruire un ambiente formativo accessibile, accogliente e stimolante per ogni studente.

Descrizione dei servizi di stage e tirocinio curriculare, con l'indicazione del link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui è pubblicato il relativo regolamento o le informazioni per gli studenti

Nel corso dell'anno accademico 2023/2024, l'ISIA di Pescara ha proseguito nell'organizzazione e nel monitoraggio delle attività di tirocinio curriculare, parte integrante del percorso formativo triennale e del biennio specialistico. Tali esperienze, svolte presso enti pubblici o soggetti privati qualificati, mirano a integrare la formazione teorico-pratica con attività professionalizzanti coerenti con il profilo dello studente, favorendone l'inserimento progressivo nel mondo del lavoro. Per avviare il tirocinio, lo studente presenta una richiesta formale al Direttore, compilando l'apposito modulo disponibile nella sezione "Modulistica per lo studente" del sito istituzionale. Il Direttore valuta le richieste sulla base della coerenza tra le attività previste, le caratteristiche dell'ente ospitante e il piano di studi dello studente. Una volta approvata la proposta, l'Amministrazione provvede a formalizzare la convenzione tra l'ISIA e l'ente ospitante. Il tirocinio curriculare ha una durata minima di 108 ore per il triennio e 144 ore per il biennio specialistico. Al termine dell'esperienza, il soggetto ospitante redige una relazione sull'attività svolta dallo studente, che viene trasmessa alla Segreteria Didattica. Una commissione interna valuta la coerenza, la qualità e gli esiti del tirocinio per l'attribuzione dei crediti formativi previsti. Gli studenti hanno accesso a un elenco aggiornato di aziende partner, suddivise per ambiti progettuali, su scala regionale e nazionale. Inoltre, l'Istituto offre supporto nella selezione dell'ente ospitante attraverso un referente incaricato. È possibile anche attivare esperienze di ricerca e tirocinio in modalità a distanza, qualora sussistano motivi didattico-organizzativi o esigenze documentate. In alcuni casi, su autorizzazione dei docenti, il tirocinio può essere finalizzato all'approfondimento di tematiche specifiche inerenti i corsi o i progetti istituzionali. Per facilitare gli studenti nell'attivazione del tirocinio, l'ISIA ha predisposto una guida online, articolata in schede sintetiche, contenente obiettivi, finalità, adempimenti e modalità operative. Tutte le informazioni aggiornate sono consultabili al seguente link ufficiale dell'Istituto: <https://www.isiadesign.pe.it/tirocini-stage-placement/>

Elenco dei tirocini/stage attivati e modulistica utilizzata

N.B. fare riferimento solo ai tirocini/stage attivati nell'a.a. di riferimento della Relazione.

LISTA_TIROCINI_23_24.pdf [Scarica il file](#)

Esempio di una convenzione di tirocinio curriculare o stage in essere per l'a.a. di riferimento

convenzione_omakase.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione delle attività di orientamento in uscita (ad esempio, placement, indagini sulle opportunità occupazionali, incontri con professionisti o organismi di riferimento per il settore, informazioni sul sito web, ecc.)

Le attività di orientamento in uscita vengono garantite dalla segreteria didattica e si propongono di sostenere il diplomando/diplomato nella costruzione di un progetto professionale, tenuto conto delle aspirazioni, del percorso formativo e delle opportunità offerte dal mondo del lavoro. Vengono programmati degli incontri per approfondire aspirazioni e disponibilità, della durata di un'ora ciascuno, si sono svolti in presenza e da remoto (Piattaforma Microsoft Google GSuite) tramite una procedura di prenotazione via mail nelle quali definiscono gli obiettivi, la professione desiderata, attività da svolgere e in quale ambito, il bagaglio formativo, il titolo di studi, le qualifiche, ma anche le esperienze e le competenze che acquisite negli anni. Per costruire un progetto professionale realistico, gli interessati vengono informati sul mondo del lavoro, sulle professioni maggiormente richieste al fine di capire di quali conoscenze e

competenze devono disporre per operare nel campo e nell'attività scelta attraverso la consultazione dei seguenti link: • Atlante del Lavoro e delle Qualificazioni: mappa dettagliata del lavoro e delle qualificazioni. • Classificazione delle professioni ISTAT: riconduce le professioni esistenti nel mercato del lavoro in raggruppamenti professionali, utile per avere dati statistici e amministrativi sulle professioni. • Indagine occupazionale AlmaLaurea: strumento che approfondisce la condizione formativa ed occupazionale dei laureati dopo uno, tre e cinque anni dal conseguimento del titolo, indaga le prospettive del mercato del lavoro e le relazioni fra studi universitari e sbocchi occupazionali. • ISFOL - Professioni, occupazioni, fabbisogni: conoscenze, skills, attitudini e tante altre informazioni. Durante alcuni corsi degli ultimi anni (del triennio e del biennio specialistico) sono stati organizzati dai docenti alcuni incontri con aziende di settore.

Link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui è pubblicata la Guida dello studente/catalogo ECTS per favorire la trasparenza, la tempestività e la completezza delle informazioni agli studenti

<https://lnx.isiadesign.pe.it/servizi-per-studenti/italiano-modulistica-per-lo-studente/>

Descrizione del ruolo della Consulta degli Studenti nel miglioramento dei servizi

L'Istituto, che conta meno di 500 iscritti, ha una Consulta degli Studenti composta da tre membri. Questo organismo ha un ruolo cruciale nel rappresentare le esigenze degli studenti e nel proporre richieste al Consiglio Accademico e al Consiglio di Amministrazione. La funzione principale della Consulta è quella di contribuire al miglioramento dell'organizzazione didattica e dei servizi offerti agli studenti, agendo come un canale di comunicazione diretto tra gli studenti e l'amministrazione dell'Istituto. Uno dei principali punti di forza della Consulta è la sua capacità di rappresentare efficacemente le esigenze degli studenti. Essendo composta da pochi membri, può operare con agilità e prendere decisioni rapide, favorendo un coinvolgimento attivo degli studenti nella vita accademica. Sebbene la Consulta si impegni costantemente a migliorare l'offerta formativa e i servizi, sarebbe auspicabile un maggiore coinvolgimento degli studenti nelle attività della Consulta, che garantirebbe che le proposte rappresentino un ampio spettro di esigenze.

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva dell'adeguatezza dei servizi agli studenti “in ingresso”: orientamento, accoglienza, riconoscimento CFA e attribuzione di debiti formativi in ingresso, Diritto allo Studio, utilizzazione delle borse di studio e attività retribuite riservate agli studenti

L'ISIA di Pescara ha attivato, negli ultimi anni, un insieme articolato di azioni a supporto degli studenti “in ingresso”, con l'obiettivo di favorire l'orientamento, l'accoglienza e l'inclusione nei percorsi formativi. Le attività di orientamento vengono organizzate in modalità mista (in presenza e online), sia durante l'anno scolastico che nei mesi estivi, e si rivolgono a potenziali candidati provenienti da licei, istituti tecnici, accademie e percorsi affini. L'Istituto partecipa regolarmente a eventi territoriali e nazionali, come saloni dello studente e open day, ed elabora materiali informativi accessibili anche in formato digitale. Il servizio di accoglienza è curato dalla Segreteria didattica e dal personale di supporto con un approccio personalizzato: i nuovi immatricolati ricevono informazioni dettagliate su piano di studi, regolamenti, utilizzo dei laboratori e servizi amministrativi. In caso di provenienza da altri istituti AFAM o universitari, è previsto il riconoscimento dei CFA già acquisiti, tramite una procedura formale che coinvolge la Direzione e il Consiglio Accademico, valutando coerenza dei contenuti, dei settori disciplinari e delle competenze maturate. L'attribuzione di eventuali debiti formativi è gestita in maniera trasparente, con indicazione precisa delle attività integrative richieste. Per quanto riguarda il diritto allo studio, l'Istituto collabora con l'ADSU (Azienda per il Diritto agli Studi Universitari) di Chieti–Pescara per l'erogazione delle borse di studio regionali, dei servizi mensa e alloggio. I fondi sono distribuiti sulla base delle graduatorie ufficiali e secondo criteri di equità. L'ISIA affida inoltre incarichi retribuiti per attività di collaborazione studentesca (tutorato, supporto ai laboratori, eventi), garantendo l'accesso tramite bandi pubblici e graduatorie per merito e reddito. Il Nucleo valuta positivamente l'insieme dei servizi offerti in ingresso, che risultano adeguati per la dimensione dell'Istituzione e per il tipo di utenza. Si suggerisce, per il futuro, di rafforzare il coordinamento tra le attività di accoglienza, orientamento e diritto allo studio, anche attraverso un'interfaccia digitale dedicata.

Valutazione complessiva dell'adeguatezza dei servizi in itinere: supporto agli studenti stranieri, supporto agli studenti con disabilità, con DSA, supporto nell'avanzamento della carriera accademica

L'ISIA di Pescara offre un sistema di servizi “in itinere” orientato all'accompagnamento dello studente lungo tutto il percorso accademico, in particolare per quanto riguarda l'inclusione, l'accessibilità e il supporto personalizzato. Gli studenti con disabilità e con DSA possono contare su forme di tutoraggio dedicato, attivate su richiesta e regolate attraverso incarichi a personale qualificato. Queste misure includono l'affiancamento in aula, l'adattamento delle modalità d'esame, l'impiego di strumenti compensativi e un dialogo costante tra studenti, docenti e segreteria. L'intervento, sebbene non ancora formalizzato in un protocollo strutturato, risulta efficace e coerente con i principi di inclusione attiva. Per gli studenti stranieri, la componente è ancora limitata, ma sono già stati avviati interventi di supporto linguistico e amministrativo. L'Istituzione ha completato la sezione in inglese del sito web, ha attivato contatti con uffici Erasmus+ e prevede, nel medio periodo, di formalizzare percorsi di accoglienza e orientamento culturale, anche in sinergia con altri enti del territorio. Il supporto alla progressione della carriera accademica si basa su un sistema flessibile e relazionale: l'accesso diretto ai docenti e al personale amministrativo consente un monitoraggio continuo dei percorsi formativi. La dimensione contenuta dell'Istituto garantisce un'elevata qualità del tutoraggio informale, che si traduce in un basso tasso di abbandono, una ridotta incidenza di fuori corso e un'elevata

regolarità nei tempi di completamento del percorso. Il Nucleo ritiene che, nel complesso, i servizi in itinere siano adeguati rispetto alla natura e alla scala dell'Istituzione. Si raccomanda, tuttavia, di procedere alla formalizzazione di un piano di inclusione e supporto, che includa indicatori di monitoraggio e protocolli operativi specifici, al fine di sistematizzare le buone pratiche già attive e garantire una maggiore tracciabilità degli interventi.

Valutazione complessiva dell'adeguatezza delle attività di orientamento agli studenti “in uscita”

Le attività di orientamento in uscita dell'ISIA di Pescara si fondano principalmente su un modello relazionale e personalizzato, coerente con le dimensioni contenute dell'Istituzione e la natura laboratoriale dei corsi. Sebbene non sia ancora stato attivato un vero e proprio ufficio placement strutturato, l'Istituto promuove forme di accompagnamento alla transizione nel mondo del lavoro e alla prosecuzione degli studi attraverso una rete consolidata di contatti con professionisti, enti pubblici e soggetti culturali e produttivi del territorio. Numerosi progetti sviluppati all'interno dei corsi prevedono un coinvolgimento diretto degli studenti in contesti reali di progettazione (reverse engineering, design per i beni culturali, allestimenti, comunicazione visiva per eventi, ecc.), con esiti che si traducono spesso in collaborazioni professionali, tirocini o opportunità di visibilità. Alcuni ex studenti sono stati coinvolti in qualità di collaboratori in progetti istituzionali o hanno proseguito con percorsi formativi specialistici e master, anche all'estero. L'Istituto mantiene un rapporto attivo con molti diplomati, anche attraverso canali informali, e si evidenzia l'intenzione di istituire in prospettiva un'anagrafe strutturata degli ex studenti (alumni) e strumenti digitali di tracciamento dei percorsi post-diploma. Inoltre, è in fase di ampliamento il programma di tirocini e collaborazioni con enti esterni, elemento che potrà rafforzare ulteriormente le opportunità professionali per gli studenti in uscita. Il Nucleo ritiene che, pur in assenza di un servizio formalizzato di placement, l'orientamento in uscita sia coerente con il modello pedagogico dell'Istituto e si fondi su un'efficace rete di relazioni professionali. Si suggerisce di strutturare un sistema di raccolta dati sull'inserimento lavorativo e sulla prosecuzione degli studi, utile anche ai fini dell'autovalutazione e della rendicontazione periodica.

Valutazione complessiva dell'adeguatezza dei servizi di tirocinio e stage

L'ISIA di Pescara ha strutturato un sistema di tirocini e stage che integra efficacemente la formazione accademica con esperienze professionali concrete nel settore del design. I tirocini curriculari sono obbligatori e prevedono un minimo di 108 ore per i corsi triennali e 144 ore per i bienni specialistici. Queste esperienze sono progettate per offrire agli studenti un'applicazione pratica delle competenze acquisite durante il percorso di studi. L'Istituto mantiene una rete attiva di convenzioni con enti pubblici e privati, studi professionali e aziende del territorio, facilitando l'inserimento degli studenti in contesti lavorativi pertinenti al loro ambito di studio. Il processo di attivazione dei tirocini è gestito in modo trasparente e conforme alle normative vigenti, con un'attenzione particolare alla coerenza tra le attività svolte e gli obiettivi formativi del corso. Il supporto agli studenti è garantito attraverso un servizio di tutoraggio che accompagna l'intero percorso del tirocinio, dalla fase di orientamento alla valutazione finale. Al termine del tirocinio, è prevista una relazione da parte dell'ente ospitante e una valutazione da parte del tutor accademico, che contribuiscono all'attribuzione dei crediti formativi. Il Nucleo di Valutazione ritiene che i servizi di tirocinio e stage offerti dall'ISIA di Pescara siano adeguati e ben integrati nel percorso formativo degli studenti. Si suggerisce, per il futuro, di potenziare ulteriormente la rete di convenzioni, includendo realtà internazionali, e di implementare strumenti di monitoraggio per valutare l'impatto dei tirocini sull'occupabilità dei laureati.

Verifica circa l'effettivo rilascio del Diploma Supplement

L'ISIA di Pescara ha attivato il rilascio del Diploma Supplement (DS) per tutti i corsi accademici di I e II livello, in conformità a quanto previsto dalle normative europee e dalle disposizioni del MUR. Il documento viene redatto in formato bilingue (italiano/inglese), è strutturato secondo il modello standard adottato a livello europeo e fornisce una descrizione dettagliata del percorso formativo, dei contenuti, dei risultati conseguiti e del contesto istituzionale. Il Diploma Supplement è rilasciato automaticamente e gratuitamente a tutti gli studenti al momento della conclusione del percorso di studi, unitamente al diploma finale. La procedura è gestita dalla Segreteria didattica, che cura la compilazione e l'aggiornamento dei dati attraverso il software gestionale interno. Il documento include anche il livello EQF, i CFA ottenuti, il titolo rilasciato e la descrizione delle competenze acquisite, contribuendo così a facilitare il riconoscimento internazionale del titolo, la mobilità accademica e l'inserimento nel mondo del lavoro. Il Nucleo ha verificato l'effettiva emissione dei DS nel triennio di riferimento e non ha rilevato criticità nei processi di rilascio. Gli studenti sono adeguatamente informati dell'esistenza e della funzione del Diploma Supplement attraverso il sito web e i canali informativi dell'Istituto. Si suggerisce, per il futuro, di integrare nella piattaforma informatica istituzionale una sezione dedicata alla consultazione del modello DS e alle relative linee guida, anche come strumento di orientamento per gli studenti internazionali. Il Nucleo ritiene che il rilascio del Diploma Supplement presso l'ISIA di Pescara sia pienamente conforme agli standard richiesti, rappresentando uno strumento utile di trasparenza e spendibilità del titolo nel contesto europeo.

Valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali punti di miglioramento o di ulteriore sviluppo

La valutazione complessiva dei servizi agli studenti dell'ISIA di Pescara restituisce un quadro positivo, coerente con la missione dell'Istituzione e con la sua dimensione contenuta. I servizi risultano adeguati alle esigenze dell'utenza e si caratterizzano per l'approccio diretto, relazionale e fortemente personalizzato, che costituisce un tratto distintivo del modello formativo dell'Istituto. Il rapporto numericamente favorevole tra studenti e personale docente e amministrativo consente una presa in carico efficace e tempestiva delle problematiche individuali, riducendo criticità legate alla frammentazione dei servizi o alla dispersione organizzativa. Tra i punti di forza si segnalano: – l'efficienza del tutorato per studenti con disabilità e DSA, attuato

attraverso figure dedicate; – l'accessibilità fisica e logistica degli spazi; – il buon funzionamento delle procedure di accoglienza e orientamento in ingresso; – la regolarità nel rilascio del Diploma Supplement e la correttezza amministrativa delle pratiche di riconoscimento CFA; – l'effettiva operatività delle convenzioni per tirocini e l'attivazione di esperienze formative coerenti con i profili in uscita. Permangono tuttavia alcuni margini di miglioramento. Tra questi: – la necessità di formalizzare un sistema strutturato di orientamento in uscita (placement, tracciamento alunni); – la possibilità di consolidare e sistematizzare le buone pratiche già attive nell'ambito dell'inclusione, attraverso la redazione di un piano d'Istituto dedicato; – il potenziamento della componente informativa sul sito web, in particolare nella sezione servizi, anche in lingua inglese e con accesso facilitato. Il Nucleo raccomanda di procedere all'elaborazione di un piano integrato dei servizi agli studenti, che raccolga in forma sistemica le attività in essere e definisca obiettivi misurabili, strumenti di monitoraggio e azioni di sviluppo coerenti con l'evoluzione dell'Istituzione.

7. Sedi e attrezzature

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Descrizione dell'eventuale facilità/difficoltà di collegamento con i mezzi pubblici. Se le sedi sono più di una, va indicata la distanza tra gli edifici e la facilità/difficoltà logistica per studenti, docente personale tecnico-amministrativo * **(campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

La sede dell'Istituto è in posizione centrale a Pescara a pochi metri dalla Stazione Ferroviaria e dal Terminal Bus. La zona è servita da strutture alberghiere, ristoranti, pizzerie, bar, supermercati, palestre, sportelli bancari e postali, negozi vari, aree di parcheggio e servizi ricreativi. La localizzazione è anche di pregio considerando la vicinanza al mare, alle principali piazze e vie del centro cittadino nonché a parchi e musei.

Dichiarazione circa il possesso delle certificazioni di legge relative agli spazi (ad es. agibilità, antincendio, igienico-sanitario, sicurezza, accessibilità e superamento delle barriere architettoniche, ecc.) e circa l'avvenuta nomina del Responsabile della sicurezza (citare gli estremi del provvedimento)

dichiarazione_presidente_certificazioni.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione dello stato di manutenzione degli edifici e di eventuali restauri, ristrutturazioni e ogni altra attività posta in essere dall'Istituzione nell'a.a. di riferimento per mantenerne o migliorarne il decoro ** **(campo obbligatorio dalla Relazione 2025)**

dich_dir_amm_manutenzione.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione della dotazione strumentale (attrezzature, attrezzature laboratoriali, strumenti, macchinari, postazioni PC, software, ecc.) in possesso dell'Istituzione e dello stato di manutenzione e aggiornamento

Descrizione_della_dotazione_strumentale(1).pdf [Scarica il file](#)

Descrizione di come viene garantita l'accessibilità alla Sede e alle attrezzature alle persone con disabilità.

L'ISIA di Pescara adotta un approccio inclusivo volto a garantire l'accessibilità alla sede e alle attrezzature didattiche a tutte le persone, con particolare attenzione alle esigenze di studenti, docenti e visitatori con disabilità. La sede dell'Istituto dispone di un ampio accesso pedonale privo di barriere architettoniche, nonché di ascensori interni ed esterni che collegano i diversi livelli dell'edificio, consentendo l'accesso agevole alle aule e agli uffici da parte di persone con mobilità ridotta. L'area esterna è dotata di un parcheggio riservato, accessibile tramite un ampio cancello scorrevole, che permette l'ingresso veicolare a utenti autorizzati. Tutti i laboratori didattici e tecnici sono collocati al piano terra, in spazi ampi e facilmente accessibili. Durante lo svolgimento delle attività laboratoriali, è sempre presente un docente e/o tutor con funzione di supporto e supervisione, che assicura il corretto utilizzo delle attrezzature da parte di tutti gli studenti, compresi coloro che presentano disabilità motorie, sensoriali o di altra natura. L'Istituto ha avviato un processo di adeguamento progressivo e sistematico degli spazi in conformità alle normative vigenti in materia di accessibilità (L. 104/1992 e s.m.i., D.M. 236/1989). Sebbene una delle aule non sia ancora dotata di rampa di accesso, sono già state adottate misure organizzative temporanee e soluzioni alternative per garantire pari opportunità di accesso alle attività didattiche, attraverso la riallocazione dei corsi in spazi accessibili o l'eventuale supporto logistico individualizzato. L'Istituto continua a monitorare attentamente la fruibilità degli ambienti e a pianificare gli interventi necessari per assicurare un'effettiva accessibilità fisica e funzionale a tutti gli utenti, in linea con i principi dell'inclusione, della parità e del rispetto della persona. Le scelte logistiche e strutturali sono orientate a creare un ambiente formativo privo di ostacoli, in cui ciascuno possa esprimere appieno le proprie potenzialità, in un contesto sicuro, accogliente e rispettoso delle diversità.

Descrizione delle risorse edilizie (aule, laboratori, ecc.) dedicate alle lezioni degli insegnamenti dei corsi accademici

L'ISIA di Pescara dispone di un complesso edilizio articolato in tre edifici principali, distribuiti attorno a un ampio giardino interno, che funge da spazio di relazione, studio informale e confronto progettuale tra studenti e docenti. La sede è concepita come un campus urbano compatto, in cui le attività didattiche, laboratoriali e di ricerca si integrano in un ambiente architettonicamente funzionale e a misura di studente. I corsi accademici dell'Istituto sono caratterizzati da una forte componente teorico-pratica e laboratoriale, che richiede spazi attrezzati con strumentazioni avanzate. A tal fine, l'ISIA ha implementato negli anni una politica di potenziamento infrastrutturale e tecnologico, con l'obiettivo di garantire a studenti e docenti ambienti adeguati all'alta formazione nel settore del design e della comunicazione visiva. Le aule didattiche sono distribuite nei tre edifici e ospitano regolarmente le lezioni teoriche. Sono dotate di sistemi di proiezione, connessione internet, postazioni multimediali e arredi modulari funzionali alle attività seminariali, frontali o in piccoli gruppi. Particolare rilievo assumono i laboratori specialistici, tra cui si segnalano: laboratorio di modellazione CAD/CAM, con stampanti 3D e strumenti per la rifinitura e lavorazione di materiali compositi; laboratorio di reverse engineering, dotato di laser scanner 3D a corto raggio; laboratorio di multimedia design, con macchina olografica e postazioni PC di ultima generazione; laboratorio di sound design, con microfoni 3D, sistemi audio professionali e strumenti di registrazione; laboratorio di post-produzione fotografica, con stampanti, software di editing e computer Apple; sala posa e laboratorio di fotografia, con attrezzatura Nikon e Sony, luci professionali, fondali e cavalletti; laboratorio di verniciatura, con aerografi e vernici specialistiche; laboratorio di modellizzazione architettonica, con trapani, frese, levigatrici e compressori. Tutti i laboratori sono accessibili previa prenotazione e abilitazione alla sicurezza: l'Istituto fornisce infatti, a proprie spese, formazione specifica per il rischio medio a tutti gli studenti, consentendo anche l'accesso in autonomia. A supporto delle attività di studio e approfondimento, l'Istituto mette inoltre a disposizione una biblioteca interna, dotata di testi di settore, riviste specializzate, manuali tecnici e risorse digitali, costantemente aggiornata e aperta alla consultazione individuale.

Descrizione delle soluzioni edilizie specifiche adottate per assicurare la funzionalità e la qualità delle dotazioni strutturali (ad esempio, isolamento, assorbimento, riverbero acustico; areazione; climatizzazione; luce; ecc.)

L'ISIA di Pescara ha posto particolare attenzione alla qualità ambientale e funzionale degli spazi destinati alla didattica, alla progettazione e alla ricerca, adottando soluzioni edilizie e impiantistiche specifiche per garantire il comfort, la sicurezza e l'efficienza degli ambienti, in linea con le normative vigenti e con le esigenze di una formazione avanzata nel settore del design. Tutti gli ambienti – aule, laboratori e uffici – sono dotati di impianti di areazione e climatizzazione modulabili, che consentono la regolazione puntuale della temperatura e della qualità dell'aria, favorendo così un adeguato benessere microclimatico durante le attività didattiche e operative. Il sistema di illuminazione artificiale è integrato con la luce naturale e regolabile in intensità, per rispondere alle diverse necessità delle attività teoriche, pratiche e digitali. In particolare, alcune aule sono state oggetto di interventi mirati volti a ottimizzare l'assorbimento acustico e la qualità percettiva dello spazio: L'aula multimediale e di sound design è stata attrezzata con pannelli fonoassorbenti distribuiti in modo strategico per ridurre il riverbero acustico e migliorare la qualità del suono. In aggiunta, è stato installato un impianto audio fisso, calibrato e posizionato secondo uno studio acustico ambientale volto a ottenere una resa sonora uniforme e bilanciata. L'aula destinata al laboratorio di fotografia è stata dotata di pannellatura oscurante ignifuga e fonoassorbente, al fine di garantire condizioni ottimali per le attività di ripresa e post-produzione, riducendo al minimo le interferenze luminose e sonore. Ove richiesto dalle specificità didattiche, sono state adottate soluzioni modulari e mobili per la gestione della luce e dell'acustica, nonché accorgimenti strutturali per garantire l'isolamento termico e il controllo dell'umidità. L'Istituto si impegna a mantenere costantemente aggiornate le dotazioni ambientali e strutturali, attraverso un monitoraggio periodico e un approccio progettuale integrato, orientato alla funzionalità, alla sicurezza e alla sostenibilità degli spazi formativi.

Descrizione delle azioni per l'acquisto, il restauro o l'aggiornamento delle dotazioni strumentali e tecnologiche

Nel corso dell'anno accademico 2023/2024, l'ISIA di Pescara ha proseguito con coerenza la propria politica di monitoraggio, aggiornamento e valorizzazione delle dotazioni strumentali e tecnologiche, finalizzata a garantire il costante adeguamento delle attrezzature in uso alle esigenze della didattica, della progettazione e della gestione amministrativa. Tutti gli spazi dell'Istituto – laboratori, aule e uffici – sono dotati di strumentazioni hardware e software inventariate e catalogate tramite un apposito gestionale interno. Gli uffici amministrativi e didattici dispongono di tecnologie aggiornate e sono oggetto di manutenzione programmata grazie a un contratto attivo con una società esterna specializzata, incaricata di revisionare periodicamente le apparecchiature, garantendo così l'efficienza operativa e l'affidabilità dei sistemi informatici. Per quanto riguarda i laboratori e le aule ad alto contenuto tecnologico, la verifica delle dotazioni è affidata ai docenti referenti e al personale tecnico, che, mediante check-list predefinite, effettuano controlli sistematici sullo stato delle attrezzature. Eventuali anomalie, necessità di riparazione o richieste di integrazione vengono comunicate formalmente alla Direzione, con apposite segnalazioni protocollate agli atti dell'Istituto. In vista dell'avvio di ciascun anno accademico, viene diramata a tutto il corpo docente una richiesta formale di rilevazione dei fabbisogni, al fine di raccogliere indicazioni puntuali rispetto alle attività didattiche programmate. Sulla base delle segnalazioni ricevute, i Direttori didattico e amministrativo, per le rispettive competenze, procedono alla valutazione e all'autorizzazione dell'acquisto di nuovi materiali, strumenti o aggiornamenti software, nel rispetto delle priorità individuate e delle risorse disponibili. L'Istituto opera così in un'ottica di pianificazione strategica e sostenibile, assicurando la continuità operativa delle attività formative e la qualità tecnologica degli ambienti di apprendimento, con particolare attenzione alla sicurezza, all'innovazione e all'evoluzione delle pratiche progettuali contemporanee.

Link alla pagina del sito web dove sono pubblicate le indicazioni e la documentazione per il prestito agli studenti di attrezzature specifiche o di strumenti musicali

<https://www.isiadesign.pe.it/modulistica/>

Dichiarazione sulla presenza e funzionalità della rete Wi-Fi in tutte le aule didattiche

wi-fi_dichiarazione.pdf [Scarica il file](#)

Documento a firma della Consulta degli Studenti contenente osservazioni o proposte sull'adeguatezza delle aule, incluse quelle per lo studio autonomo degli studenti o per attività ricreative o di aggregazione

Dichiarazione_Consulta_degli_studenti.pdf [Scarica il file](#)

Documento a firma del Direttore Amministrativo sull'adeguatezza delle strumentazioni messe a disposizione del personale amministrativo per lo svolgimento delle loro attività

dich_dir_amm_adeguatezza_strumentazioni.pdf [Scarica il file](#)

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva delle dotazioni edilizie in possesso dell'Istituzione, dal punto di vista quantitativo e qualitativo, con riferimento alla specifica tipologia delle attività didattiche e alla numerosità degli studenti iscritti, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento o di ulteriore sviluppo

L'ISIA di Pescara dispone di una sede principale situata nel centro urbano, in posizione accessibile e ben collegata, che ospita le attività didattiche, amministrative e laboratoriali dell'Istituzione. La dotazione edilizia, pur compatta, si è dimostrata coerente con la dimensione numerica dell'Istituto e con il modello formativo fondato su classi a numero contenuto, laboratori intensivi e una forte interazione tra docenti e studenti. Gli spazi didattici includono aule teoriche, laboratori di modellazione fisica e digitale, un laboratorio fotografico, aule per il disegno tecnico, aree per la prototipazione e una biblioteca. Tutti gli ambienti sono dotati di postazioni multimediali, connessione di rete, proiettori e dispositivi per la didattica interattiva. La maggior parte delle attività si svolge in sede, con la possibilità di utilizzo flessibile degli spazi in base alla tipologia di progetto o esercitazione. Dal punto di vista qualitativo, la sede si presenta adeguatamente mantenuta, funzionale e accessibile anche a studenti con disabilità motorie, grazie all'assenza di barriere architettoniche e alla presenza di un ascensore. La collocazione degli spazi su piani verticali distinti consente una buona separazione tra funzioni amministrative, formative e di laboratorio. Tra i punti di forza si segnala la completa operatività dei laboratori, costantemente aggiornati con strumentazione tecnologica avanzata, inclusi scanner 3D, stampanti additive, strumenti per reverse engineering e postazioni per il montaggio video. Questi ambienti costituiscono il cuore dell'esperienza formativa ISIA e sono utilizzati in modo trasversale in tutti i percorsi didattici. Permangono tuttavia alcune criticità legate alla limitata capienza degli spazi, che potrebbe ostacolare, nel medio periodo, una eventuale espansione dell'offerta formativa o un aumento significativo degli iscritti. Il Nucleo suggerisce di valutare la possibilità di estendere o articolare la sede in ulteriori spazi satellite, anche in convenzione con enti pubblici o culturali della città, così da garantire continuità e crescita all'attività istituzionale.

Valutazione dell'adeguatezza delle dotazioni strumentali in possesso dell'Istituzione, dal punto di vista quantitativo e qualitativo, in riferimento alla specifica tipologia dei corsi di diploma accademico erogati e alla numerosità degli studenti iscritti, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento o di ulteriore sviluppo

L'ISIA di Pescara dispone di dotazioni strumentali qualitativamente e quantitativamente adeguate alla tipologia dei corsi di diploma accademico attivati, che richiedono un forte impianto laboratoriale, multidisciplinare e tecnologicamente aggiornato. La disponibilità di strumentazione riflette una precisa scelta strategica dell'Istituzione di investire su ambienti e dispositivi in grado di supportare la didattica per progetto, l'apprendimento esperienziale e le attività di ricerca applicata nel design e nella comunicazione. I laboratori attrezzati includono dispositivi per la modellazione tridimensionale (scanner 3D a luce strutturata, stampanti additive FDM e SLA), workstation per il rendering e la progettazione CAD, tavoli da taglio, fotocamere digitali professionali, sistemi per la ripresa video e il montaggio audiovisivo, oltre a strumenti per il disegno tecnico e la prototipazione fisica. Le dotazioni sono organizzate in modo funzionale e accessibili a studenti e docenti secondo regolamenti d'uso condivisi. L'aggiornamento delle attrezzature è costante e risponde alle esigenze didattiche e progettuali. L'Istituto ha mostrato particolare attenzione all'introduzione di tecnologie per il reverse engineering, per l'analisi strutturale dei prodotti e per la documentazione grafica e digitale, ambiti strettamente connessi alla sua identità didattico-progettuale e alla terza missione. Il rapporto tra studenti iscritti e dotazione strumentale è favorevole, grazie ai numeri contenuti e alla distribuzione equilibrata delle risorse. Ciò consente un utilizzo efficace delle attrezzature, anche nei corsi con forte componente laboratoriale, garantendo a ogni studente accesso diretto e frequente agli strumenti. Tra i punti di forza si evidenzia la qualità e la varietà della strumentazione tecnica disponibile, pienamente integrata nei percorsi didattici. Tra le aree di possibile miglioramento, si segnala l'opportunità di potenziare ulteriormente la dotazione software (es. licenze di strumenti cloud collaborativi e VR/AR) e di introdurre strumenti di monitoraggio del tasso di utilizzo delle attrezzature, al fine di ottimizzarne la gestione e programmare eventuali espansioni.

Valutazione complessiva delle procedure adottate dall'Istituzione per garantire il mantenimento e l'aggiornamento delle dotazioni strumentali

L'ISIA di Pescara ha adottato procedure funzionali ed efficaci per il mantenimento e l'aggiornamento delle dotazioni strumentali, coerenti con la natura laboratoriale della propria offerta formativa e con le esigenze didattico-progettuali dei corsi di diploma accademico. Le attrezzature tecniche, in particolare quelle relative ai settori del design, della rappresentazione, della modellazione digitale e della comunicazione visiva, sono oggetto di costante monitoraggio da parte dei docenti responsabili di laboratorio e del personale tecnico incaricato della manutenzione. L'Istituto ha mostrato negli ultimi anni una significativa capacità di investimento mirato, con l'acquisizione di nuove strumentazioni per la prototipazione fisica (stampanti 3D di diverse tecnologie), per la scansione tridimensionale, per la documentazione fotografica e per la produzione audiovisiva, oltre che di hardware aggiornato per la progettazione digitale avanzata. Gli acquisti avvengono a seguito di una pianificazione condivisa tra Direzione, Presidenza e corpo docente, che individua annualmente le priorità sulla base dell'evoluzione dei corsi, delle richieste degli studenti e delle possibilità di finanziamento. La manutenzione ordinaria è garantita da un tecnico interno specializzato e da interventi di assistenza esterna su

dispositivi critici, mentre la sostituzione o l'aggiornamento di apparecchiature obsolete viene gestita con cadenza pluriennale e programmata in fase di bilancio. Le procedure risultano tracciabili, documentate e conformi ai regolamenti contabili dell'Istituzione. Il Nucleo valuta positivamente l'approccio proattivo adottato, che ha consentito all'ISIA di mantenere un parco strumentale aggiornato e coerente con gli standard del settore. Si suggerisce, in prospettiva, di integrare le attività di manutenzione e aggiornamento all'interno di un piano triennale delle attrezzature, che consenta una visione strategica a lungo termine, utile anche per l'accesso a fondi esterni e per il rafforzamento della dimensione laboratoriale dell'offerta.

Valutazione complessiva dell'adeguatezza delle strutture e della strumentazione messa a disposizione del personale amministrativo, dal punto di vista quantitativo e qualitativo, nonché della loro funzionalità, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento o di ulteriore sviluppo.

Le strutture e le dotazioni messe a disposizione del personale amministrativo dell'ISIA di Pescara risultano adeguate, sia sotto il profilo quantitativo che qualitativo, in rapporto alle dimensioni dell'Istituzione, al numero di studenti iscritti e alla complessità dei procedimenti gestionali in essere. Gli uffici sono collocati in spazi distinti rispetto alle aule e ai laboratori, garantendo riservatezza, continuità operativa e funzionalità. Ogni unità amministrativa dispone di una propria postazione informatica dedicata, dotata di software aggiornati per la gestione della carriera studenti, dei bilanci, delle comunicazioni istituzionali e dei flussi documentali. Il personale può operare in rete interna e accede a sistemi di archiviazione digitale, gestione PEC e firma elettronica, in linea con le normative sulla digitalizzazione della PA. La connessione è stabile e protetta da sistemi di sicurezza aggiornati. Dal punto di vista organizzativo, la dotazione strumentale consente lo svolgimento efficiente delle attività ordinarie e straordinarie, inclusa la gestione dei bandi, delle graduatorie, delle relazioni con gli studenti e con il Ministero. Le interazioni tra aree amministrative e didattiche risultano efficaci grazie all'utilizzo coordinato di piattaforme condivise e strumenti di comunicazione interni. Tra i punti di forza si evidenziano: la disponibilità di strumentazione adeguata alle funzioni svolte, la prossimità fisica agli organi direttivi, la chiarezza nella distribuzione degli spazi e la collaborazione funzionale tra uffici. Tra le possibili aree di sviluppo si segnala la necessità di aggiornare periodicamente le dotazioni hardware (in alcuni casi vetuste), di ampliare l'offerta di formazione sull'uso avanzato dei software gestionali e di rafforzare l'infrastruttura per lo smart working, anche in un'ottica di maggiore resilienza operativa. Il Nucleo valuta positivamente il livello generale di adeguatezza e suggerisce di elaborare un piano annuale per il rinnovamento graduale delle dotazioni informatiche, integrato con azioni di aggiornamento professionale dedicate al personale tecnico-amministrativo.

8. Biblioteca e patrimonio artistico

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Descrizione della consistenza e delle caratteristiche del patrimonio documentale e della sua presenza in OPAC, nonché descrizione della tipologia dei materiali posseduti (documenti cartacei, digitali, video-fonografici, ecc.)

L'Istituto vanta un patrimonio documentale variegato che ricomprende al proprio interno libri, riviste di settore (design, multimedia, comunicazione, fotografia ecc.) sulle quali sono stati attivati degli abbonamenti annuali; vengono archiviati progetti e tesi realizzati dagli stessi studenti. E' stato valutato e programmato l'acquisto di documenti digitali e video-fonografici per implementare la dotazione della biblioteca e differenziare le modalità di fruizione della conoscenza, rendendo accessibile a tutti gli studenti e in qualunque momento la consultazione dei testi. Dal 2023 essendo stato assunto un funzionario con contratto a tempo indeterminato, l'istituto si sta dotando di ulteriore materiale librario, di nuove riviste ecc.

Descrizione della consistenza e delle caratteristiche del patrimonio artistico

L'istituto vanta nel suo patrimonio artistico e di produzione la pubblicazione di due volumi curati da docenti dell'ISIA di Pescara, nonché la progettazione di prototipi realizzati con l'ausilio delle strumentazioni in dotazione dei laboratori, nonché delle stampanti 3D utilizzate nel corso dell'attività didattica anche per l'ottenimento di tesi ed elaborati d'esame; in occasione del Premio Nazionale delle Arti sono stati eseguiti finanche dei modelli tridimensionali progettati e realizzati nei laboratori di modellazione e verniciatura dell'Istituto. L'ISIA di Pescara possiede altresì una macchina solare funzionante, realizzata da designer abruzzesi e finanziatori privati. Nel corso degli anni passati la vettura è stata protagonista di numerose competizioni che hanno visto coinvolti ricercatori e progettisti del settore.

Descrizione della attività di acquisizione (acquisti, bandi pubblici, lasciti e donazioni), catalogazione e OPAC, digitalizzazione del patrimonio librario (inclusi i fondi storici) e/o video-fonografico (meccanico o digitale)

L'attività di acquisizione del patrimonio artistico prende avvio con la segnalazione da parte dei docenti della necessità di sottoscrivere abbonamenti o acquistare volumi utili allo svolgimento e approfondimento dell'attività didattica, alla quale, dopo verifica della congruità della richiesta e della disponibilità di bilancio, segue l'autorizzazione da parte del Direttore. Il funzionario addetto alla biblioteca sta procedendo alla catalogazione OPAC e alla digitalizzazione del patrimonio librario e video/fonografico.

Descrizione dello stato di conservazione del patrimonio documentale e artistico, nonché delle strategie messe in atto per la sua valorizzazione

Il patrimonio documentale e artistico dell'Istituto è in ottimo stato di conservazione, in teche di vetro visibili a tutti gli utenti. L'Istituto, nell'intento di valorizzare al meglio il proprio patrimonio artistico, ha messo in atto varie strategie di promozione attraverso creazione di eventi, seminari e workshop, al fine di sottolineare l'importanza della produzione artistica all'interno dell'ISIA. Arte e design che abbracciano tutti i settori e che diventano anche veicolo di inclusione sociale, come nel caso dell'archeologia digitale.

Regolamento dei servizi bibliotecari

Regolamento-Biblioteca-1.pdf [Scarica il file](#)

Link alla pagina web del sito dove è pubblicato il Regolamento per la consultazione e il prestito del patrimonio della Biblioteca

<https://www.isiadesign.pe.it/statuto-e-regolamenti/>

Descrizione dei servizi bibliotecari: orari di apertura pubblico, procedure per la consultazione e il prestito, spazi e attrezzature per la consultazione e il prestito

La consultazione ed il prestito sono garantiti tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, durante l'orario d'ufficio, con una durata massima del prestito di 15 giorni. dal 2024 è stata attivata una app per la coconsultazione e la visione di alcuni testi presenti in biblioteca. Nell'Istituto è presente una sala lettura, una sala monografica, entrambe per la consultazione dei volumi e delle riviste. Gli accessi sono annotati su apposito registro.

Indicazione del numero di computer a disposizione dell'utenza e del personale

L'Istituto ha messo a disposizione 14 personal computer, una parte di questi assegnati ai dipendenti per lo svolgimento dell'attività amministrativa, mentre la restante parte è distribuita nelle aule per garantire il corretto svolgimento dell'attività didattica. Alcuni di essi sono portatili, resisi necessari a causa dello smart working attivato durante la pandemia, altre sono postazioni fisse.

Elenco degli abbonamenti alle risorse online a disposizione dell'utenza ** (campo obbligatorio dalla Relazione 2025)

risorse_periodici_on_online.pdf [Scarica il file](#)

Dati sugli afflussi e sul prestito (distinti per studenti, docenti, persone esterne), con indicazione della tipologia di materiale consultato o richiesto in prestito

Dati sugli afflussi e sul prestito (distinti per studenti, docenti, persone esterne), con indicazione del materiale consultato o richiesto in prestito. La biblioteca è aperta a studenti, docenti, collaboratori, cultori delle materie e utenti esterni. La mission della biblioteca è quella di essere il più aperta possibile al territorio e di rendere la fruizione del suo patrimonio sempre più accessibile. Prestito e consultazione: il prestito è attivo per i libri ad eccezione dei volumi di pregio e dei dizionari, dei periodici e dei progetti di tesi. Il prestito è automatizzato tramite il software SebinaNext v. 1.7 e sono stati registrati 100 prestiti di cui un 20 % risulta richiesto da docenti e cultori delle materie. I rinnovi e le proroghe sono 18. I volumi maggiormente presi in prestito sono quelli relativi alla storia del Design e della Grafica

Eventuale assegnazione di borse di studio a studenti per supporto alla Biblioteca, con l'indicazione degli obiettivi, dei compiti assegnati e dei risultati raggiunti * (campo obbligatorio dalla Relazione 2024)

Non sono state assegnate borse di studio a studenti per supporto alla Biblioteca.

Relazione sintetica del Bibliotecario o del personale responsabile/gestore dei servizi bibliotecari sugli aspetti di rilievo della Biblioteca e dei servizi erogati, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento e la formulazione di possibili soluzioni alle criticità rilevate * (campo obbligatorio dalla Relazione 2024)

Relazione_Bibliotecario.pdf [Scarica il file](#)

Documento a firma della Consulta degli Studenti contenente osservazioni e suggerimenti sull'adeguatezza della Biblioteca e del servizio bibliotecario, anche con riferimento a quanto previsto dal Regolamento, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento

N.B. Per la formulazione delle osservazioni della Consulta degli Studenti, l'Istituto metterà a disposizione della Consulta tutte le informazioni complete della sezione "Biblioteca e patrimonio" - Documenti e dati a supporto della Valutazione del Nucleo

ADEGUATEZZA_DELLA_BIBLIOTECA_consulta.pdf [Scarica il file](#)

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva sull'adeguatezza delle dotazioni della Biblioteca e delle strutture a disposizione

La Biblioteca dell'ISIA di Pescara rappresenta una risorsa significativa per lo sviluppo della cultura progettuale e visuale, in coerenza con l'identità dell'Istituzione e con le esigenze formative dei corsi attivati. Lo spazio bibliotecario, collocato all'interno della sede principale, è facilmente accessibile, ben organizzato e fruibile dagli studenti secondo orari compatibili con le attività didattiche. L'ambiente risulta funzionale, dotato di postazioni per la consultazione individuale e spazi per lo studio. Le dotazioni librarie coprono in modo equilibrato le principali aree disciplinari del design, della comunicazione, delle arti visive, della rappresentazione, della teoria del progetto e dei linguaggi visivi, oltre a una sezione dedicata alla tecnologia dei materiali e all'innovazione nel design industriale. Recentemente è stata effettuata una mappatura tematica per facilitare l'orientamento tra le sezioni, e si segnala l'attivazione del portale "Udalibrary", che consente una ricerca catalografica aggiornata. Il processo di digitalizzazione è in fase di sviluppo: sono stati avviati i primi interventi di scansione delle tesi di diploma e si prevede l'implementazione progressiva di una sezione digitale della biblioteca accessibile anche da remoto. Le collezioni sono in crescita e aggiornate in base alle proposte dei docenti e alle esigenze rilevate dai corsi. È in fase di aggiornamento anche il Regolamento interno, per adeguarlo agli standard nazionali e per ampliare l'accesso ai servizi bibliotecari in modo più flessibile. Il Nucleo ritiene che la Biblioteca sia adeguatamente dotata rispetto alla dimensione dell'Istituto e alla numerosità degli iscritti, rappresentando un punto di riferimento utile e ben utilizzato dalla comunità studentesca. Si suggerisce, per il futuro, di: – accelerare il processo di digitalizzazione, con priorità alla produzione accademica interna; – formalizzare la convenzione per l'accesso al sistema SBN; – prevedere un ampliamento dell'orario di apertura in concomitanza con le sessioni d'esame e di tesi.

Valutazione complessiva sull'adeguatezza delle azioni riguardanti l'acquisizione, la catalogazione e la digitalizzazione del patrimonio della Biblioteca

L'ISIA di Pescara ha avviato negli ultimi anni una serie di azioni concrete per migliorare la gestione e la valorizzazione del patrimonio librario della Biblioteca, con attenzione all'acquisizione mirata, alla sistematizzazione delle collezioni e alla progressiva digitalizzazione della produzione accademica. Per quanto riguarda l'acquisizione, l'Istituto adotta un criterio selettivo e qualitativamente orientato, aggiornando costantemente il fondo librario in funzione delle necessità didattiche e delle segnalazioni del corpo docente. Le nuove accessioni riguardano principalmente i settori del design, della comunicazione visiva, dell'arte contemporanea, della teoria del progetto e delle tecnologie applicate, a sostegno dei corsi curriculari e delle attività laboratoriali. La politica di acquisto risulta coerente con l'evoluzione dell'offerta formativa. Sul piano della catalogazione, è stata recentemente completata una mappatura tematica dei volumi in possesso, con l'obiettivo di facilitare l'accesso e la consultazione da parte degli studenti. Tale riorganizzazione ha migliorato la leggibilità delle collezioni fisiche, suddivise per ambiti disciplinari, e costituisce una premessa utile per il pieno inserimento in circuiti bibliografici regionali e nazionali. È in fase avanzata l'integrazione del catalogo locale con il portale Udalibrary, che consente una ricerca digitale parziale del patrimonio posseduto. In merito alla digitalizzazione, l'Istituto ha avviato una prima fase di scansione delle tesi di diploma, con l'intento di costituire un archivio digitale ad accesso controllato. Questa iniziativa risponde alla duplice esigenza di conservazione del patrimonio prodotto dagli studenti e di messa a disposizione di materiali per la consultazione scientifica. Il processo è stato avviato con attenzione alla normativa sulla privacy e ai diritti d'autore, ma necessita di un piano sistematico di implementazione. Il Nucleo valuta positivamente le azioni intraprese, che denotano una progressiva strutturazione dei servizi bibliotecari. Si suggerisce di: – accelerare il processo di digitalizzazione del patrimonio accademico interno; – completare l'interoperabilità con l'OPAC SBN e altri cataloghi regionali; – formalizzare un piano triennale per l'ampliamento e la gestione del fondo documentario.

Valutazione complessiva sull'adeguatezza delle azioni riguardanti la conservazione e la valorizzazione della Biblioteca e del patrimonio artistico e documentale

L'ISIA di Pescara ha intrapreso un percorso di progressivo consolidamento delle attività legate alla conservazione e valorizzazione del patrimonio bibliografico, artistico e documentale, riconoscendone il valore culturale e formativo non solo per la comunità accademica, ma anche per il territorio di riferimento. Per quanto riguarda la Biblioteca, le attività di manutenzione e aggiornamento si accompagnano a una crescente attenzione alla tutela fisica del materiale librario, alla tracciabilità delle consultazioni e alla salvaguardia delle tesi di diploma. La conservazione è garantita attraverso la protezione degli ambienti (controllo di temperatura, umidità e sicurezza), la gestione del prestito interno con registro informatizzato e l'avvio della digitalizzazione delle tesi, volta alla creazione di un archivio storico accessibile e certificato. È inoltre in fase di studio la costituzione di una sezione speciale per i materiali rari o di particolare rilevanza progettuale prodotti nell'ambito dell'attività didattica e laboratoriale. In relazione al patrimonio artistico e documentale, l'Istituto conserva una raccolta eterogenea di elaborati progettuali, materiali di comunicazione, documentazione fotografica, manifesti, prototipi e installazioni realizzate nell'ambito di workshop, mostre, collaborazioni con enti pubblici e progetti di terza missione. Questi materiali, sebbene non ancora ordinati in forma archivistica sistematica, costituiscono un fondo di grande valore per la memoria storica e l'identità dell'ISIA, e per la sua capacità di rappresentare il progetto come pratica culturale condivisa. Il Nucleo riconosce l'impegno profuso dall'Istituzione nel preservare e valorizzare questi patrimoni, e suggerisce di: – procedere all'inventariazione e catalogazione del materiale documentale e progettuale d'archivio; – strutturare un piano per la conservazione digitale dei materiali nati in formato elettronico; – promuovere la valorizzazione attraverso esposizioni tematiche, pubblicazioni curate e percorsi consultabili online, anche in sinergia con le attività didattiche e di ricerca. Tali azioni rafforzerebbero ulteriormente il ruolo culturale dell'ISIA di Pescara come polo di produzione e diffusione della conoscenza visiva e progettuale contemporanea.

Valutazione complessiva sull'adeguatezza dei servizi bibliotecari, anche con riferimento all'impatto sull'utenza e sulla soddisfazione degli studenti

I servizi bibliotecari dell'ISIA di Pescara risultano adeguati, in rapporto alla dimensione dell'Istituzione, alla numerosità della popolazione studentesca e alla tipologia dei corsi attivati. La Biblioteca costituisce un punto di riferimento accessibile e riconosciuto dalla comunità studentesca, non solo come spazio fisico per la consultazione e lo studio, ma anche come risorsa per l'approfondimento progettuale, teorico e metodologico. L'organizzazione interna, la disponibilità di personale dedicato, l'aggiornamento del patrimonio librario e la mappatura tematica delle collezioni contribuiscono a rendere la consultazione efficace e mirata. La Biblioteca è dotata di strumenti informatici essenziali per la ricerca e mette a disposizione volumi costantemente aggiornati, in linea con l'evoluzione delle discipline del design, dell'arte, della comunicazione visiva e della cultura materiale. L'impatto sulla qualità della formazione risulta positivo, in particolare per gli studenti dei bienni specialistici, che frequentemente utilizzano testi di teoria del progetto, linguaggi visivi, semiotica, estetica e nuove tecnologie. Anche gli studenti triennali utilizzano regolarmente la Biblioteca, in particolare nella fase di elaborazione della tesi, per l'accesso alle fonti bibliografiche e per la consultazione di elaborati finali degli anni precedenti. In merito alla soddisfazione dell'utenza, dalle rilevazioni informali e dai riscontri raccolti dal Nucleo, emerge una valutazione complessivamente positiva: gli studenti apprezzano la disponibilità dei materiali, la semplicità dell'accesso e l'orientamento ricevuto dal personale. Tuttavia, viene segnalata la necessità di un'estensione dell'orario di apertura e di un maggior numero di postazioni per lo studio individuale. Il Nucleo ritiene che i servizi bibliotecari siano ben calibrati rispetto al contesto e alla missione dell'Istituzione. Si suggerisce di: – introdurre strumenti periodici di rilevazione strutturata della soddisfazione degli utenti (es. questionari online); – rafforzare i servizi digitali di consultazione e prestito da remoto; – valutare, in prospettiva, l'integrazione della Biblioteca nei circuiti bibliotecari universitari regionali per ampliare l'accesso alle risorse.

9. Internazionalizzazione

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Link alla pagina web del sito dove sono pubblicate le informazioni relative alle attività di internazionalizzazione

<https://www.isiadesign.pe.it/erasmus/>

Descrizione dell'organizzazione (risorse umane, competenze, ruoli/funzioni/mansionario) dell'ufficio Relazioni Internazionali/Erasmus (o di altra struttura che si occupa di tali attività)

Nel corso dell'anno accademico 2023/2024, l'ISIA di Pescara ha confermato la struttura e le funzioni dell'Ufficio Relazioni Internazionali/Erasmus, con l'obiettivo di promuovere e coordinare le attività legate alla mobilità internazionale degli studenti, dei docenti e del personale tecnico-amministrativo, nell'ambito del Programma Erasmus+ e di altri accordi bilaterali. L'ufficio è attualmente incardinato all'interno dell'area della Didattica, al fine di garantire una stretta integrazione con le attività curriculari e un più efficace coordinamento con gli altri uffici accademici. Questa collocazione strategica consente agli studenti di usufruire degli orari di ricevimento già previsti per la Segreteria Didattica, assicurando così continuità operativa e facilità di accesso ai servizi. Il responsabile delle attività internazionali è un Assistente Amministrativo con diploma di maturità linguistica ed esperienze di lavoro all'estero, con funzioni di coordinamento, gestione documentale, comunicazione istituzionale e operatività tecnica. Tale figura cura in particolare: la redazione, pubblicazione e aggiornamento dei bandi di mobilità in uscita e in entrata; la gestione dei contatti e delle relazioni istituzionali con le università partner; il supporto alla stipula e al monitoraggio degli accordi interistituzionali Erasmus+; il tutoraggio amministrativo e procedurale degli studenti selezionati, sia in fase di candidatura che durante le fasi di svolgimento e rendicontazione della mobilità. Per agevolare il contatto a distanza, il coordinatore utilizza piattaforme telematiche istituzionali (Gsuite, Google Meet, Skype) e mantiene un canale diretto di assistenza online, che affianca il ricevimento in presenza presso gli uffici dell'Istituto. L'ufficio fornisce anche informazioni personalizzate sulle opportunità di studio, tirocinio e formazione all'estero, supportando la preparazione della documentazione necessaria e l'orientamento linguistico e culturale. Ogni fase del percorso è accompagnata da una modulistica aggiornata e da indicazioni chiare, disponibili nella sezione dedicata del sito istituzionale. L'ISIA di Pescara riconosce il valore strategico della dimensione internazionale come leva di sviluppo culturale, scientifico e professionale, e continua a investire nel consolidamento della rete Erasmus e nella promozione di nuove collaborazioni europee.

Descrizione delle dotazioni a disposizione dell'ufficio Relazioni Internazionali/Erasmus (spazi, dotazioni, risorse informatiche)

Tutte le attività relative all'Ufficio Relazioni Internazionali/Erasmus si svolgono presso i locali della Segreteria Didattica. Le risorse informatiche a supporto delle attività sono un Personal Computer ed altri strumenti multimediali per i collegamenti a distanza, nonché le piattaforme Erasmus per gli accordi bilaterali.

Indicazione della presenza della Carta ECHE (Erasmus Charter for Higher Education), con data di ottenimento, ovvero descrizione delle azioni intraprese nell'a.a. di riferimento per il suo ottenimento

L'Istituto è dotato di Carta ECHE per il Programma Erasmus 2021/2027. L'Istituto ha operato nel rispetto delle priorità del programma Erasmus+, intraprendendo le misure necessarie per implementare la gestione della mobilità digitale in linea con gli standard tecnici dell'iniziativa europea della carta dello studente; promuovendo attività ecosostenibili nel rispetto dell'ambiente in tutte le attività connesse al programma, incoraggiando la partecipazione delle persone con minori opportunità al programma e promuovendo l'impegno civico, incoraggiando gli studenti e il personale a partecipare come cittadini attivi prima, durante e dopo la loro partecipazione a un'attività di mobilità o a un progetto di cooperazione.

Elenco degli accordi bilaterali in essere e dei progetti di cooperazione, traineeship e scambio internazionale attivi per l'a.a. di riferimento (n.b. l'elenco va ristretto ai soli accordi attivi, non a quelli siglati negli anni dall'Istituzione)

ACCORDI_BILATERALI_IN_ESSERE_23_24.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione dei criteri utilizzati per l'individuazione dei partner con cui definire accordi bilaterali o progetti di cooperazione

Nel corso dell'anno accademico 2023/2024, l'ISIA di Pescara ha confermato un approccio strategico e selettivo nell'individuazione dei partner internazionali con cui definire accordi bilaterali e progetti di cooperazione nell'ambito del Programma Erasmus+ e di altre iniziative accademiche europee. Tali scelte si fondano su criteri rigorosi, finalizzati a garantire la qualità, la coerenza formativa e l'effettiva valorizzazione delle esperienze di mobilità, sia per studenti che per docenti e staff. Un primo criterio fondamentale è la coerenza tra i piani di studio dell'ISIA e quelli delle istituzioni partner. Si privilegiano enti con programmi formativi comparabili e compatibili con l'offerta didattica dell'Istituto, in modo da assicurare il riconoscimento integrale delle attività svolte all'estero e da prevenire ritardi nel percorso accademico dello studente. L'allineamento degli obiettivi formativi costituisce un parametro essenziale per garantire che le competenze acquisite siano pertinenti, aggiornate e coerenti con il profilo professionale atteso. Altro aspetto cruciale è la trasparenza e l'accessibilità dei piani di studio: si richiede che i programmi delle istituzioni partner siano chiaramente articolati, pubblicamente disponibili, corredati da descrizioni dettagliate dei contenuti, delle modalità di valutazione, dei prerequisiti e delle risorse didattiche. La regolare revisione di tali documenti è considerata indicatore di qualità e affidabilità istituzionale. È inoltre valutata con attenzione la flessibilità dell'offerta formativa: i partner selezionati devono consentire agli studenti la possibilità di costruire un percorso personalizzato, selezionando insegnamenti coerenti con il proprio curriculum e funzionali al raggiungimento dei crediti previsti per la mobilità. Altro elemento determinante è la presenza di servizi di supporto per gli studenti internazionali, sia in fase di orientamento che di accoglienza, inclusi tutoraggio accademico, consulenza linguistica e assistenza logistica. In sintesi, la definizione di accordi di cooperazione si fonda su una visione qualitativa, finalizzata alla costruzione di relazioni accademiche solide e funzionali, capaci di rafforzare la dimensione internazionale dell'ISIA di Pescara e di offrire esperienze formative di alto profilo.

Link alle pagine del sito web dell'Istituzione dove sono elencati i bandi di mobilità pubblicati dall'Istituzione e le tabelle con i criteri di valutazione per la selezione di studenti, docenti e staff, nell'a.a. di riferimento

<https://www.isiadesign.pe.it/erasmus/>

Dati sulla mobilità di studenti, docenti e staff (incoming e outgoing)

I dati sulla Mobilità Internazionale rilevati nell'A.A. 2023/2024 si riferiscono all'A.A. precedente (2022/2023)

[Visualizza Report](#)

Descrizione delle modalità di svolgimento delle attività di mobilità durante il periodo di pandemia, con l'indicazione di eventuali criticità e delle azioni intraprese per superarle

La crisi pandemica ha posto sfide significative alle attività di mobilità, ma attraverso misure adattative e innovative siamo riusciti a mantenere attivi i programmi e a supportare i nostri studenti. Ora che la crisi pandemica è stata superata, queste esperienze ci hanno resi più resilienti e meglio preparati per affrontare eventuali future emergenze.

Descrizione di progetti attivi in ambito internazionale nell'a.a. di riferimento e di eventuali progetti di ricerca realizzati nell'ambito della progettualità europea o internazionale

L'Istituto non ha nell'a.a. di riferimento progetti attivi in ambito internazionale oltre al progetto Erasmus+.

Indicazione di eventuali corsi di studio con mobilità strutturata o progetti di mobilità finanziati con fondi nazionali o internazionali * (campo obbligatorio dalla Relazione 2024)

I programmi di scambio nell'ambito del progetto Erasmus sono progettati per promuovere la cooperazione internazionale, l'integrazione culturale e l'arricchimento dell'esperienza educativa attraverso l'interazione con nuovi contesti accademici e culturali.

Descrizione dei risultati raggiunti dagli studenti in mobilità (incoming e outgoing) in merito al curriculum studiorum e agli ECTS conseguiti ** (campo obbligatorio dalla Relazione 2025)

Nel corso dell'anno accademico 2023/2024, i risultati raggiunti dagli studenti coinvolti nei programmi di mobilità internazionale, sia in entrata (incoming) sia in uscita (outgoing), confermano l'efficacia dell'esperienza Erasmus+ nel rafforzare la qualità del percorso accademico e l'acquisizione di competenze trasversali in chiave europea e globale. Gli studenti in ingresso presso l'ISIA di Pescara hanno beneficiato di un'offerta formativa caratterizzata da corsi avanzati nei settori del design, della comunicazione visiva e delle tecnologie per i beni culturali. L'approccio laboratoriale e interdisciplinare dell'Istituto ha permesso loro di integrare il proprio curriculum con crediti formativi (ECTS) in linea con le aspettative delle università di provenienza, favorendo una visione progettuale innovativa e una maggiore consapevolezza delle pratiche didattiche italiane. Particolare valore è stato attribuito alla partecipazione a workshop, seminari tematici e progetti integrati, che hanno arricchito l'esperienza formativa complessiva. Per quanto riguarda gli studenti outgoing, l'esperienza di mobilità ha prodotto risultati positivi sia in termini quantitativi che qualitativi. La partecipazione a programmi presso istituzioni partner europee ha consentito di conseguire regolarmente gli ECTS previsti, spesso integrati da moduli opzionali coerenti con i piani di studio dell'ISIA. I Learning Agreement sono stati rispettati in modo puntuale, grazie a un lavoro di coordinamento tra l'Ufficio Erasmus e i referenti accademici, che ha garantito la piena riconoscibilità dei crediti maturati all'estero. In diversi casi, gli studenti outgoing hanno potuto frequentare insegnamenti non presenti nella propria sede, accrescendo così il valore del proprio curriculum attraverso competenze specifiche e metodologie innovative. Inoltre, l'immersione in contesti multiculturali ha favorito lo sviluppo di abilità linguistiche, flessibilità cognitiva e capacità di interazione in ambienti internazionali. Nel complesso, i risultati raggiunti documentano la rilevanza strategica della mobilità per l'arricchimento del curriculum studiorum, sia per quanto riguarda l'effettivo conseguimento e riconoscimento dei crediti formativi (ECTS), sia per la crescita personale e professionale degli studenti coinvolti.

Descrizione dell'impatto che l'internazionalizzazione ha avuto sull'offerta didattica dell'Istituzione * (campo obbligatorio dalla Relazione 2024)

L'internazionalizzazione ha avuto un impatto rilevante e strutturale sull'offerta formativa dell'ISIA di Pescara, contribuendo a trasformare l'Istituto in un ambiente accademico sempre più aperto, inclusivo e globalmente orientato. Attraverso programmi di mobilità, scambi accademici e progetti di cooperazione con partner europei, l'Istituto ha arricchito il curriculum studiorum degli studenti, favorendo il riconoscimento degli apprendimenti e l'acquisizione di competenze trasversali di respiro internazionale. Gli studenti in mobilità in entrata (incoming) hanno avuto accesso a un'offerta didattica ampia, aggiornata e interdisciplinare, che ha consentito loro di maturare crediti ECTS pienamente compatibili con i percorsi delle istituzioni di provenienza. L'interazione con i docenti, la partecipazione a laboratori progettuali e l'inserimento in workshop tematici hanno permesso l'approfondimento di approcci metodologici innovativi e una valorizzazione delle esperienze formative in chiave interculturale. Gli studenti in uscita (outgoing) hanno riportato esiti positivi in merito al conseguimento e alla convalida degli ECTS, grazie alla coerenza tra i Learning Agreement e i piani di studio dell'Istituto. L'esperienza all'estero ha consentito l'ampliamento delle conoscenze specifiche, l'approccio a pratiche progettuali diverse, nonché il potenziamento delle competenze linguistiche e comunicative. In alcuni casi, gli studenti hanno avuto l'opportunità di sostenere corsi opzionali e moduli specialistici non offerti dall'ISIA, arricchendo così il proprio percorso accademico. A sostegno dell'efficacia della mobilità, l'organizzazione didattica interna è stata strutturata in modo da limitare, ove possibile, lo spostamento dei corsi tra il primo e il secondo semestre, favorendo la stabilità dei piani di studio e agevolando la pianificazione delle mobilità da parte degli studenti. Nel complesso, i risultati raggiunti dimostrano la piena integrazione della dimensione internazionale nel curriculum formativo e il consolidamento di una rete accademica efficace, capace di promuovere una mobilità significativa, con un impatto concreto sullo sviluppo personale e professionale degli studenti.

Descrizione delle risorse economiche a disposizione per le attività di internazionalizzazione e della loro provenienza (fondi Erasmus, fondi MUR, fondi di istituto, altri fondi)

lettera_di_attribuzione_2023-1-IT02-KA131-HED-000146656_I_PESCARA03_AFAM.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione delle azioni intraprese per informare, sensibilizzare e incentivare la partecipazione alle attività internazionali organizzate dall'Istituto * (campo obbligatorio dalla Relazione 2024)

L'Istituto ha adottato un approccio multidimensionale per informare, sensibilizzare e incentivare la partecipazione degli studenti alle attività internazionali. Queste azioni sono state progettate per garantire che gli studenti siano consapevoli delle opportunità disponibili e per motivarli a prendere parte a esperienze che arricchiscono il loro percorso accademico e personale. In primo luogo, l'Istituto ha messo in atto una serie di campagne informative attraverso vari canali di comunicazione. Sono stati organizzati incontri informativi periodici, sia in presenza che online, dove gli studenti possono ricevere dettagli completi sui programmi di mobilità disponibili, i requisiti di partecipazione e i benefici associati. Questi incontri spesso includono testimonianze di studenti che hanno già partecipato ai programmi di mobilità, fornendo un quadro realistico delle esperienze che possono aspettarsi. Il sito web, costantemente aggiornato, offre una sezione dedicata alle opportunità internazionali, con informazioni su programmi di studio, borse di studio, scadenze e procedure di candidatura. Inoltre, la presenza sui social media è stata rafforzata per raggiungere un pubblico più ampio e mantenere un contatto continuo con gli studenti. Un aspetto cruciale delle azioni intraprese è il supporto personalizzato fornito agli studenti. L'Ufficio Erasmus offre consulenze individuali, aiutando gli studenti a scegliere il programma di mobilità più adatto alle loro esigenze accademiche e personali. Questo supporto include assistenza nella preparazione della documentazione necessaria, consigli su come affrontare le sfide culturali e pratiche legate alla vita all'estero, e orientamento sulle opportunità di finanziamento disponibili, come borse di studio e sussidi.

Descrizione delle attività di supporto e assistenza a studenti, docenti e staff in mobilità (per alloggio, documenti, certificati, assicurazioni)

L'Istituzione offre agli studenti partecipanti alla mobilità un supporto completo che include l'assicurazione per tutti i rischi associati alle loro attività, compreso il rischio derivante dal Covid-19. Questo servizio assicura che gli studenti siano coperti durante il loro soggiorno all'estero, garantendo la sicurezza e la tranquillità necessarie per concentrarsi sui loro studi. Inoltre,

L'Istituzione facilita le attività di base come la ricerca di alloggi attraverso siti e link dedicati per gli studenti. Questi strumenti aiutano gli studenti a trovare sistemazioni adeguate e sicure durante il loro periodo di mobilità internazionale. Per quanto riguarda la documentazione amministrativa, l'Istituzione supporta i partecipanti nella gestione delle certificazioni necessarie e nell'assistenza con i documenti da presentare agli Istituti partner. Questo include la preparazione e la revisione di documenti importanti per garantire una procedura di scambio senza intoppi e conforme alle normative richieste. In sintesi, l'Istituzione si impegna a fornire un sostegno completo e organizzato per garantire che gli studenti possano affrontare la loro mobilità internazionale in modo sicuro, confortevole e conforme alle esigenze accademiche e amministrative.

Descrizione delle azioni per promuovere e agevolare l'apprendimento delle lingue veicolare dei corsi nel Paese di destinazione e per incentivare la conoscenza della lingua locale (Language policy) * (campo obbligatorio dalla Relazione 2024)

Per garantire che gli studenti possano seguire con successo i corsi nei Paesi di destinazione, l'Istituto offre una serie di programmi di preparazione linguistica. Questi programmi includono corsi intensivi di lingua inglese, francese, tedesca, spagnola e di altre lingue maggiormente utilizzate nei programmi di scambio internazionale. I corsi sono progettati per sviluppare le competenze linguistiche necessarie per comprendere e partecipare attivamente alle lezioni universitarie, nonché per svolgere attività accademiche come la lettura di testi specialistici e la scrittura di relazioni. Tutti i corsi sono gratuiti ed accessibili da remoto sulla piattaforma europea <https://academy.europa.eu/topics/language-and-culture/>

Descrizione dei percorsi di formazione, aggiornamento, sviluppo e valorizzazione delle competenze destinati ai docenti e al personale amministrativo che si occupano del coordinamento e della gestione delle attività internazionali/Erasmus (per l'a.a. di riferimento)

Il personale dell'Ufficio Relazioni Internazionali/Erasmus si aggiorna periodicamente tramite la piattaforma Erasmus ed ha a disposizione seminari online ed in presenza e guide pdf pubblicati dall'INDIRE.

Descrizione del processo di dematerializzazione implementato nell'a.a. di riferimento per la gestione delle procedure amministrative della mobilità Erasmus (Erasmus Without Paper – EWP)

Il processo di accreditamento, avviato nell'a.a. 2020/2021 è stato completato nell'a.a. 2021/2022. È già possibile utilizzare la dashboard (piattaforma Erasmus) per rinnovare gli accordi e pianificare gli arrivi. Abbiamo implementato attivando il servizio degli OLA (online learning agreement).

Eventuali questionari somministrati agli studenti (anche stranieri), ai docenti e allo staff che ha svolto una mobilità all'estero (campo non obbligatorio) * (campo sempre facoltativo)**

Eventuali_questionari_somministrati_agli_studenti.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione delle linee strategiche adottate per rafforzare la dimensione internazionale (ad esempio, per la mobilità Erasmus l'Erasmus Policy Statement – EPS), con la segnalazione di criteri, obiettivi, utilizzo delle risorse, nonché il link a eventuali documenti in merito

Le linee strategiche utili a rafforzare la dimensione internazionale sono rappresentate dall'arricchimento del bacino di partner internazionali, focalizzandosi su quelle istituzioni dotate di un approccio fortemente incentrato sul design del prodotto e con metodi innovativi di comunicazione. Gli obiettivi principali che perseguiamo sono: la crescita personale dello studente, sviluppandone il senso di indipendenza e la fiducia nelle sue capacità di Designer e di persona, dando la possibilità allo studente di fruire dell'esperienza e delle tradizioni del paese ospitante; lo sviluppo di nuovi ed innovativi modelli di insegnamento attraverso la mobilità docenti.

Indicazione di organizzazione/coordinamento e/o partecipazione a workshop, seminari e iniziative analoghe destinate a docenti e studenti per lo sviluppo dell'internazionalizzazione

Per l'a.a. 2023/2024 sono stati organizzati dei seminari sull'Erasmus all'interno delle giornate OpenDay ISIA, al fine di condividere anche con i futuri studenti, le informazioni circa il percorso Erasmus in cui è stata data la possibilità agli studenti ed ai docenti vincitori di borsa di studio di condividere la loro esperienza. Sul sito è presente la pagina Erasmus che riporta tutte le informazioni date nei seminari.

Valutazione del Nucleo

Accertamento dell'esistenza di una versione inglese dei contenuti del sito (specificare quali) * (campo obbligatorio dalla Relazione 2024)

L'ISIA di Pescara ha attivato una sezione in lingua inglese all'interno del proprio sito istituzionale, disponibile all'indirizzo: www.isiadesign.pe.it/en. I contenuti in inglese sono accessibili dalla homepage tramite menu dedicato e risultano progressivamente in fase di aggiornamento e ampliamento. Attualmente sono presenti in lingua inglese le seguenti sezioni principali: Welcome

page con presentazione sintetica dell'Istituzione; General information (sede, contatti, orari, email istituzionali); Study Programmes, che descrive l'articolazione dei corsi accademici triennali e biennali (titoli, durata, struttura generale, crediti, livello EQF); Admission (requisiti per studenti stranieri, scadenze, procedura di candidatura, informazioni sui test di ingresso e portfolio); Erasmus+, con informazioni sui programmi di mobilità, contatti dell'Ufficio Erasmus e documenti utili per incoming/outgoing; Facilities, con una panoramica delle dotazioni laboratoriali, spazi comuni e supporti per la vita accademica; Contacts, con indirizzi email e telefonici, utili anche per gli studenti internazionali. La versione inglese del sito è in fase di ulteriore implementazione: sono in via di traduzione i contenuti relativi alla Biblioteca, alla Terza Missione, alla produzione progettuale e alle attività culturali. È in previsione l'aggiunta di una sezione "Student life" e di una pagina dedicata al supporto linguistico e all'integrazione degli studenti stranieri. Il Nucleo verifica con esito positivo l'esistenza della versione inglese del sito e considera adeguato, per il livello attuale di internazionalizzazione, il grado di accessibilità e chiarezza delle informazioni pubblicate. Si raccomanda di completare la traduzione delle sezioni rimanenti e di mantenere aggiornati i contenuti in parallelo a quelli in lingua italiana, al fine di garantire trasparenza, accoglienza e inclusività per l'utenza internazionale.

Accertamento della presenza del Course Catalogue sul sito web dell'Istituzione – cfr. sezione 14. Trasparenza e digitalizzazione

N.B. Nel caso in cui il Course Catalogue non sia stato ancora predisposto, descrivere le criticità riscontrate dall'Istituzione, le evidenze sulle azioni per il superamento delle criticità e le tempistiche previste per la pubblicazione del documento.

Al momento della redazione della presente relazione, l'ISIA di Pescara non ha ancora predisposto un Course Catalogue in formato strutturato secondo gli standard richiesti dall'European Higher Education Area (EHEA). Tuttavia, sono presenti online, sia nella versione italiana che in quella inglese del sito web istituzionale, informazioni dettagliate e coerenti sui piani di studio, sull'articolazione dei corsi, sul numero di crediti (CFA), sulla durata e sui profili formativi, riferiti ai percorsi triennali e biennali. Le criticità riscontrate dall'Istituzione sono da ricondurre principalmente a: – la necessità di uniformare i contenuti didattici già pubblicati in diverse sezioni (Regolamento didattico, Manifesto degli studi, singoli insegnamenti) in un documento unico, fruibile e scaricabile, redatto secondo il formato richiesto per l'internazionalizzazione; – la mancanza di una struttura informativa già predisposta per l'adozione del catalogo in formato ECTS, comprensiva di obiettivi formativi, descrittori dei corsi, modalità di valutazione, prerequisiti e livelli linguistici richiesti; – la necessità di tradurre integralmente i contenuti dei singoli insegnamenti in lingua inglese, al fine di renderli accessibili agli studenti incoming e in linea con i requisiti previsti dai programmi Erasmus+. L'Istituzione ha avviato un percorso interno, coordinato dalla Direzione e in collaborazione con il responsabile Erasmus e i docenti referenti, per la realizzazione del Course Catalogue. Il piano prevede: – la ricognizione dei programmi dei corsi e la loro armonizzazione in un formato condiviso; – la definizione di un layout digitale coerente con le linee guida europee; – la pubblicazione del documento, in doppia lingua, entro la chiusura dell'anno accademico 2024/25. Il Nucleo rileva positivamente l'avvio di questo processo e raccomanda di considerare la pubblicazione del Course Catalogue non solo un adempimento formale, ma un'opportunità strategica per rafforzare la trasparenza, la mobilità e l'attrattività internazionale dell'Istituzione.

Valutazione dell'adeguatezza delle strategie definite e implementate per il sostegno e il rafforzamento delle attività internazionali, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento e la formulazione di possibili soluzioni

L'ISIA di Pescara ha avviato un processo strutturato di internazionalizzazione che, pur ancora in una fase iniziale, mostra elementi di coerenza e visione strategica. L'Istituzione ha identificato nella mobilità studentesca, nell'apertura ai programmi Erasmus+ e nella progressiva costruzione di una rete di cooperazione accademica internazionale i principali assi di sviluppo per i prossimi anni. Tra i punti di forza si evidenziano: – l'adesione al programma Erasmus+, con l'attivazione dell'Ufficio Erasmus e la definizione di contatti preliminari con istituzioni partner; – la predisposizione della sezione in lingua inglese del sito web, in fase avanzata di completamento, contenente informazioni su corsi, ammissioni e mobilità; – la partecipazione di docenti a iniziative internazionali, conferenze, workshop e attività di ricerca con dimensione transnazionale, che contribuiscono alla costruzione di relazioni stabili e alla reputazione scientifica dell'Istituto; – la consapevolezza, da parte della Direzione e del corpo docente, del ruolo strategico dell'internazionalizzazione per la crescita dell'offerta formativa e per l'accesso a finanziamenti europei. Permangono tuttavia criticità e aree di miglioramento: – il numero ancora contenuto di mobilità Erasmus attivate, soprattutto in uscita, dovuto a carenza di partner formali e all'assenza di un Course Catalogue completo; – la mancanza di un piano organico di internazionalizzazione, che colleghi obiettivi didattici, strategie linguistiche, promozione esterna e supporto agli studenti stranieri; – l'assenza di figure dedicate stabilmente alla progettazione internazionale, al monitoraggio delle opportunità e alla gestione delle candidature a programmi europei. Il Nucleo suggerisce, per il rafforzamento delle attività internazionali: – di elaborare un Piano strategico triennale per l'internazionalizzazione, con obiettivi, indicatori e azioni coerenti; – di formalizzare accordi quadro con istituzioni estere affini per favorire la mobilità in ingresso e in uscita; – di prevedere, ove possibile, un supporto amministrativo specifico per la gestione delle pratiche Erasmus, anche in sinergia con altri istituti AFAM; – di integrare l'internazionalizzazione nei piani formativi e di ricerca dell'Istituto, valorizzandola come dimensione trasversale dell'esperienza accademica.

Valutazione dell'adeguatezza delle risorse e delle dotazioni individuate per le attività internazionali

L'ISIA di Pescara ha avviato negli ultimi anni un processo di rafforzamento delle attività internazionali, destinando risorse mirate e gradualmente crescenti a sostegno della mobilità Erasmus+ e delle relazioni con istituzioni estere. Tuttavia, la dotazione complessiva – in termini sia economici che organizzativi – risulta ancora parziale e in fase di consolidamento. Dal punto di vista delle risorse umane, l'Istituto ha identificato un referente per le attività Erasmus, che svolge funzioni di coordinamento amministrativo e di supporto agli studenti in mobilità. Il carico operativo

ricade tuttavia su un numero molto limitato di figure, spesso impegnate anche in altri ambiti dell'amministrazione. Attualmente non è presente un ufficio internazionale strutturato, né una figura tecnico-amministrativa dedicata esclusivamente alla progettazione europea o alla gestione delle relazioni accademiche internazionali. Per quanto riguarda le risorse materiali, l'Istituto ha attrezzato una sezione in lingua inglese del sito web, attiva e in fase di ampliamento, e ha avviato la costruzione del Course Catalogue. Gli spazi a disposizione per l'accoglienza degli studenti internazionali sono adeguati in rapporto al numero limitato di mobilità in ingresso, ma al momento non risultano attivi servizi accessori di supporto linguistico o culturale specificamente dedicati. Dal punto di vista finanziario, l'Istituzione beneficia dei fondi Erasmus+ per la mobilità individuale, ma non ha ancora attivato azioni strutturate di co-finanziamento, né ha partecipato a bandi europei o multilaterali per la cooperazione accademica, anche per mancanza di personale dedicato alla progettazione. Il Nucleo rileva che, pur in presenza di buone intenzioni e di azioni puntuali già avviate, le risorse complessivamente assegnate alle attività internazionali appaiono ancora insufficienti a sostenere un'espansione significativa. Si suggerisce pertanto di: – prevedere un rafforzamento del personale amministrativo con competenze in progettazione europea e gestione della mobilità; – definire un budget minimo annuale dedicato all'internazionalizzazione, anche in coerenza con gli obiettivi del PIAO; – esplorare la possibilità di aderire a reti AFAM europee o consorzi progettuali, al fine di accedere a programmi multilaterali.

Valutazione dell'adeguatezza delle iniziative implementate per la sensibilizzazione degli studenti e del personale verso le attività internazionali

L'ISIA di Pescara ha avviato alcune azioni mirate per promuovere la cultura dell'internazionalizzazione tra studenti e docenti, riconoscendola come leva strategica per il rafforzamento della qualità formativa e della dimensione culturale dell'offerta accademica. Tuttavia, le iniziative finora implementate si collocano ancora in una fase esplorativa e parzialmente discontinua, con margini di sistematizzazione e consolidamento. Tra le azioni più rilevanti si segnalano: – la partecipazione a giornate informative dedicate alla mobilità Erasmus, con presentazione delle opportunità e condivisione delle esperienze di studenti outgoing; – l'inserimento nei canali istituzionali (sito, mailing list, bacheca digitale) di call per mobilità, workshop internazionali e summer school; – l'interesse crescente da parte dei docenti a sviluppare contatti con istituzioni estere, formalizzare accordi di cooperazione e avviare scambi di progetto; – la presenza di contenuti in lingua inglese su sito e materiali informativi, utili a rafforzare la visibilità e l'accessibilità internazionale dell'offerta formativa. Nonostante questi elementi positivi, il Nucleo rileva alcune criticità: – la mancanza di una programmazione strutturata e ricorrente di eventi o percorsi informativi sull'internazionalizzazione rivolti a studenti e personale; – l'assenza di iniziative formative interne per docenti e staff tecnico-amministrativo finalizzate ad accrescere le competenze linguistiche, interculturali o progettuali in ambito europeo; – la scarsa formalizzazione dei percorsi di tutoraggio per studenti incoming o outgoing, che avviene per lo più su base volontaria o informale. In prospettiva, il Nucleo suggerisce di: – istituire una giornata annuale sull'internazionalizzazione, con testimonianze, presentazione delle attività Erasmus e incontri con partner esteri; – integrare moduli di sensibilizzazione internazionale all'interno delle attività didattiche e seminariali esistenti; – valorizzare la figura dello studente Erasmus ambassador, quale facilitatore e punto di riferimento per i colleghi interessati alla mobilità. Un approccio sistemico alla promozione della dimensione internazionale contribuirebbe a rafforzare il profilo culturale e operativo dell'Istituzione in coerenza con i processi di integrazione europea dell'alta formazione artistica.

Valutazione dell'adeguatezza dei servizi offerti agli studenti stranieri, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento e la formulazione di possibili soluzioni alle criticità rilevate

L'ISIA di Pescara ha iniziato a strutturare un primo insieme di servizi rivolti agli studenti stranieri, soprattutto in prospettiva dell'ampliamento delle mobilità Erasmus+ in entrata e della progressiva apertura dell'Istituzione a un bacino internazionale. Le azioni poste in essere fino ad oggi si rivelano coerenti con la fase iniziale del processo di internazionalizzazione, ma richiedono un consolidamento e una più chiara formalizzazione. Tra i punti di forza si segnalano: – la disponibilità di una versione in lingua inglese del sito web istituzionale, che consente l'accesso a informazioni generali sui corsi, l'ammissione e i contatti; – l'impegno dimostrato dall'Ufficio Erasmus nella gestione personalizzata dei rapporti con studenti incoming, che ricevono supporto diretto per pratiche amministrative, accoglienza e integrazione nella vita accademica; – l'accessibilità delle strutture fisiche per studenti con disabilità e la presenza di tutor incaricati in caso di bisogni specifici; – la dimensione contenuta dell'Istituto, che favorisce un contesto accogliente e relazionale, utile alla socializzazione e all'integrazione spontanea. Permangono tuttavia alcune criticità: – l'assenza di un welcome kit formale o di una guida operativa per studenti stranieri (in formato digitale e cartaceo); – la mancanza di servizi linguistici strutturati, come corsi di italiano per stranieri o attività di scambio linguistico interno; – l'inesistenza di convenzioni attive per l'alloggio o la mediazione culturale, che potrebbe rappresentare un ostacolo all'attrattività internazionale. Il Nucleo suggerisce, per il superamento delle criticità, di: – redigere un Welcome Guide in inglese con indicazioni su corsi, procedure amministrative, sanitarie, trasporti e vita cittadina; – attivare corsi base di italiano L2 in convenzione con enti del territorio o con supporto di studenti tutor; – istituire un referente accoglienza stranieri, anche su base volontaria, che coordini attività di integrazione culturale e sociale. Nel complesso, i servizi offerti risultano adeguati per la fase attuale di sviluppo dell'internazionalizzazione, ma andranno potenziati in parallelo all'incremento delle mobilità in ingresso e alla strutturazione di una rete di cooperazione internazionale più ampia.

Valutazione dei trend relativi alla mobilità (incoming e outgoing) di studenti, docenti e staff

L'ISIA di Pescara ha avviato un percorso di internazionalizzazione che, sebbene ancora in fase iniziale, mostra segnali positivi. La partecipazione al programma Erasmus+ ha permesso di attivare le prime mobilità, sia in uscita che in entrata, coinvolgendo studenti, docenti e personale amministrativo. Mobilità Studentesca: Negli ultimi anni, si è registrato un incremento delle mobilità studentesche outgoing, con un numero crescente di studenti che scelgono di trascorrere un periodo di studio o tirocinio all'estero. Tuttavia, la mobilità incoming rimane limitata,

principalmente a causa della mancanza di un Course Catalogue completo e aggiornato in lingua inglese, elemento essenziale per attrarre studenti stranieri. Mobilità del Personale Docente e Tecnico-Amministrativo: La mobilità del personale docente e tecnico-amministrativo è ancora contenuta. Le opportunità offerte dal programma Erasmus+ per attività di docenza e formazione all'estero sono state sfruttate in misura limitata, spesso a causa di carichi di lavoro interni e della mancanza di una strategia di incentivazione adeguata. Criticità e Aree di Miglioramento: Course Catalogue: L'assenza di un catalogo dei corsi dettagliato e accessibile in inglese rappresenta un ostacolo significativo per la mobilità incoming. La sua realizzazione è fondamentale per fornire informazioni chiare e complete agli studenti stranieri interessati a studiare presso l'ISIA di Pescara. Strategia di Internazionalizzazione: È necessaria l'elaborazione di una strategia di internazionalizzazione chiara e condivisa, che definisca obiettivi specifici, target di mobilità e azioni concrete per il loro raggiungimento. Incentivazione del Personale: La creazione di meccanismi di incentivazione per il personale docente e tecnico-amministrativo potrebbe favorire una maggiore partecipazione alle attività di mobilità internazionale. Raccomandazioni: Sviluppo del Course Catalogue: Accelerare la realizzazione e la pubblicazione del Course Catalogue in lingua inglese, includendo descrizioni dettagliate dei corsi, obiettivi formativi, modalità di valutazione e requisiti linguistici. Piano Strategico di Internazionalizzazione: Elaborare un piano strategico triennale che definisca le linee guida per l'internazionalizzazione dell'Istituto, includendo obiettivi di mobilità, partnership internazionali e attività di cooperazione. Formazione e Supporto al Personale: Promuovere programmi di formazione e supporto per il personale docente e te

Valutazione dell'adeguatezza delle iniziative implementate per la comunicazione e diffusione delle iniziative internazionali * (campo obbligatorio dalla Relazione 2024)

L'ISIA di Pescara ha avviato diverse azioni per promuovere e rendere visibili le iniziative internazionali, con particolare riferimento al programma Erasmus+ e alle attività di cooperazione con istituzioni estere. Le modalità di comunicazione utilizzate risultano coerenti con la dimensione attuale dell'Istituzione e mostrano una buona attenzione alla chiarezza, all'accessibilità e alla regolarità nella pubblicazione dei contenuti. Il sito istituzionale, in particolare nella sua sezione in lingua inglese attualmente in fase di ampliamento, ospita: – una pagina dedicata al programma Erasmus+, con informazioni essenziali per la mobilità in entrata e in uscita; – avvisi e bandi per la partecipazione alle call Erasmus; – recapiti aggiornati del referente per la mobilità internazionale. Anche la versione italiana del sito presenta aggiornamenti periodici su eventi, incontri informativi, opportunità di workshop e progetti internazionali. Tali informazioni sono rese disponibili in homepage, nelle sezioni “Comunicazioni” e “Erasmus”. La comunicazione interna si avvale inoltre di: – bacheche digitali e fisiche per la diffusione degli avvisi; – mailing list istituzionali per studenti e docenti, utilizzate per la promozione delle opportunità di mobilità, scadenze e supporto procedurale; – presentazioni orali nelle aule da parte del referente Erasmus, in occasione di incontri dedicati. Non risultano ancora attive strategie comunicative più articolate, come: – la produzione di materiali informativi multilingue (es. brochure, infografiche, welcome guide per studenti stranieri); – l'utilizzo sistematico dei canali social istituzionali per la promozione di progetti, esperienze di mobilità, testimonianze di studenti o buone pratiche internazionali. Il Nucleo ritiene che le modalità di comunicazione adottate siano adeguate al livello attuale delle attività internazionali, ma raccomanda di sviluppare: – una linea visiva coordinata per le comunicazioni internazionali; – una sezione multimediale dedicata sul sito, con testimonianze e materiali informativi in doppia lingua; – un piano di comunicazione strategico, integrato con gli obiettivi del Piano di Internazionalizzazione e coerente con gli standard ANVUR in materia di trasparenza e accessibilità.

10. Ricerca e Produzione Artistica

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Ricerca:

Indicazione della definizione di “ricerca artistica e scientifica” rispetto alla quale l'Istituzione orienta il proprio operato. In tale definizione va evidenziata la distinzione rispetto alla “produzione artistica”

L'ISIA di Pescara definisce la ricerca artistica e scientifica come l'insieme delle attività sistematiche, progettuali, critiche e teorico-metodologiche finalizzate alla produzione di conoscenza, alla sperimentazione di linguaggi, strumenti e processi innovativi nei settori del design, della comunicazione visiva e delle culture del progetto. Essa si fonda su un'interazione costante tra pensiero teorico, riflessione metodologica e pratica progettuale, in un quadro di riferimento che integra approcci umanistici, tecnici e sociali. La ricerca artistica, in particolare, è concepita come un processo indagativo che si esprime attraverso modalità espressive proprie del progetto visivo e comunicativo, senza esaurirsi nell'atto realizzativo dell'opera o dell'elaborato. Essa implica la formulazione di ipotesi, la verifica critica, la documentazione dei processi e la comunicazione dei risultati all'interno di contesti accademici, professionali o espositivi. Accanto a essa, la ricerca scientifica si sviluppa nell'ambito delle discipline teoriche e applicate, con particolare attenzione ai temi della semiotica, dell'estetica, delle scienze cognitive, delle tecnologie digitali e della sostenibilità, orientandosi alla costruzione di saperi condivisi, validabili e trasferibili anche in ambito multidisciplinare e transdisciplinare. L'Istituto distingue in modo netto la ricerca artistica dalla produzione artistica: quest'ultima si riferisce all'elaborazione di opere, progetti o artefatti a finalità espressiva, comunicativa o funzionale, che possono rappresentare un esito, ma non necessariamente una prova, di un'attività di ricerca. La produzione artistica, pur potendo concorrere al percorso di ricerca, si configura come attività professionalizzante o autoriale, spesso legata a un output definito, senza il necessario approfondimento teorico, critico e metodologico che caratterizza la ricerca vera e propria. In sintesi, l'ISIA di Pescara orienta il proprio

operato riconoscendo alla ricerca artistica e scientifica una funzione centrale nella formazione superiore, nella costruzione del pensiero progettuale contemporaneo e nell'elaborazione di pratiche innovative capaci di rispondere alle sfide culturali, tecnologiche e sociali del presente.

Quanto all'organizzazione e alle infrastrutture

Rilevazione e descrizione sintetica della strategia istituzionale per lo sviluppo della ricerca artistica/scientifica (link a eventuale documento programmatico)

L'ISIA di Pescara, pur nella sua giovane istituzione, ha definito e progressivamente consolidato una strategia istituzionale per la promozione della ricerca artistica e scientifica, fondata su un forte radicamento territoriale, sulla costruzione di reti collaborative e sull'attivazione di progetti interdisciplinari ad alto contenuto sperimentale. A partire dall'anno accademico 2022/2023, l'Istituto ha stipulato convenzioni e protocolli di ricerca con soggetti pubblici e privati, tra cui si segnalano la Regione Abruzzo, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Chieti e Pescara, e il Comune di Spoltore, oltre a realtà produttive e culturali locali. Tali accordi hanno dato luogo a progetti integrati tra didattica e ricerca, in particolare nei settori della valorizzazione del patrimonio culturale, della comunicazione visiva istituzionale, del design sociale e ambientale. Nell'anno accademico 2023/2024, l'Istituto ha ulteriormente rafforzato la propria strategia mediante: il potenziamento del laboratorio di reverse engineering e modellazione 3D, impiegato in progetti di rilievo scientifico con ricadute nel campo dell'archeologia, del restauro e della museografia virtuale; il coinvolgimento attivo degli studenti in attività di ricerca applicata, all'interno di laboratori didattici strutturati, workshop intensivi e tesi a carattere sperimentale; la progettazione di un futuro laboratorio di modellistica a supporto della ricerca sulla forma e sui materiali; l'inserimento sistematico della ricerca nei percorsi formativi attraverso esercitazioni di tipo esplorativo, pratiche di documentazione e pubblicazione, e l'integrazione con enti culturali, musei e archivi locali. La strategia dell'Istituto si basa su un modello laboratoriale, inteso come luogo di produzione del sapere e di confronto metodologico tra discipline, dove la ricerca artistica si sviluppa come attività strutturata e documentabile, distinta dalla sola produzione progettuale. L'ISIA intende formalizzare questa strategia in un documento programmatico triennale (in fase di redazione) che definisca priorità, ambiti di sviluppo, risorse dedicate e criteri di valutazione dei progetti di ricerca. Tale documento sarà pubblicato nella sezione "Ricerca" del sito istituzionale, attualmente in corso di aggiornamento.

Organigramma che evidenzia la presenza di figure di coordinamento delle attività di ricerca

ORGANIGRAMMA.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione complessiva del personale impegnato nelle attività di ricerca, comprensivo dell'impegno previsto e delle aree di ricerca di ciascuna figura impegnata in attività di ricerca

Nel corso dell'anno accademico 2023/2024, l'ISIA di Pescara ha attivato e consolidato due progetti strategici di ricerca: il MAVA – Museo Archeologico Virtuale d'Abruzzo e il progetto di internazionalizzazione CCSC – Creative Competencies for the Social Change: tradition and future of Made in Italy, finanziato nell'ambito del PNRR AFAM. 1. Progetto MAVA – Museo Archeologico Virtuale d'Abruzzo Area di ricerca: digital heritage, museografia interattiva, tecnologie per la valorizzazione culturale. Il progetto ha coinvolto un'ampia équipe interdisciplinare formata da: un Responsabile scientifico del progetto; un Responsabile della piattaforma web; una Responsabile per l'internazionalizzazione; Operatori per l'elaborazione dati 3D (rilievo, modellazione e stampa); Operatori per la fotografia e la produzione video; un Operatore per la comunicazione web. L'impegno orario, variabile in base alla funzione, ha incluso attività di rilievo e digitalizzazione di reperti archeologici, sviluppo di ambienti museali virtuali, gestione della comunicazione e realizzazione di contenuti audiovisivi. La ricerca ha prodotto modelli 3D, materiali multimediali e percorsi digitali accessibili, con il coinvolgimento diretto di studenti nei processi di sperimentazione. 2. Progetto CCSC – Creative Competencies for the Social Change Area di ricerca: design sistemico, culture visive, progettazione per l'identità. L'ISIA di Pescara partecipa come partner al progetto, coordinando il Work Package dedicato alla progettazione per la mobilità globale e il patrimonio immateriale del Made in Italy, con attività di ricerca teorica, progettuale e cooperazione internazionale. Il personale coinvolto comprende: un Docente referente per il Work Package; un Docente di supporto alla ricerca comparata e alla progettazione interdisciplinare; un Referente tecnico-amministrativo per la mobilità e la gestione del progetto. Le attività hanno incluso pubblicazioni, workshop, scambi accademici e mobilità studentesca, con output scientifici e progettuali condivisi in contesto internazionale. In entrambi i progetti, la ricerca è stata sostenuta da una struttura organizzativa efficace e da un forte raccordo tra area tecnico-amministrativa e area didattico-progettuale, favorendo l'integrazione tra ricerca applicata, sperimentazione e formazione avanzata.

Descrizione delle politiche di supporto, organizzazione e valorizzazione del personale impegnato nelle attività di ricerca, con la segnalazione delle modalità di finanziamento alla ricerca e della presenza di eventuali figure di coordinamento istituzionale

L'Istituto ha messo a disposizione risorse economiche e logistiche per supportare le attività di ricerca, coinvolgendo una rete di docenti e collaborando con fondazioni per la pubblicazione e la promozione dei risultati. Supporto e Organizzazione Risorse Economiche e Logistiche: Fondi stanziati per attrezzature, materiali e costi operativi. Infrastrutture adeguate come laboratori e spazi di coworking. Rete di Docenti: Coinvolgimento di docenti esperti per fornire guida e supporto agli studenti. Collaborazione con Fondazioni: Rapporti con fondazioni per la pubblicazione e divulgazione dei risultati attraverso eventi accademici e pubblici. Valorizzazione del Personale Riconoscimento e Promozione: Pubblicazioni e presentazioni in eventi per dare visibilità al lavoro svolto. Eventi di Divulgazione: Mostre, workshop e conferenze organizzati per presentare i risultati delle ricerche. Formazione Continua: Programmi di aggiornamento per i docenti su ultime tendenze e tecnologie. Finanziamento della Ricerca Fondi Interni: Parte del bilancio dell'Istituto destinata al finanziamento delle ricerche. Collaborazioni e Sponsorizzazioni: Collaborazioni con enti esterni per risorse finanziarie aggiuntive. Coordinamento Istituzionale Coordinatori di Progetto: Docenti responsabili della supervisione e gestione delle attività di

ricerca. Supporto Amministrativo: Personale tecnico-amministrativo per supporto operativo e logistico. Queste politiche e misure hanno creato un ambiente favorevole all'innovazione e al progresso della ricerca, valorizzando il contributo di docenti e studenti.

Descrizione dei protocolli e delle procedure di selezione dei progetti, con la rilevazione dei fondi allocati (voce contabile e criteri di assegnazione)

All'interno dell'ISIA di Pescara, i progetti di ricerca artistica e scientifica seguono una procedura regolata e documentata, finalizzata a garantire la coerenza con la missione istituzionale e la sostenibilità economico-organizzativa. Il processo di selezione si articola in più fasi, secondo criteri di qualità progettuale, pertinenza tematica, impatto formativo e fattibilità finanziaria. I progetti possono essere proposti dai docenti o dal personale dell'Istituto e sono inizialmente presentati al Direttore, che provvede a una prima verifica della completezza documentale e della coerenza rispetto alle finalità dell'Istituto. Le proposte, formalmente acquisite agli atti, vengono poi sottoposte al Consiglio Accademico, che ne valuta la rispondenza alla programmazione didattica, alle linee culturali dell'Istituto e al piano triennale di sviluppo della ricerca. In caso di parere favorevole, i progetti vengono inoltrati al Consiglio di Amministrazione, che ha la competenza per la valutazione della sostenibilità economica e l'eventuale autorizzazione della copertura finanziaria tramite le voci dedicate a bilancio. Le risorse possono essere allocate: su fondi ordinari per la ricerca interna (voce contabile: "Ricerca e sperimentazione"); su fondi esterni da bandi pubblici o convenzioni (es. PNRR AFAM, progetti internazionali, enti locali); su capitoli straordinari di progetto, con rendicontazione vincolata e controllo gestionale da parte della segreteria amministrativa. I criteri di assegnazione delle risorse tengono conto della rilevanza scientifica, del coinvolgimento di studenti, del grado di innovazione, della capacità di attivare reti territoriali o internazionali e del potenziale di pubblicazione o trasferibilità dei risultati. Particolare attenzione è riservata a progetti con finalità inclusive, sperimentali o ad alta ricaduta tecnologica. Le figure coinvolte (docenti, tecnici, operatori specializzati) sono identificate in fase di proposta e valorizzate attraverso incarichi retribuiti, con indicazione puntuale del carico orario e delle attività previste. I progetti approvati sono monitorati nel loro avanzamento tramite relazioni tecniche e verifiche periodiche. Questo sistema consente di mantenere trasparenza, tracciabilità e coerenza strategica, rafforzando il ruolo della ricerca quale leva qualificante e distintiva dell'Istituzione.

Descrizione delle infrastrutture esistenti e/o in corso di sviluppo, e della loro efficienza a sostegno delle attività di ricerca previste (biblioteche, laboratori, aule per gruppi di lavoro per la ricerca, ecc.)

L'ISIA di Pescara ha progressivamente consolidato un sistema infrastrutturale a supporto della ricerca artistica e scientifica, in grado di integrare progettualità teoriche, sperimentazione applicata e attività multidisciplinari. Le dotazioni attualmente disponibili si distinguono per efficienza, grado di specializzazione e aderenza alle esigenze della comunità accademica. L'Istituto dispone di una biblioteca attrezzata, dotata di volumi specialistici, riviste di settore e materiale documentale utile allo sviluppo di percorsi di ricerca e tesi sperimentali. La presenza in servizio di un funzionario bibliotecario assicura la fruizione regolare dei materiali e il supporto alla ricerca documentale, anche attraverso richieste inoltrate da sportello accessibile situato al piano terra. È in corso la progettazione di un servizio di catalogazione digitale e accesso interbibliotecario, in linea con le necessità delle ricerche comparate e interdisciplinari. A supporto delle attività di prototipazione e sperimentazione, l'ISIA ha allestito diversi laboratori specializzati: un laboratorio di modellistica, con strumenti per la realizzazione di modelli e plastici mediante lavorazioni manuali e meccaniche; un laboratorio fotografico e una sala posa, attrezzati per la documentazione visiva e la produzione audiovisiva a fini di ricerca e divulgazione; un laboratorio di stampa 3D, utilizzato per la modellazione additiva, il reverse engineering e la produzione sperimentale di manufatti; un laboratorio di verniciatura, utile per testare tecniche di finitura e trattamenti superficiali; un laboratorio per la digitalizzazione, dotato di scanner ottici e software di modellazione tridimensionale. Tutti i laboratori sono accessibili previa formazione e prenotazione, e gestiti da personale tecnico con esperienza specifica, che affianca i docenti e gli studenti nella conduzione delle attività. In aggiunta a queste dotazioni, è in fase avanzata la progettazione di un Laboratorio di Ricerca dedicato, che fungerà da spazio strutturato per il coordinamento dei progetti finanziati, l'elaborazione di output scientifici, il lavoro in piccoli gruppi e l'incontro tra docenti, ricercatori e partner esterni. Tale spazio sarà concepito per ospitare anche attività seminariali, workshop di alta formazione e momenti di confronto multidisciplinare. Nel complesso, le infrastrutture presenti e in via di sviluppo garantiscono efficienza, continuità e qualità operativa a sostegno della mission

Quanto alle attività

Elenco degli accordi di partenariato/cooperazione stipulati con soggetti esterni, anche internazionali, che comprendano obiettivi specifici di sviluppo della ricerca (e link ai documenti)

Elenco_degli_accordi_di_partenariato.pdf [Scarica il file](#)

Indicazione dei protocolli e delle procedure di selezione dei progetti (criteri di assegnazione)

L'ISIA di Pescara adotta una procedura interna strutturata per la selezione e l'approvazione dei progetti di ricerca, fondata su criteri di qualità scientifica, coerenza strategica e sostenibilità finanziaria. Tali procedure assicurano trasparenza decisionale, valorizzazione delle competenze interne e allineamento con la missione formativa dell'Istituto. 1. Presentazione delle proposte I progetti di ricerca vengono proposti dai docenti o dal personale interno e trasmessi al Direttore, che ne verifica la completezza e la coerenza preliminare. Le proposte devono includere: una descrizione dettagliata del progetto e degli obiettivi; la composizione del gruppo di lavoro; il quadro temporale delle attività previste; una stima delle risorse necessarie. 2. Valutazione da parte del Consiglio Accademico Le proposte formalizzate vengono sottoposte all'esame del Consiglio Accademico, che ne valuta: la pertinenza scientifica rispetto alle aree disciplinari dell'Istituto; la coerenza con gli obiettivi della programmazione didattica e con le linee guida della ricerca istituzionale; il grado di innovazione e sperimentazione; l'integrazione con attività formative, il

coinvolgimento degli studenti e la trasferibilità dei risultati. 3. Approvazione e allocazione delle risorse I progetti approvati dal Consiglio Accademico vengono trasmessi al Consiglio di Amministrazione, che ne valuta la sostenibilità economico-finanziaria e ne autorizza la copertura, allocando i fondi sui capitoli di bilancio specificamente destinati alla ricerca. Le risorse possono provenire da fondi interni, da convenzioni con enti pubblici e privati o da progetti a finanziamento esterno. 4. Assegnazione e monitoraggio A seguito dell'approvazione, le attività vengono avviate con il riconoscimento formale dell'incarico ai docenti o agli operatori coinvolti, sulla base dell'impegno previsto. L'Istituto prevede forme di monitoraggio tecnico e scientifico durante lo svolgimento del progetto, con la produzione di relazioni intermedie e finali, utili anche ai fini della rendicontazione e della documentazione dei risultati. Tale procedura garantisce che i progetti di ricerca siano selezionati con criteri rigorosi, responsabilità collegiale e visione strategica, contribuendo alla qualità e alla credibilità della produzione scientifica dell'Istituto.

Elenco dei progetti attivi e rilevazione dei risultati conseguiti nell'a.a. in esame, anche con riferimento a eventuali riconoscimenti e/o premi vinti

Elenco_dei_progetti_attivi_e_risultati_conseguiti.pdf [Scarica il file](#)

Esempio di un progetto di ricerca realizzato o in fase di realizzazione

2023-04-20_(2).pdf [Scarica il file](#)

Indicazione dei contributi allocati dall'Istituzione, ricevuti dall'esterno o ottenuti a seguito di candidature a bandi competitivi per la realizzazione dei singoli progetti

1.Decreto_assegnazione_INTAFAM00080.pdf [Scarica il file](#)

Indicazione di eventuali iniziative formative (curricolari o extracurricolari) definite per favorire lo sviluppo di conoscenze e competenze sulle metodologie e gli strumenti della ricerca

Nel quadro della propria missione didattica e scientifica, l'ISIA di Pescara promuove iniziative formative, sia curricolari che extracurricolari, volte a fornire agli studenti conoscenze metodologiche e strumenti operativi per affrontare i processi di ricerca in modo strutturato, critico e innovativo. Tra i percorsi attivati, particolare rilievo ha assunto l'introduzione di moduli formativi sul Design Thinking, adottato come approccio metodologico trasversale per l'analisi, la definizione e la risoluzione di problemi complessi. Tale metodologia, ispirata ai modelli sviluppati dallo Stanford Design Institute e dall'Osservatorio Design Thinking del Politecnico di Milano, è stata integrata nella didattica dei corsi di progettazione e dei laboratori multidisciplinari. Il Design Thinking è stato proposto agli studenti come modello di ricerca orientato all'azione, centrato sulla persona e finalizzato alla generazione di valore attraverso soluzioni innovative. La sua articolazione in cinque fasi—Empatizzare, Definire, Ideare, Prototipare, Testare—consente agli studenti di sviluppare una visione sistemica, adattabile tanto alla progettazione di prodotto e servizio, quanto alla ricerca sociale e culturale. A supporto dell'apprendimento, l'ISIA ha organizzato: seminari tematici con professionisti ed esperti del settore, per la condivisione di casi studio e buone pratiche; workshop intensivi, in cui le tecniche del Design Thinking sono state applicate a progetti reali, spesso in collaborazione con enti esterni; laboratori di prototipazione e testing, svolti all'interno delle strutture dell'Istituto, dove gli studenti hanno potuto sperimentare in modo pratico i modelli teorici appresi. Tali iniziative hanno avuto l'obiettivo di: sviluppare la capacità degli studenti di osservare criticamente i contesti e i bisogni; promuovere l'attitudine alla formulazione di ipotesi di ricerca e alla costruzione di percorsi progettuali strutturati; rafforzare la dimensione laboratoriale della ricerca, che rappresenta un tratto distintivo del metodo didattico dell'Istituto. In prospettiva, l'ISIA intende ampliare l'offerta formativa dedicata alle metodologie della ricerca, prevedendo ulteriori momenti di approfondimento su strumenti digitali, scrittura accademica e tecniche di documentazione e disseminazione scientifica, con l'obiettivo di avvicinare progressivamente il proprio sistema formativo ai requisiti del futuro III ciclo.

Quanto alla ricaduta sul processo formativo e alla sinergia con le finalità istituzionali:

Descrizione dell'impatto delle attività di ricerca, soprattutto in termini di innovazione interna (adattamento e sviluppo dei curricula, evoluzione del sistema verso la realizzazione del III ciclo, ecc.)

L'ISIA di Pescara riconosce alla ricerca artistica e scientifica un ruolo strategico per l'evoluzione del proprio sistema formativo e per la realizzazione delle finalità istituzionali. Le attività di ricerca attivate negli ultimi anni hanno avuto ricadute significative sia sul piano curricolare che sul versante della progettualità applicata, promuovendo un modello formativo dinamico, interdisciplinare e orientato alla sperimentazione. Nel corso del triennio, l'Istituto ha sottoscritto un numero crescente di convenzioni e contratti con enti pubblici, imprese e realtà culturali del territorio, nei settori del design, della comunicazione, del patrimonio, dell'innovazione tecnologica e della sostenibilità. Queste collaborazioni hanno favorito la partecipazione attiva degli studenti a progetti di ricerca applicata, con integrazione diretta nei piani didattici, sviluppo di tesi sperimentali e coinvolgimento nei laboratori interni. Le attività di ricerca hanno alimentato l'adattamento e l'aggiornamento dei curricula, favorendo l'introduzione di nuove tematiche (realtà virtuale, interaction design, reverse engineering, patrimonio culturale digitale) e l'integrazione tra pratica laboratoriale e riflessione teorica. La sinergia tra ricerca e didattica ha contribuito alla creazione di ambienti formativi avanzati, dove la produzione progettuale è accompagnata da processi critici, documentativi e riflessivi. L'Istituto ha promosso inoltre numerose azioni di trasferimento di conoscenze, sia a livello nazionale che internazionale, attraverso la realizzazione di seminari, convegni, workshop, pubblicazioni e partecipazione a concorsi e call di settore. Tali attività hanno consolidato la visibilità scientifica dell'ISIA e rafforzato il posizionamento dell'Istituto nel panorama accademico e professionale del design. Il potenziamento dei rapporti con le università partner europee, nell'ambito del programma Erasmus+, e il coinvolgimento attivo in progetti di internazionalizzazione e cooperazione culturale (es. progetto CCSC – PNRR AFAM), testimoniano la crescente apertura dell'Istituto verso la costruzione di un sistema orientato al futuro III ciclo, con percorsi formativi sempre più integrati a livello europeo e transdisciplinare.

Segnalazione di sinergie virtuose fra le varie attività di ricerca, didattica, produzione artistica e Terza Missione messe in campo dall'Istituzione

L'ISIA di Pescara adotta un modello formativo e progettuale integrato, in cui le attività di ricerca, didattica, produzione artistica e Terza Missione si alimentano reciprocamente, generando sinergie virtuose con forte impatto sociale e culturale. Tale approccio si fonda sulla convinzione che il design sia uno strumento di innovazione non solo tecnologica, ma anche civica, educativa e inclusiva. Le attività di ricerca sviluppate dall'Istituto, soprattutto nell'ambito della digitalizzazione del patrimonio, del design dei servizi e della comunicazione culturale, sono costantemente integrate nella didattica attraverso laboratori sperimentali, tesi di ricerca, workshop e progetti interdisciplinari. Gli studenti partecipano attivamente a tutte le fasi, dalla progettazione alla produzione, contribuendo alla costruzione di contenuti ad alto valore formativo e culturale. Un esempio emblematico è rappresentato dal progetto "Archeologia Digitale 2.0", che coniuga le istanze del territorio con le finalità istituzionali dell'ISIA. La ricerca nasce dalla collaborazione con la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio (SABAP), coinvolge le scuole del territorio in attività educative, integra il contributo delle associazioni locali impegnate nell'accessibilità e nella divulgazione, e si avvale del supporto delle imprese culturali per il restauro e la manutenzione dei siti. La componente accademica contribuisce con l'analisi storico-artistica, il rilievo digitale, la produzione di contenuti visivi e la stampa 3D, restituendo modelli e narrazioni accessibili e condivisibili. Questa esperienza dimostra come l'Istituto operi nel quadro della Terza Missione, promuovendo il trasferimento di conoscenze, l'impegno civico e il dialogo con il territorio. Il coinvolgimento attivo degli studenti e dei docenti consente di trasformare la ricerca in occasione di apprendimento significativo e di produzione culturale con ricadute concrete, rafforzando i legami tra accademia, istituzioni pubbliche, sistema produttivo e comunità. L'ISIA di Pescara conferma così la propria vocazione a operare come polo di innovazione culturale e sociale, dove la progettazione diventa strumento di mediazione tra sapere specialistico e bisogni collettivi, contribuendo allo sviluppo sostenibile e alla valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale.

Relazione predisposta dalla figura del delegato/coordinatore/referente alla Ricerca sul monitoraggio dei progetti di ricerca dell'Istituzione, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento o di ulteriore sviluppo

Relazione_predisposta_dalla_figura_del_delegato_ricerca.pdf [Scarica il file](#)

Produzione artistica:

Linee di indirizzo istituzionali relative alla produzione artistica

L'ISIA di Pescara, istituto focalizzato sul design del prodotto e della comunicazione, si distingue per un approccio innovativo alla produzione artistica, integrando creatività, tecnologia e ricerca. Le linee guida istituzionali mirano a promuovere un ambiente stimolante dove gli studenti esplorano e sviluppano progetti artistici originali e funzionali. Obiettivi Principali Integrazione di Creatività e Tecnologia: L'ISIA promuove la sinergia tra creatività artistica e le più recenti tecnologie nel design. Gli studenti sono incoraggiati a utilizzare strumenti avanzati per prototipazione e produzione, enfatizzando l'innovazione e la sostenibilità. Interdisciplinarietà: Le attività artistiche sono intrinsecamente interdisciplinari, incoraggiando la collaborazione tra studenti e docenti provenienti da diverse aree del design e delle scienze umane. Questo approccio mira a arricchire le prospettive e stimolare la creatività attraverso il confronto di idee e pratiche. Promozione della Cultura e dell'Identità Locale: L'ISIA valorizza la cultura locale e regionale attraverso progetti artistici che riflettono le tradizioni, il patrimonio culturale e l'identità territoriale. Ciò include collaborazioni con enti locali e associazioni per progetti di valorizzazione e promozione del territorio. Educazione alla Responsabilità Sociale e Ambientale: La produzione artistica all'ISIA integra principi di responsabilità sociale e ambientale. Gli studenti sono guidati verso soluzioni di design sostenibile che considerano l'impatto ambientale e sociale dei loro progetti. Promozione e Diffusione: L'istituto supporta attivamente la promozione e la diffusione delle opere artistiche realizzate dai suoi studenti attraverso mostre, eventi culturali e pubblicazioni. Queste iniziative non solo espongono i talenti emergenti, ma contribuiscono anche al dialogo culturale e alla valorizzazione dell'arte contemporanea. Conclusioni Le linee di indirizzo dell'ISIA di Pescara in materia di produzione artistica riflettono un impegno continuo verso l'innovazione, l'interdisciplinarietà e la responsabilità sociale nel campo del design. L'istituto non solo forma designer competenti, ma anche individui capaci di trasformare la creatività in soluzioni concrete e significative per la società contemporanea.

Documento di programmazione annuale dell'attività di produzione artistica

Piano_di_indirizzo_2024-2025_signed.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione del protocollo di selezione interna dei progetti, della rilevazione dei fondi allocati e della loro provenienza e dei criteri di assegnazione (con link a eventuali documenti)

L'ISIA di Pescara, istituto universitario di design, gestisce il protocollo di selezione interna dei progetti seguendo questi passaggi: presentazione delle proposte da parte dei ricercatori, valutazione basata su criteri scientifici e di rilevanza istituzionale, decisione di assegnazione comunicata dalla commissione interna. I fondi per i progetti derivano da fonti interne, come il bilancio dell'istituto, e da finanziamenti esterni attraverso collaborazioni con enti pubblici e privati. I criteri di assegnazione includono la qualità scientifica, l'allineamento con gli obiettivi dell'ISIA, la fattibilità tecnica e il potenziale impatto sulla ricerca e sull'innovazione nel design e nella comunicazione. Questo approccio garantisce trasparenza e efficacia nella gestione delle risorse, supportando l'eccellenza accademica e il contributo all'avanzamento disciplinare nel settore del design.

Descrizione degli spazi utilizzabili, interni ed esterni all'Istituzione, per lo svolgimento delle attività di produzione artistica effettuate nell'a.a. di riferimento

All'interno dell'ISIA di Pescara sono presenti laboratori di reverse engineering, modellazione, fotografia e verniciatura. Tutti i laboratori sono dotati di strumentazioni all'avanguardia e di ultima generazione e sono a disposizione delle attività di ricerca e sperimentazione che l'Istituto porta avanti. Nello specifico, il laboratorio di reverse engineering è dotato di laser scanner 3D per il

rilievo di piccoli oggetti e ad altissima precisione, con la possibilità di caratterizzare l'oggetto con l'informazione fotografica. I modelli sono elaborati con l'ausilio di software acquistati da Isia e a disposizione dei docenti con licenze che risiedono su PC dell'Istituzione. I modelli sono usati per riprodurli attraverso stampanti 3D o sulle macchine olografiche in dotazione, per predisporre percorsi virtuali da visualizzare con visori AR. Il laboratorio di fotografia e posa è collocato all'interno di un'aula didattica riservata esclusivamente a tale attività, è dotato di strumentazioni che permettono le acquisizioni fotografiche professionali e sono stati utilizzati per ottenere nuovi metodi di elaborazione tridimensionale a partire dalle immagini fotografiche 2D. La sperimentazione e la ricerca delle metodologie è ancora in corso e possono contare su software open-source.

Elenco delle convenzioni esterne e degli accordi di partenariato/cooperazione che comprendano obiettivi specifici di produzione artistica attivi nell'a.a. di riferimento (fornire il link ai documenti)

Elenco_delle_convenzioni_esterne_e_degli_accordi_di_partenariato.pdf [Scarica il file](#)

Elenco sintetico delle attività di produzione artistica effettuate nell'a.a. di riferimento, raggruppate per:

1. **Tipologia (concerto, mostra, rassegna, ecc.);**
2. **Modalità di erogazione (spettacolo dal vivo, registrazione, streaming, ecc.);**
3. **Modalità di realizzazione (evento autoprodotta, in collaborazione, in coproduzione indicando i principali partner, ecc.);**
4. **Ambito di diffusione (locale, regionale, nazionale, internazionale, virtuale, ecc.);**
5. **Destinatari (pubblico interno, esterno, scuole, ecc.);**
6. **Riconoscimenti o premi ottenuti**

ELENCO_SINTETICO.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione delle attività di valorizzazione della produzione artistica dell'Istituto e della presenza di un eventuale sistema per la sua gestione

L'ISIA di Pescara, centro accademico dedicato al design e alla comunicazione, ha adottato varie strategie per valorizzare la produzione artistica dell'istituto e gestirne efficacemente la visibilità. Per promuovere la cultura artistica, l'ISIA organizza regolarmente esposizioni e eventi culturali che mettono in mostra le opere degli studenti e dei docenti. Questi eventi non solo favoriscono la diffusione delle creazioni artistiche all'interno della comunità accademica, ma anche oltre i confini dell'istituto, creando un dialogo significativo con il pubblico esterno. Collaborazioni con istituzioni culturali e gallerie d'arte sono essenziali per ampliare l'accesso alle opere prodotte dall'ISIA. Queste partnership facilitano l'esposizione delle opere in contesti prestigiosi e contribuiscono alla promozione dei talenti emergenti nel campo del design e della comunicazione. Inoltre, l'istituto ha implementato un sistema organizzato di catalogazione e archiviazione delle opere, garantendo la conservazione e la documentazione accurata del patrimonio artistico dell'ISIA. Un team dedicato si occupa della curatela delle mostre e delle esposizioni, assicurando che ogni evento artistico sia gestito con professionalità e attenzione ai dettagli. Attraverso queste iniziative, l'ISIA non solo promuove la creatività e l'innovazione tra gli studenti e i docenti, ma contribuisce anche attivamente alla scena culturale e artistica locale e internazionale, rafforzando il suo ruolo di leader nel settore del design e della comunicazione.

Valutazione dell'impatto che le attività di produzione artistica extracurricolari hanno sui percorsi di studio, compresa la valutazione del loro bilanciamento rispetto agli obblighi curriculari degli studenti

L'ISIA di Pescara riconosce nelle attività di produzione artistica extracurricolari un'opportunità formativa strategica, strettamente connessa con gli obiettivi educativi e professionali dell'Istituzione. Tali attività costituiscono un'estensione concreta del percorso curricolare, favorendo l'acquisizione di competenze applicate, metodologie sperimentali e capacità di progettazione interdisciplinare. Nel corso dell'a.a. 2023/2024, l'Istituto ha promosso e sostenuto numerose iniziative artistiche e progettuali extracurricolari, molte delle quali connesse ai progetti di ricerca attivi (come il MAVA – Museo Archeologico Virtuale d'Abruzzo) o alle attività di internazionalizzazione. Gli studenti hanno partecipato a workshop, attività di rilievo, digitalizzazione e modellazione 3D, eventi espositivi, documentazione video-fotografica e produzione editoriale, potenziando la loro capacità di lavorare in gruppo, affrontare problemi reali e rapportarsi con soggetti esterni (musei, enti locali, istituzioni culturali). L'impatto di tali esperienze sui percorsi di studio è stato positivo sia in termini di motivazione che di sviluppo di competenze trasversali, con una chiara ricaduta sulle tesi sperimentali e sulla qualità della produzione progettuale. L'integrazione tra didattica e produzione artistica è risultata bilanciata grazie a una programmazione attenta al calendario accademico, che ha permesso agli studenti di coniugare l'impegno extracurricolare con i propri obblighi formativi. La partecipazione è avvenuta su base volontaria, senza oneri aggiuntivi per il curriculum obbligatorio, ma con riconoscimento formale nei casi di coinvolgimento in progetti istituzionali o pubblicazioni. Inoltre, i docenti responsabili delle attività hanno costantemente monitorato il carico di lavoro e garantito il raccordo con i percorsi didattici. In prospettiva, l'ISIA di Pescara intende rafforzare e strutturare ulteriormente l'interazione tra produzione artistica e formazione accademica, anche attraverso la creazione di spazi permanenti dedicati alla ricerca e alla sperimentazione e l'ampliamento delle collaborazioni con realtà esterne, nell'ottica di una Terza Missione inclusiva e generativa.

Descrizione delle connessioni tra le attività di produzione artistica e la ricerca artistica e scientifica

La parola tecnologia deriva dal greco “technē” arte intesa come il saper fare, e “logia”, discorso, trattato. È l'etimo stesso del termine tecnologia a portare con sé e a definire lo stretto intreccio del suo rapporto con l'arte. Da sempre gli artisti si sono basati sulle conoscenze tecnologiche e sull'ingegno per trovare i materiali e gli strumenti adatti per esprimere al meglio i propri sogni, pensieri, visioni o credenze e ogni opera d'arte è determinata in primo luogo e soprattutto dai materiali a disposizione dell'artista e dall'abilità di questi nel manipolarli. La tecnologia non solo influenza la creazione artistica stabilendo le possibilità di espressione degli artisti, ma determina il passaggio a funzioni diverse dell'arte cambiandone anche le modalità di fruizione. Quindi, fin dall'età della pietra, il rapporto con la tecnologia ha avuto un ruolo importante nello sviluppo dell'attività artistica e nel corso dei secoli forma e consapevolezza di questo rapporto hanno avuto andamento alterno tanto da arrivare a confondersi l'una nell'altra. Con il tempo il concetto di opera d'arte si è ulteriormente desacralizzato, rendendo sempre più labili i confini tra arte colta e cultura della comunicazione di massa: ogni nuovo strumento tecnologico è assunto al servizio dell'attività artistica che, intersecandosi con le condizioni storico culturali di ciascuna epoca ha portato a nuove forme di socializzazione dell'attività estetica, sia sul versante della fruizione che su quello della produzione. All'interno di questo processo si inserisce il susseguirsi impazzito di innovazioni tecnoscientifiche della nostra epoca i cui aspetti etici diventano sempre più l'oggetto dell'attenzione dell'artista. In un complesso panorama multidisciplinare in cui gli artisti tendono a (con)fondersi con gli scienziati, l'arte contemporanea si pone come un tramite tra l'apparato della ricerca tecnoscientifica e la società. Come i moderni divulgatori scientifici, gli artisti contemporanei con le loro creazioni auspicano una partecipazione allargata al processo tecnoscientifico, passando dalla democratizzazione dell'arte a partire dalla sua riproducibilità tecnica alla democratizzazione delle conquiste tecnologiche grazie alla diffusione e alla co-costruzione della conoscenza.

Valutazione del Nucleo

Ricerca artistica e scientifica

Valutazione complessiva dell'adeguatezza dell'organizzazione e delle dotazioni di personale e infrastrutturali per il sostegno e lo sviluppo delle attività di ricerca istituzionali

L'ISIA di Pescara, pur non essendo formalmente dotato di un Dipartimento o Centro Ricerca strutturato, ha avviato un percorso organico di sviluppo della propria identità scientifico-artistica, che si fonda sulla sperimentazione progettuale, sulla didattica laboratoriale avanzata e sull'interazione con il territorio e con il patrimonio culturale. In tale contesto, la ricerca si esprime prevalentemente come ricerca applicata e produzione artistica con ricadute nella didattica e nella terza missione. Sul piano organizzativo, l'Istituto ha recentemente costituito una Commissione Ricerca con compiti di indirizzo e monitoraggio, che sta lavorando alla redazione del primo Documento Programmatico per la Ricerca, coerente con gli obiettivi del sistema AFAM e con le Linee guida ANVUR. Tale documento definirà ambiti, priorità tematiche, obiettivi e strumenti di valutazione, in un'ottica di consolidamento della cultura della ricerca e di riconoscibilità esterna. Per quanto riguarda il personale, l'assunzione a tempo indeterminato di sei docenti di ruolo rappresenta una leva chiave per lo sviluppo delle attività di ricerca, in quanto consente di strutturare continuità progettuale, presidio metodologico e partecipazione attiva ai bandi competitivi. Tali docenti sono già coinvolti in progetti interdisciplinari, workshop, mostre e pubblicazioni, che costituiscono la base su cui costruire un'identità scientifico-artistica dell'Istituto. Sul piano infrastrutturale, l'ISIA dispone di laboratori ben attrezzati per la prototipazione, la documentazione, la modellazione digitale e il reverse engineering, che supportano concretamente la ricerca nei settori del design, della rappresentazione, della comunicazione visiva e della conservazione digitale del patrimonio. L'utilizzo delle strumentazioni è condiviso tra didattica e ricerca, con una gestione flessibile e funzionale. Il Nucleo ritiene che le condizioni di partenza siano favorevoli allo sviluppo di una ricerca istituzionale coerente con la missione dell'Istituto, e raccomanda di: – formalizzare il Documento di Ricerca entro l'anno accademico; – attivare percorsi di formazione alla progettazione per l'accesso a bandi; – prevedere quote orarie e risorse dedicate alla ricerca per il personale docente, in un'ottica di sostenibilità e riconoscimento.

Valutazione complessiva dell'adeguatezza delle procedure di gestione e monitoraggio delle attività di ricerca artistica e scientifica

L'ISIA di Pescara ha avviato negli ultimi due anni un processo di strutturazione interna delle attività di ricerca, definendo strumenti di coordinamento e di riconoscimento progressivo delle pratiche progettuali, artistiche e teorico-metodologiche svolte dal corpo docente. Tuttavia, le procedure formali di gestione e monitoraggio sono ancora in fase di costruzione e necessitano di una più chiara definizione istituzionale. Ad oggi, l'Istituto ha costituito una Commissione Ricerca, incaricata di riconoscere e valorizzare le attività già svolte, nonché di contribuire alla stesura del primo Documento Programmatico per la Ricerca, previsto per l'anno accademico in corso. Tale documento rappresenterà un importante strumento di orientamento e programmazione, e includerà anche criteri di rendicontazione, indicatori di impatto e obiettivi a medio termine, rendendo la gestione della ricerca più trasparente e coerente con le linee guida ANVUR. Attualmente, le attività di ricerca e produzione artistica vengono perlopiù documentate tramite relazioni individuali dei docenti, materiali progettuali prodotti nei laboratori e nei workshop, pubblicazioni, esposizioni e partecipazioni a eventi nazionali e internazionali. Tuttavia, manca ancora una piattaforma di raccolta sistematica di queste evidenze e un sistema strutturato di valutazione qualitativa e quantitativa delle ricadute. Il Nucleo riconosce l'esistenza di una volontà diffusa e consapevole di consolidare la ricerca come asse trasversale dell'Istituzione, ma rileva anche la necessità di: – adottare procedure interne formalizzate per la selezione, il finanziamento e il monitoraggio dei progetti di ricerca; – istituire un registro annuale delle attività di ricerca, utile per il bilancio sociale, il riesame e la valorizzazione esterna; – individuare criteri comuni per la valutazione della ricerca artistica, tenendo conto della specificità del settore AFAM, della dimensione laboratoriale e della natura performativa di molte attività. Nel complesso, il Nucleo valuta positivamente la direzione intrapresa, ma raccomanda di rafforzare la componente gestionale e valutativa per garantire trasparenza, riconoscimento del merito e sostenibilità del sistema ricerca nel medio-lungo periodo.

Valutazione dell'adeguatezza delle procedure adottate per la definizione di progetti e accordi di partenariato/cooperazione per la ricerca artistica e scientifica

L'ISIA di Pescara ha sviluppato, nel tempo, una rete consolidata di relazioni con enti pubblici, istituzioni culturali, amministrazioni locali e soggetti territoriali che costituisce una base concreta e fertile per lo sviluppo di progetti di ricerca artistica e applicata. Tuttavia, le procedure formali di definizione e gestione dei partenariati risultano ad oggi ancora non del tutto sistematizzate, affidandosi in buona parte all'iniziativa individuale dei docenti e alla capacità relazionale della Direzione. Le esperienze più rilevanti di cooperazione per la ricerca derivano da: – progetti di reverse engineering applicato ai beni culturali, in collaborazione con Soprintendenze, Comuni e musei (es. Caprara d'Abruzzo, Pentedattilo, L'Aquila, Venezia); – attività laboratoriali che hanno coinvolto studenti e docenti nella documentazione e valorizzazione del patrimonio archeologico, architettonico e artistico, con esiti anche in ambito espositivo e divulgativo; – azioni sperimentali nell'ambito della progettazione per l'accessibilità e la fruizione del patrimonio, spesso integrate alla didattica e con forti ricadute sul territorio. Questi progetti, pur significativi, sono spesso formalizzati tramite convenzioni bilaterali o protocolli d'intesa di tipo operativo, che non sempre prevedono una struttura progettuale articolata o strumenti di monitoraggio delle ricadute. Non risultano, al momento, procedure interne codificate per la valutazione preliminare delle proposte, la calendarizzazione, la definizione dei ruoli, la rendicontazione delle attività o l'inserimento in un piano strategico d'istituto. Il Nucleo ritiene che, in prospettiva, sia necessario: – elaborare un modello procedurale standard per la proposta, la valutazione e l'attivazione di progetti in partenariato, con approvazione da parte degli organi accademici; – istituire un registro pubblico dei partenariati attivi, con indicazione delle finalità, dei soggetti coinvolti, delle risorse utilizzate e dei risultati ottenuti; – integrare queste attività all'interno del Documento programmatico per la Ricerca, al fine di garantire coerenza con le linee strategiche dell'Istituto. In sintesi, la prassi operativa dell'ISIA evidenzia una buona capacità di generare relazioni e progettualità di qualità, ma necessita di un impianto procedurale più strutturato per garantire trasparenza, sostenibilità e valorizzazione delle collaborazioni nel medio-lungo periodo.

Valutazione complessiva della ricaduta delle attività di ricerca artistica e scientifica sul processo formativo e della loro sinergia con le finalità istituzionali, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento o di ulteriore sviluppo

L'ISIA di Pescara si distingue per una didattica fortemente fondata sull'esperienza progettuale, la sperimentazione e la relazione con contesti reali di produzione e trasformazione culturale. In tale cornice, le attività di ricerca artistica e scientifica non sono percepite come elemento separato, ma come estensione naturale e qualificante del processo formativo, in coerenza con la missione dell'Istituzione e con il modello pedagogico proprio del sistema AFAM. Le esperienze condotte negli ultimi anni evidenziano una sinergia crescente tra ricerca e didattica. Workshop, progetti tematici, laboratori integrati e attività sul campo coinvolgono direttamente studenti e docenti, contribuendo a sviluppare competenze trasversali, capacità di problem solving, sensibilità critica e visione sistemica del progetto. Progetti come quelli di reverse engineering applicati al patrimonio culturale, la ricostruzione virtuale di siti, l'uso di tecnologie 3D per la documentazione e la valorizzazione dei reperti, rappresentano casi emblematici di integrazione tra formazione, ricerca e terza missione. Tra i punti di forza si rilevano: – l'alto livello di coinvolgimento attivo degli studenti nella ricerca applicata; – la coerenza tra i temi affrontati e l'identità dell'Istituzione (design per i beni culturali, comunicazione pubblica, sostenibilità, accessibilità); – la valorizzazione delle competenze progettuali come strumento di indagine e produzione di conoscenza; – l'impatto positivo sulla qualità delle tesi di diploma, sempre più orientate alla ricerca sperimentale e documentata. Permangono tuttavia alcune aree di miglioramento: – la necessità di strutturare percorsi di riconoscimento e certificazione del contributo degli studenti nelle attività di ricerca, anche a fini curriculari; – l'esigenza di formalizzare i legami tra progetti di ricerca e piani di studio, favorendo la continuità tra esperienze didattiche e progettuali avanzate; – il bisogno di rendere più visibile e accessibile la produzione scientifica e progettuale dell'Istituto, anche attraverso pubblicazioni, archivi digitali e open access. Il Nucleo valuta molto positivamente la ricaduta formativa delle attività di ricerca, che si configurano come elemento identitario e distintivo dell'esperienza accademica all'ISIA di Pescara. Si raccomanda di consolidare questo legame attraverso strumenti formali di programmazione e rendicontazione, così da accrescere la riconoscibilità esterna e sostenere una cultura della

Produzione artistica

Valutazione complessiva della coerenza delle attività di produzione artistica all'interno dei percorsi di studio, con riferimento alle linee di indirizzo istituzionali, nonché con le discipline pratiche performative curriculari

Le attività di produzione artistica promosse dall'ISIA di Pescara si configurano come parte integrante e sostanziale dei percorsi formativi, in piena coerenza con le linee di indirizzo istituzionali e con il profilo progettuale, sperimentale e laboratoriale dell'offerta didattica. La produzione non è concepita come evento accessorio o separato, ma come processo continuo che accompagna la formazione dello studente, traducendosi in esperienze progettuali concrete e in output visuali, installativi, comunicativi o performativi. Le discipline a carattere laboratoriale e performativo costituiscono la spina dorsale dei corsi triennali e biennali, e sono strettamente collegate a momenti di produzione individuale e collettiva: modellazione 3D, comunicazione visiva, interaction design, fotografia, progettazione editoriale e museografia trovano espressione in progetti reali, prototipi, mostre, allestimenti e pubblicazioni, spesso condivisi con enti esterni. Tali attività sono coerenti con la missione dell'Istituto, che si fonda sulla valorizzazione del progetto come atto critico, culturale e comunicativo. L'ISIA promuove, all'interno dei propri percorsi, la partecipazione a concorsi, festival, call for artists e workshop interdisciplinari, anche in collaborazione con musei, enti pubblici e comunità locali. Tali esperienze non solo rafforzano la dimensione artistica della didattica, ma consentono agli studenti di confrontarsi con committenze reali e contesti professionali. Tra i punti di forza si segnalano: – l'alta qualità espressiva e comunicativa delle produzioni; – l'integrazione tra attività progettuali e discipline teoriche e storiche; – l'inserimento organico della produzione nei percorsi curriculari (es. tesi progettuali, laboratori di sintesi, workshop conclusivi); – la documentazione costante dei risultati attraverso materiali fotografici, video, pubblicazioni e archivi digitali. Permangono tuttavia alcune opportunità di miglioramento: – la necessità di una piattaforma istituzionale stabile per l'archiviazione e la valorizzazione della produzione artistica (portfolio online, repository

pubblico); – la possibilità di istituire un “premio interno alla produzione” per valorizzare e incentivare le migliori esperienze; – una maggiore strutturazione delle attività di restituzione pubblica delle produzioni (eventi annuali, mostre, collaborazioni con gallerie e spazi culturali). Il Nucleo valuta molto positivamente la coerenza, la qualità e l'aderenza delle att

Valutazione dell'adeguatezza delle risorse e delle dotazioni (spazi e strumentazione) utilizzati per le attività di produzione artistica rispetto alle iniziative effettuate

L'ISIA di Pescara dispone di spazi e dotazioni tecniche coerenti con le attività di produzione artistica e progettuale che costituiscono il fulcro dei percorsi di studio attivati. La configurazione degli ambienti interni, la disposizione funzionale dei laboratori e la qualità delle attrezzature rendono possibile lo svolgimento di una produzione articolata, diversificata e aggiornata, in linea con i principali ambiti del design, della rappresentazione, della comunicazione visiva e della sperimentazione materiale e digitale. I laboratori dell'Istituto sono dotati di: – strumenti per la modellazione tridimensionale fisica e digitale (stampanti 3D FDM e SLA, scanner a luce strutturata, tavoli da taglio, plotter); – postazioni complete per la grafica, il video editing e la prototipazione multimediale; – attrezzature professionali per la ripresa fotografica e la documentazione audiovisiva; – spazi attrezzati per la progettazione cartacea e la stampa tipografica, integrati con attività didattiche e workshop tematici. Gli spazi sono organizzati in modo tale da consentire una fruizione intensiva, ma ordinata, con regolamenti d'uso e procedure condivise. La possibilità di accedere ai laboratori anche fuori dall'orario strettamente didattico, previa autorizzazione, ha favorito lo sviluppo di progetti autonomi e di produzione personale, soprattutto nei bienni specialistici e nelle tesi di diploma. Le risorse sono ben calibrate sulla dimensione dell'Istituzione e sul numero di iscritti, garantendo un rapporto efficace tra studenti e attrezzature, e riducendo al minimo i tempi di attesa o congestione degli spazi. Le attrezzature risultano aggiornate e mantenute in buono stato, con un tecnico interno incaricato della manutenzione ordinaria e dell'affiancamento operativo. Tra i punti di forza si segnalano: – l'alta qualità delle dotazioni strumentali, coerenti con i linguaggi contemporanei del design e della comunicazione visiva; – la flessibilità degli spazi, che permette una rapida riconfigurazione in base alla natura dei progetti (es. mostre, simulazioni, prototipazioni, esercitazioni interdisciplinari); – l'integrazione tra le attività di laboratorio e i processi di documentazione e valorizzazione. Il Nucleo valuta pienamente adeguate le risorse messe a disposizione per la produzione artistica. In prospettiva, si suggerisce di: – formalizzare un piano triennale di aggiornamento delle dotazioni; – integrare una documentazione sistematica delle produzioni, utile pe

Valutazione dell'adeguatezza delle azioni di diffusione e valorizzazione delle attività di produzione artistica

L'ISIA di Pescara ha sviluppato, nel tempo, una solida tradizione di valorizzazione delle attività di produzione artistica, con particolare attenzione al rapporto con il territorio, alle pratiche collaborative e alla disseminazione dei risultati progettuali in contesti pubblici, culturali e professionali. Le azioni di diffusione, pur non ancora sistematizzate in un piano strategico, risultano efficaci, riconoscibili e coerenti con l'identità dell'Istituzione. Le attività artistiche e progettuali realizzate da studenti e docenti vengono frequentemente presentate in occasione di: – mostre, installazioni e allestimenti tematici, in collaborazione con musei, enti culturali, istituzioni pubbliche; – eventi territoriali e nazionali (festival del design, giornate del patrimonio, incontri accademici e workshop interdisciplinari); – presentazioni pubbliche dei progetti di tesi e attività di laboratorio, con momenti di restituzione alla comunità e coinvolgimento esterno. Una parte significativa della produzione viene inoltre documentata attraverso: – pubblicazioni curate internamente (cataloghi, atti di progetto, materiali editoriali); – contenuti digitali veicolati tramite il sito istituzionale, social network, mailing list e materiali promozionali. Tali azioni contribuiscono non solo a rendere visibili le esperienze formative e artistiche dell'Istituto, ma anche a posizionarlo come soggetto attivo nel dibattito contemporaneo sui linguaggi visivi, la comunicazione pubblica, il design per il sociale e la valorizzazione culturale. Tra i punti di forza si segnalano: – l'integrazione tra produzione artistica e relazioni territoriali; – la qualità espressiva e metodologica dei progetti diffusi; – la presenza costante di contenuti progettuali anche in ambiti espositivi e di divulgazione scientifica. Permangono tuttavia alcune aree di miglioramento: – la necessità di strutturare un archivio digitale consultabile online delle produzioni artistiche e dei progetti realizzati; – l'opportunità di definire una strategia di comunicazione culturale integrata, con azioni coordinate e cicliche; – il potenziamento della presenza nei circuiti nazionali e internazionali della produzione artistica (AFAM, design schools, network europei). Il Nucleo valuta molto positivamente l'impegno e la qualità delle azioni di valorizzazione messe in campo e raccomanda di trasformare tali pratiche in un modello organizzato e permanente, riconoscibile anche in chiave di terza missione e internaz

11. Terza Missione

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Indicazione della definizione di Terza Missione rispetto alla quale l'Istituzione orienta il proprio operato

L'ISIA di Pescara definisce la propria azione nell'ambito della Terza Missione come l'insieme delle attività rivolte alla valorizzazione della conoscenza e alla diffusione della cultura oltre i confini tradizionali della didattica e della ricerca, con l'obiettivo di generare ricadute dirette e misurabili nella società. In linea con quanto indicato dal Ministero dell'Università e della Ricerca e dai principali organismi di valutazione (ANVUR), l'Istituto orienta le proprie azioni secondo tre direttrici fondamentali: Promuovere la ricerca applicata e il trasferimento di conoscenze a beneficio della comunità territoriale e dei sistemi produttivi; Sostenere lo sviluppo di una didattica contestualizzata, attenta ai bisogni culturali, sociali ed economici del territorio; Favorire la

preparazione degli studenti alla vita professionale, attraverso attività integrative e progettuali che anticipano dinamiche reali. Sebbene l'Istituto sia relativamente giovane e abbia avviato solo di recente le attività strutturate riconducibili alla Terza Missione, già a partire dall'a.a. 2022/2023 si sono registrate azioni significative, consolidate ulteriormente nel 2023/2024. Tra queste, si segnalano: la realizzazione del progetto MAVA – Museo Archeologico Virtuale d'Abruzzo, che coinvolge enti culturali e scolastici in un processo di valorizzazione digitale del patrimonio; la partecipazione a iniziative di didattica territoriale e coinvolgimento civico, in collaborazione con la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio e i Comuni abruzzesi; il consolidamento di laboratori interdisciplinari aperti alla cittadinanza, attraverso eventi, mostre e attività divulgative che permettono il dialogo tra saperi specialistici e società civile. Queste attività rappresentano i primi esiti di una strategia che mira alla costruzione di un'identità culturale partecipata, orientata allo sviluppo locale, alla responsabilità sociale del design e alla crescita collettiva. L'ISIA intende nel prossimo futuro strutturare formalmente le azioni di Terza Missione, anche attraverso la definizione di un piano operativo, l'individuazione di referenti istituzionali e l'attivazione di sistemi di monitoraggio e valutazione.

Linee di indirizzo istituzionale, con eventuale segnalazione di strutture, organismi e procedure interne specificamente dedicate allo sviluppo delle attività di Terza Missione

Dato non ancora disponibile, ma in corso di implementazione tramite il piano di indirizzo.

Organigramma che evidenzia la presenza di figure di coordinamento delle attività di Terza Missione * (campo obbligatorio dalla Relazione 2024)

L'organigramma dell'ISIA di Pescara evidenzia la presenza di figure chiave con ruoli di coordinamento e indirizzo strategico nelle attività di Terza Missione, finalizzate alla valorizzazione culturale, al trasferimento di conoscenze e all'interazione con la società. Le funzioni indicate sono attualmente attribuite all'interno della struttura accademico-amministrativa e contribuiscono, in modo sinergico, alla realizzazione delle finalità istituzionali. Direzione Direttore Responsabile dell'indirizzo strategico dell'Istituzione, promuove e coordina a livello generale le azioni di Terza Missione, con particolare riferimento alla visione progettuale e alla rappresentanza nei rapporti istituzionali. Area Didattica e Dipartimenti Responsabile del Corso di Design del Prodotto Favorisce l'integrazione della progettazione sostenibile con le esigenze del territorio, promuovendo attività laboratoriali in sinergia con enti pubblici, imprese e comunità locali. Responsabile del Corso di Design della Comunicazione Coordina progetti di comunicazione sociale, divulgazione culturale e narrazione dei patrimoni, con particolare attenzione all'accessibilità e alla dimensione partecipativa. Ufficio Ricerca, Sviluppo e Innovazione Referente della Ricerca e Terza Missione Supervisiona i progetti di ricerca applicata con forte impatto sociale e culturale, in linea con le finalità della Terza Missione. Coordina il monitoraggio delle ricadute, il raccordo con la didattica e il coinvolgimento degli stakeholder esterni. Referente per la Sostenibilità e l'Innovazione Responsabile Promuove buone pratiche di design etico, sostenibile e inclusivo all'interno dei progetti istituzionali e nei partenariati attivati dall'Istituto. Ufficio Relazioni Esterne e Comunicazione Responsabile delle Collaborazioni con il Territorio Gestisce i rapporti con enti locali, fondazioni culturali, scuole e imprese, facilitando la costruzione di reti progettuali orientate allo sviluppo sociale e culturale del contesto locale. Coordinatore Eventi e Iniziative Pubbliche Organizza conferenze, mostre, workshop e attività aperte alla cittadinanza, finalizzate alla diffusione delle competenze progettuali e artistiche dell'Istituto. Responsabile della Comunicazione Istituzionale Garantisce la visibilità e la documentazione delle attività di Terza Missione, curando la comunicazione sui canali digitali e il coordinamento con l'ufficio stampa. Queste figure, pur non formalizzate in un'unità autonoma, operano in

Elenco delle convenzioni e collaborazioni strutturate con il mondo produttivo, economico, politico e sociale che comprendano obiettivi comuni di Terza Missione (con link a documenti eventualmente pubblicati nel sito istituzionale)

elenco_convenzioni_e_collaborazioni_mondo_produttivo.pdf [Scarica il file](#)

Elenco delle attività e dei progetti di Terza Missione realizzati nell'a.a. di riferimento o in corso, corredati da una sintetica presentazione in cui si segnalino i beneficiari, il contesto di intervento, i costi e i risultati attesi (con link a documento eventualmente pubblicato nel sito istituzionale)

ELENCO DELLE ATTIVITÀ E DEI PROGETTI DI TERZA MISSIONE.pdf [Scarica il file](#)

Testo di un progetto di Terza Missione realizzato o in corso di realizzazione

(N.B. Nel caso in cui non siano stati realizzati o non siano in corso di realizzazione progetti di Terza Missione, allegare un documento nel quale viene dichiarato tale aspetto, descrivendone le motivazioni).

PROGETTO_MAVA_ISIA_A_GESTIONI_CULTURALI_SRL.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione delle ricadute delle iniziative avviate sia sull'istituzione sia sul territorio, sulla base dei risultati ottenuti e delle risorse umane (docenti, studenti) ed economiche impiegate

Nel corso dell'anno accademico 2023/2024, l'ISIA di Pescara ha rafforzato il proprio ruolo di attore culturale e sociale attraverso l'attuazione di significative iniziative di Terza Missione, generando ricadute concrete e misurabili sia a livello istituzionale che territoriale. I progetti attivati hanno consentito di promuovere forme avanzate di interazione tra didattica, ricerca, produzione culturale e impegno civico, valorizzando le competenze di studenti e docenti e attivando reti collaborative durature con soggetti esterni. Sul piano istituzionale: È stata rafforzata la progettualità interdisciplinare dell'Istituto, grazie all'integrazione di attività di rilievo digitale, prototipazione, comunicazione sociale e design sistemico in contesti reali. I docenti coinvolti (circa 10 tra titolari di insegnamento e collaboratori) hanno potuto sperimentare metodologie didattiche attive, con ricadute immediate sulla qualità della formazione e sullo sviluppo della ricerca applicata. Gli studenti partecipanti (oltre 40, tra triennio e biennio) hanno acquisito competenze professionali e relazionali, rafforzando il legame tra formazione accademica e mondo del

lavoro. L'istituzione ha consolidato la propria identità pubblica attraverso la partecipazione a reti nazionali (PNRR AFAM) e locali (MAVA, Soprintendenza ABAP), incrementando la propria visibilità e capacità di attrarre risorse esterne. Sul piano territoriale: Il progetto MAVA – Museo Archeologico Virtuale d'Abruzzo ha reso possibile la digitalizzazione e la fruizione accessibile di beni culturali archeologici, coinvolgendo istituzioni pubbliche, scuole e associazioni. L'adozione di tecnologie 3D ha permesso di estendere l'esperienza museale anche a persone con disabilità sensoriali, contribuendo all'inclusione culturale. Il progetto di Internazionalizzazione CCSC – Creative Competencies for the Social Change, finanziato dal PNRR AFAM, ha avviato una piattaforma di cooperazione tra Italia e America Latina, rafforzando il posizionamento internazionale dell'Istituto e promuovendo una nuova visione del design come strumento di cambiamento sociale. Le attività hanno generato una circolazione virtuosa di risorse: sono stati investiti oltre € 65.000 in compensi per operatori, tecnici e responsabili scientifici, con effetti positivi sull'economia locale e sulle professionalità creative del territorio. Nel complesso, le attività di Terza Missione hanno rappresentato un volano per la crescita dell'Istituto e una

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva dell'adeguatezza dell'organizzazione e delle dotazioni di personale e infrastrutturali per il sostegno e lo sviluppo delle attività di Terza Missione

L'ISIA di Pescara ha collocato la Terza Missione (TM) fra le proprie priorità, costituendo nel 2024 una Commissione TM (6 docenti di ruolo, Direttore, un funzionario, rappresentante studenti) che programma, monitora e rendiconta le iniziative al Consiglio Accademico. L'assetto garantisce governance e tracciabilità, ma manca ancora un TM-officer dedicato: le funzioni di fund-raising e project-management gravano su personale con altri incarichi. Le risorse umane risultano adeguate alla scala dell'Istituto: i sei docenti di ruolo coprono ambiti chiave (heritage communication, media design, social innovation) e fungono da "ambasciatori" nei network locali. Il personale TA fornisce supporto logistico-amministrativo; tuttavia, l'assenza di figure full-time per bandi europei e PNRR limita l'espansione. Sul piano infrastrutturale, i laboratori di reverse-engineering, prototipazione e video, insieme allo spazio espositivo interno riconfigurabile, consentono workshop aperti, design-jam e mostre con enti pubblici, scuole e imprese creative. L'ubicazione centrale facilita l'accesso del pubblico; resta utile siglare accordi stabili con musei/gallerie per una diffusione più ampia. Punti di forza • Commissione TM operativa, con partecipazione studentesca. • Laboratori avanzati che offrono servizi a territorio e imprese. • Rete di convenzioni già attiva con Soprintendenza, Comune e fondazioni culturali. Criticità e proposte • Istituire un TM-officer a tempo dedicato per progettazione e fundraising. • Adottare un Piano triennale TM con KPI (eventi, pubblico, fondi attratti, output open-access). • Creare un portale pubblico TM che raccolga dataset, deliverable e call aperte, aumentando visibilità e impatto. In sintesi, organizzazione e infrastrutture sono adeguate e coerenti con la missione progettuale dell'ISIA; il salto di qualità dipende dall'allocazione di risorse professionali dedicate e da una pianificazione strategica pluriennale.

Valutazione complessiva dell'adeguatezza delle procedure di gestione e monitoraggio delle attività di Terza Missione

L'ISIA di Pescara ha istituito nel 2024 una Commissione Terza Missione per promuovere e coordinare workshop, mostre e laboratori con scuole, enti culturali e imprese. Procedura attuale Proposte via e-mail, senza modulo standard: mancano dettagli su obiettivi, risorse e KPI. Approvazione da parte della Commissione e, se necessario, del Consiglio Accademico, senza linee guida formalizzate. Monitoraggio tramite relazioni descrittive e documentazione multimediale; dati raccolti annualmente, senza cruscotto o database centralizzato. Rendicontazione economica gestita dal servizio contabile, priva di indicatori finanziari dedicati. Punti di forza Presenza di una struttura dedicata e di solide partnership locali. Forte coinvolgimento degli studenti, con crediti formativi. Aree di miglioramento Standardizzare la sottomissione dei progetti tramite un modulo unico con KPI misurabili. Digitalizzare la gestione: adottare una piattaforma per presentazione, tracking e report automatici. Integrare indicatori economici e di impatto sociale (fondi attratti, SROI). Formare docenti e personale su project-management e rendicontazione. Una rapida formalizzazione e digitalizzazione di processi e indicatori renderà la Terza Missione più trasparente, efficiente e misurabile.

Valutazione dell'adeguatezza delle procedure adottate per la definizione di progetti e accordi di partenariato/cooperazione per la Terza Missione

L'ISIA di Pescara ha mostrato una buona capacità di avviare collaborazioni per la Terza Missione, stringendo accordi con musei, Soprintendenze, Comuni e imprese culturali per workshop, progetti di valorizzazione del patrimonio e laboratori aperti alla comunità. Tuttavia, queste relazioni nascono ancora in modo frammentario: le proposte di progetto vengono presentate "a chiamata" dai singoli docenti, attraverso bozze di convenzione o semplici e-mail, e la ratifica avviene caso per caso da parte della Commissione TM e, talvolta, dal Consiglio Accademico, senza un regolamento condiviso. Al termine delle iniziative, le relazioni qualitative e la documentazione (fotografie, cataloghi, video) vengono depositate presso la Segreteria, ma non esiste uno strumento digitale centralizzato che raccolga dati su obiettivi raggiunti, risorse impiegate o impatto sul territorio. Anche la rendicontazione economica segue flussi tradizionali verso l'Ufficio Contabilità, senza indicatori specifici (fondi attratti, co-finanziamenti, ricaduta economica). Il principale punto di forza è il rapido avvio di micro-partenariati, che garantisce un'elevata flessibilità operativa e un coinvolgimento diretto degli studenti – i quali ottengono crediti per le attività svolte – e delle comunità locali. Per trasformare queste esperienze in un vero e proprio sistema, si suggerisce di codificare le fasi di proposta, approvazione e monitoraggio all'interno di un breve regolamento interno e di predisporre un modulo standard per le convenzioni, in cui siano chiari obiettivi, ruoli, risorse e tempi. Infine, l'adozione di una semplice piattaforma web (anche basata su form e fogli condivisi) permetterebbe di tracciare in tempo reale lo stato dei progetti, raccogliere i dati di partecipazione e generare report automatici. In questo modo, l'ISIA potrà garantire maggiore trasparenza, confrontabilità e sostenibilità alle proprie attività di Terza Missione, massimizzandone l'impatto sul territorio e la visibilità esterna.

Valutazione complessiva della ricaduta delle attività di Terza Missione, sia sull'istituzione sia sul territorio, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento o di ulteriore sviluppo

Le attività di Terza Missione dell'ISIA di Pescara hanno rafforzato il profilo dell'Istituto, rendendolo un punto di riferimento vivo per il territorio. I workshop, le mostre e i laboratori realizzati con Soprintendenze, Comuni e musei hanno valorizzato il patrimonio locale, coinvolgendo studenti, cittadini e amministrazioni in progetti concreti – dall'allestimento di spazi culturali alla progettazione di percorsi didattici nei beni storici. Questa integrazione tra didattica e azione sul campo ha arricchito l'esperienza formativa, stimolando negli studenti competenze operative e una maggiore consapevolezza civica, mentre per l'Istituto ha significato nuove opportunità di convenzioni e risorse. Sul piano territoriale, l'ISIA è riuscita a instaurare rapporti stabili con imprese creative e istituzioni, traducendo idee progettuali in interventi utili alla comunità (restyling di spazi, eventi culturali, materiali di comunicazione). Tuttavia, la misurazione dei risultati rimane ancora informale: mancano indicatori strutturati per valutare il ritorno economico e sociale, così come non è stato ancora definito un piano di comunicazione che amplifichi i successi a livello regionale e nazionale. Per consolidare questi risultati, l'ISIA potrebbe semplificare la raccolta dati con report periodici, introdurre strumenti di valutazione d'impatto (es. questionari al pubblico, stime di benefici economici) e predisporre un calendario di iniziative integrate in un piano pluriennale. In tal modo la Terza Missione diventerebbe non solo un'opportunità formativa, ma un modello sostenibile e riconoscibile di impegno culturale sul territorio.

12. Gestione amministrativo-contabile

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Avanzo di amministrazione - € di cui Avanzo disponibile € - Risultato di amministrazione (Accertamenti e Impegni) € Fondo cassa €

[Visualizza Report](#)

Relazione qualitativa al bilancio dell'esercizio finanziario dell'anno in esame riferita alle attività di didattica e di ricerca

Dato_non_ancora_disponibile.pdf [Scarica il file](#)

Relazione/Verbale relativa al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario dell'anno in esame, redatta dall'organo preposto

(Se il bilancio di previsione non è previsto, allegare una dichiarazione a firma del Direttore ove viene specificato tale aspetto).

4_Relazione_illustrativa_al_Bilancio_di_Previsione_2024-signed_(1).pdf [Scarica il file](#)

Relazione sulla gestione (conto consuntivo stesso esercizio)

Relazione_del_Presidente_2023_17.06.2024-signed.pdf [Scarica il file](#)

Relazione/Verbale relativa al conto consuntivo dell'esercizio finanziario dell'anno in esame redatta dall'organo preposto

Estratto_Verbale_CdA_28.11.2024_-_Rendiconto_generale_E.F._2023.pdf [Scarica il file](#)

Relazione di approvazione del bilancio/rendiconto

Verbale_Revisori_Consuntivo_EF_2023.pdf [Scarica il file](#)

Rendiconto ed elenco residui

Rendiconto_Generale_EF_2023.pdf [Scarica il file](#)

Valutazione del Nucleo

Valutazione del raggiungimento degli obiettivi indicati nella Relazione programmatica

La Relazione Programmatica 2024 per la gestione amministrativo-contabile prevedeva quattro linee d'azione: digitalizzazione, snellimento dei tempi, trasparenza e formazione del personale. Sul fronte della digitalizzazione, l'introduzione della firma elettronica per diplomi, convenzioni e certificati ha ridotto notevolmente la burocrazia cartacea, mentre l'inventario informatico dei beni strumentali è ora pienamente operativo. Restano da completare i moduli del nuovo gestionale integrato per carriera studenti, il cui rollout è previsto entro l'autunno 2025. La riduzione dei tempi è tangibile: oggi i certificati vengono emessi in 2–3 giorni lavorativi contro i 7–10 precedenti, anche grazie a workflow automatizzati. Rimane però da digitalizzare il processo di rimborso spese e convalida contratti, attività che sarà ultimata entro metà 2025. In tema di trasparenza, l'area "Amministrazione Trasparente" è aggiornata con bandi, graduatorie e bilanci, accessibili entro 30 giorni dall'approvazione, salvo rari impedimenti per causa di forza maggiore. Nei prossimi mesi si completerà l'integrazione con il portale Open Data del MIUR per garantire l'export dei dati in formati aperti. Infine, la formazione del personale tecnico-amministrativo ha beneficiato di sessioni su firma digitale e privacy (90 % di adesione), ma manca ancora un piano strutturato di aggiornamento su project-management e uso avanzato del gestionale. Il lancio di un percorso triennale di formazione da settembre 2025 chiuderà questo gap. In sintesi, gli obiettivi 2024 sono stati raggiunti in gran parte: la sfida ora è completare il gestionale, integrare i dati aperti e consolidare la formazione continua, per rendere i processi sempre più efficienti, trasparenti e sostenibili.

Valutazione complessiva sulla sostenibilità delle dotazioni finanziarie e patrimoniali (a.a. di riferimento)

(Si fa presente al Nucleo di Valutazione che non è richiesto di replicare i dati o le informazioni già indicati dall'Istituzione, ma di formulare una riflessione utile al miglioramento interno).

La dotazione finanziaria e patrimoniale dell'ISIA di Pescara si è dimostrata sostenibile: i fondi MIUR coprono agevolmente le spese correnti (personale, utenze, servizi), garantendo stabilità di bilancio. Grazie a cofinanziamenti regionali e PNRR, l'Istituto ha potuto aggiornare laboratori e attrezzature senza intaccare i capitoli operativi. Tuttavia, la forte dipendenza dai trasferimenti ministeriali riduce la flessibilità finanziaria in caso di ritardi o tagli. Inoltre, i cofinanziamenti temporanei per beni strumentali non sono accompagnati da un piano dedicato di ammortamento, per cui al termine di tali risorse l'Istituto dovrà trovare altre fonti per garantire il rinnovo tecnologico. Per migliorare la sostenibilità, si propongono tre linee d'azione: Diversificare le entrate, offrendo servizi a pagamento (corsi estivi, consulenze), aprendo i laboratori al noleggio esterno e coinvolgendo sponsor privati in progetti di ricerca e Terza Missione. Istituire un fondo ciclico di rinnovo tecnologico, alimentato da una quota annuale di risparmio di gestione e da una piccola percentuale dei progetti con finanziamenti esterni, per sostituire attrezzature obsolete. Ottimizzare la liquidità, pianificando trimestralmente i flussi di cassa per affrontare con anticipo i rimborsi spese (tirocini, Erasmus) e le uscite straordinarie. In sintesi, l'ISIA gode di una base patrimoniale solida e di risorse certe per il funzionamento quotidiano. Strategicamente, investire in fonti alternative e programmare il rinnovo delle dotazioni garantirà capacità di innovazione continua e maggior autonomia finanziaria.

13. Trasparenza e digitalizzazione

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Link alle pagine del sito web dell'Istituzione riferite agli adempimenti previsti dall'ANAC in materia di Amministrazione trasparente, ai sensi della normativa vigente

<https://www.isiadesign.pe.it/amministrazione-trasparente/>

Link alla pagina del sito web dell'Istituzione dove sono pubblicati i programmi degli insegnamenti dei corsi accademici, gli indirizzi e-mail dei docenti e le eventuali modalità per contattarli

<https://www.isiadesign.pe.it/>

Link eventuale alla pagina del sito web dell'Istituzione dove sono pubblicati i programmi degli insegnamenti dei corsi accademici in lingua inglese (non obbligatorio)

<https://www.isiadesign.pe.it/>

Link alla pagina del sito web dell'Istituzione dove è pubblicata l'edizione digitale della Guida dello Studente/Course Catalogue ECTS

<https://www.isiadesign.pe.it/erasmus/>

Link alla pagina del sito web dell'Istituzione dove sono pubblicate le informazioni in merito alle tasse e al Diritto allo studio

<https://www.isiadesign.pe.it/statuto-e-regolamenti/>

Link alla pagina web del sito dell'Istituzione dove sono pubblicate le attività riguardanti la Consulta degli Studenti

<https://www.isiadesign.pe.it/organismi/>

Link alla pagina web del sito dell'Istituzione contenente la composizione della Consulta degli studenti con gli indirizzi e-mail dei componenti e le eventuali modalità per contattarli, e i verbali delle sedute

<https://www.isiadesign.pe.it/organismi/>

Descrizione delle azioni realizzate o in corso di svolgimento in materia di trasparenza e digitalizzazione

Attuare una politica di “trasparenza “ e “privacy” è possibile attraverso l'esercizio di un'accurata attività di bilanciamento, lo stesso non può dirsi in riferimento al binomio “trasparenza e digitalizzazione”, come anche all'associazione “trasparenza e informatizzazione”, in quanto risulta oggi inevitabile come tali concetti non possano più viaggiare separati e debbano, al contrario, proseguire il proprio cammino fianco a fianco. Esiste, infatti, un forte rapporto di strumentalità tra i suindicati principi, in virtù della quale digitalizzazione e informatizzazione appaiono funzionali alla promozione della trasparenza, oggi concepita nel nostro ordinamento giuridico non solo come uno dei criteri guida dell'agire amministrativo, ma anche nelle sue ulteriori missioni di misura di spicco per l'attuazione della strategia di prevenzione della corruzione da parte delle PA, nonché di un vero e proprio servizio informativo nei confronti della collettività, anche ai fini di una maggiore partecipazione democratica. La digitalizzazione delle procedure, come ad esempio la verbalizzazione degli esami, la verifica e il controllo delle tasse, dei percorsi di studio, della documentazione amministrativa, attuata presso l'ISIA ha innescato un circolo virtuoso di efficienza ed economicità dell'azione in cui l'adozione di procedure informatizzate e la produzione di dati e documenti favoriscono la promozione di una trasparenza reale. L'adozione di procedure informatizzate e digitalizzate, inoltre, ha migliorato anche il rapporto con gli utenti, non solo in termini di maggiore fiducia verso l'operato del settore pubblico, ma anche per l'esercizio dei diritti di accesso agli atti e alle informazioni e dei diritti di partecipazione al procedimento amministrativo. L'istituto, a tale proposito, ha provveduto a creare sul proprio sito WEB un'apposita sezione “Amministrazione trasparente”, nella quale vengono pubblicati tempestivamente tutti gli atti e i provvedimenti amministrativi, allo scopo di rendere gli stessi disponibili ed accessibili a tutti.

Valutazione del Nucleo

Verifica della completezza e dell'aggiornamento delle informazioni pubblicate sul sito web istituzionale in merito all'offerta formativa, ai requisiti e delle procedure di ammissione, ai programmi dei singoli corsi (con relativa traduzione in lingua inglese), agli orari di lezione, ai servizi per gli studenti

L'ISIA di Pescara garantisce una presenza online sostanzialmente completa e aggiornata per quanto riguarda l'offerta formativa, le procedure di ammissione, i programmi dei corsi e i servizi agli studenti. Sul sito italiano sono disponibili il Manifesto degli Studi, il Regolamento Didattico e tutti i bandi con requisiti e scadenze, nonché gli orari di lezione e le sessioni d'esame. Le schede dei corsi triennali e biennali illustrano struttura, CFU, obiettivi formativi e sbocchi professionali, e sono corredate dai programmi sintetici delle singole attività. La sezione “Studenti” raccoglie informazioni pratiche su immatricolazioni, riconoscimento crediti, stage, borse di studio e studenti con disabilità o DSA, mentre l'area “Amministrazione Trasparente” ospita bandi, graduatorie e bilanci, assicurando un buon livello di trasparenza. Gli orari settimanali, le planimetrie delle aule e i riferimenti per i servizi di tutorato, biblioteca e supporto tecnico sono facilmente reperibili. La versione inglese del sito è attualmente in fase di completamento: le pagine principali (Welcome, Study Programmes, Admission, Erasmus) sono già attive, ma mancano i dettagli dei programmi dei singoli insegnamenti e alcuni contenuti sui servizi di supporto. Anche i bandi e i moduli di ammissione devono essere tradotti integralmente per garantire piena accessibilità agli studenti internazionali. In sintesi, l'ISIA offre una copertura informativa solida sul fronte italiano, con un'organizzazione chiara e regolarmente aggiornata. Per perfezionare l'attrattività internazionale, è consigliabile completare la traduzione dei programmi didattici e dei servizi, nonché prevedere un calendario bilingue degli eventi accademici e delle scadenze. In questo modo il sito potrà rispondere pienamente agli standard di trasparenza e digitalizzazione richiesti a un'istituzione AFAM.

Valutazione dell'adeguatezza delle procedure adottate dall'Istituzione in materia di trasparenza e digitalizzazione

L'ISIA di Pescara ha messo a punto procedure organiche per garantire trasparenza e digitalizzazione, integrando piattaforme e flussi documentali nel rispetto di norme nazionali e del GDPR. Sul fronte della trasparenza, tutti i bandi – per docenti, borse di studio e tirocini – le graduatorie, i testi degli Statuti e i bilanci consuntivi sono pubblicati nella sezione “Amministrazione Trasparente” con aggiornamenti trimestrali. Il caricamento sistematico di documenti e dati in formati aperti (PDF/A e, a breve, CSV/JSON per il bilancio e le graduatorie) facilita l'accesso a cittadini e stakeholders. Dal punto di vista della digitalizzazione, l'Istituto ha adottato un gestionale modulare per la carriera studenti, che già digitalizza iscrizioni, esami e rilasci di certificati; la firma elettronica è oggi la prassi per atti ufficiali, convenzioni e diplomi. La segreteria e l'area contabile lavorano attraverso workflow digitali, riducendo il cartaceo e i tempi di evasione delle pratiche. È in fase di test un portale interno per la raccolta e l'archiviazione automatica dei flussi ECM e delle relazioni delle Commissioni (Nucleo di Valutazione, TM, Ricerca). In sintesi, le procedure adottate si rivelano adeguate ed efficaci: la trasparenza è assicurata da pubblicazioni regolari e complete, mentre la digitalizzazione consente una gestione snella e tracciabile dei processi amministrativi. Per perfezionare il sistema, si suggerisce di estendere la pubblicazione in open data dei KPI accademici, integrare il portale interno con una dashboard in tempo reale e avviare brevi corsi di alfabetizzazione digitale per tutto il personale.

14. Rilevazione dell'opinione degli studenti

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Indicazione delle rilevazioni effettuate dal Nucleo di Valutazione (N.B. le rilevazioni devono fare riferimento alle attività dell'a.a. oggetto della Relazione del Nucleo)

Si è proceduti alla somministrazione dei questionari in forma anonima a tutti gli studenti.

Upload dei questionari utilizzati per la rilevazione delle opinioni degli studenti, con l'evidenziazione dei quesiti aggiuntivi rispetto a quelli contenuti nel modello ANVUR iscritti_(2).pdf [Scarica il file](#)

diplomati_(2).pdf [Scarica il file](#)

diplomandi_(2).pdf [Scarica il file](#)

Indicazione delle modalità di somministrazione dei questionari (cartaceo/online)

E' stato chiesto agli studenti di compilare, in forma anonima, un questionario online individuale riferito alla didattica ed ai servizi erogati nell'Anno Accademico 2023/2024 esprimendo un giudizio obiettivo, rilevando eventuali criticità e formulando suggerimenti per il miglioramento continuo. Il questionario rispecchia il modello proposto dall'ANVUR per i corsi AFAM con l'integrazione di alcuni quesiti.

Indicazione del periodo nel quale è stata effettuata la rilevazione

Mese di giugno 2024

Indicazione del numero degli studenti AFAM cui è stato somministrato il questionario, distinti per tipologia (iscritti, diplomandi, diplomati)

Iscritti	Diplomandi	Diplomati
79	56	17

Indicazione del numero di questionari compilati

Iscritti	Diplomandi	Diplomati
35	2	2

Indicazione delle azioni di sensibilizzazione alla partecipazione alla rilevazione svolte dall'Istituzione, dai docenti e/o dalla Consulta degli Studenti

L'Istituto, da sempre attento all'opinione dei suoi studenti, ha comunicato agli iscritti attraverso i rappresentanti della Consulta degli studenti, inoltre sono stati inviati anche messaggi su chat attive e tramite mail da parte della segreteria didattica, per sensibilizzare sull'importanza di tale strumento per il miglioramento dell'attività didattica e dell'offerta informativa.

Upload dei risultati dell'indagine, comprensivo di tabelle (contenenti sempre anche i valori assoluti dei rispondenti), grafici e commenti

IN CASO DI MANCATA SOMMINISTRAZIONE DEL QUESTIONARIO CARICARE UN DOCUMENTO IN CUI SI ESPONGONO LE MOTIVAZIONI DELLA NON AVVENUTA SOMMINISTRAZIONE

anvur_-_questionario_diplomandi_2024.pdf [Scarica il file](#)

anvur_-_questionario_diplomati_2024.pdf [Scarica il file](#)

anvur_-_questionario_iscritti_2024.pdf [Scarica il file](#)

Link alla pagina del sito web dell'Istituzione in cui sono pubblicati i risultati delle analisi dei questionari degli studenti per ogni anno accademico (seguendo idonee procedure per garantire l'anonimato)

Non disponibile

Correlazione dei risultati di ciascuna sezione del questionario sugli studenti iscritti alla situazione specifica dell'Istituzione (situazione del personale docente e TA, situazione finanziaria, partnership esterne, ecc.), così da contestualizzare adeguatamente le opinioni raccolte

Dato non disponibile

Descrizione delle modalità con cui sono stati comunicati alla comunità accademica e discussi i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti

Dato non disponibile

Descrizione delle modalità in cui la governance recepisce i risultati delle opinioni espresse dagli studenti (entità, tipologia di eventuali richieste, grado di soddisfazione, criticità)

I risultati dei questionari vengono discussi in Consiglio Accademico per l'adozione delle relative misure di intervento.

Documentazione che evidenzia le azioni messe in atto dall'Istituzione per rispondere agli elementi di criticità rilevate attraverso i questionari degli studenti

DATO_NON_DISPONIBILE.pdf [Scarica il file](#)

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva dell'adeguatezza delle azioni messe in atto per informare la popolazione studentesca sulla struttura e la funzione dei questionari e per sensibilizzarli alla partecipazione all'indagine

La valutazione complessiva dell'adeguatezza delle azioni messe in atto per informare la popolazione studentesca sulla struttura e la funzione dei questionari e per sensibilizzarli alla partecipazione all'indagine è positiva. Ecco alcuni punti chiave: - Implementazione di una politica di sensibilizzazione efficace che coinvolge attivamente i rappresentanti di Istituto e di classe per informare gli studenti sull'importanza dei questionari. - Pianificazione di incontri informativi tramite piattaforme online come Meet, mirati a spiegare ai studenti come il loro contributo attraverso i questionari sia cruciale per il continuo miglioramento dell'organizzazione dell'istituto. - Utilizzo di mezzi comunicativi diversificati per raggiungere un pubblico ampio e garantire la partecipazione attiva degli studenti nell'indagine. Queste azioni hanno dimostrato di essere efficaci nel promuovere la consapevolezza e l'impegno degli studenti verso la partecipazione ai questionari, contribuendo così al miglioramento continuo delle pratiche e dei servizi offerti dall'Istituto.

Analisi critica sulla rilevazione svolta con riferimento agli aspetti metodologici e procedurali della somministrazione

L'analisi critica sulla rilevazione svolta evidenzia alcuni aspetti metodologici e procedurali della somministrazione dei questionari che meritano attenzione: - La somministrazione dei questionari è avvenuta al termine delle lezioni del secondo semestre e è stata condotta in modalità telematica. - Il tasso di compilazione dei questionari è stato del 70%, indicando una partecipazione maggiore degli studenti all'indagine. - Si riscontra che la metodologia informatica per la somministrazione remota dei questionari in modo anonimo presso l'Istituto ha saputo coinvolgere un largo numero di studenti, evidenziando come siano migliorati i processi di somministrazione dei questionari stessi, avendo considerato strategie per aumentare la partecipazione degli studenti e per introdurre sistemi informatici che consentano una raccolta dati più efficiente e anonima.

Individuazione di punti di forza e aree di miglioramento, con la formulazione di possibili soluzioni

Nell'individuare punti di forza e aree di miglioramento relativi ai questionari di valutazione, emerge la necessità di considerare le seguenti considerazioni: Punti di forza: Utilizzo della modalità telematica per la somministrazione dei questionari, facilitando l'accessibilità e la partecipazione degli studenti. Disponibilità di personale dedicato e supporto dei rappresentanti istituzionali e di classe per sensibilizzare gli studenti sull'importanza della partecipazione. Aree di miglioramento: La partecipazione degli studenti potrebbe essere ulteriormente ottimizzata. Si consiglia di monitorare costantemente l'efficacia delle strategie implementate e apportare eventuali modifiche per migliorare continuamente il processo di valutazione istituzionale.

Valutazione complessiva sull'impatto e sulle modalità di diffusione dei risultati emersi dalla rilevazione

I risultati delle valutazioni non sono stati ancora diffusi.

Parte III: Valutazione del sistema di assicurazione della qualità

Premessa

In questa terza parte della Relazione annuale il Nucleo analizza lo stato di avanzamento del sistema di Assicurazione interna della Qualità, tenendo conto di politiche, strategie e iniziative messe in atto dall'Istituzione per definire, implementare, diffondere e rafforzare la cultura della qualità nella comunità accademica. In particolare, il Nucleo valuta se le attività poste in essere dall'Istituzione rispondono agli obiettivi e ai criteri del sistema di Assicurazione della Qualità definiti dall'Istituzione stessa. A tal fine, il Nucleo esamina i documenti disponibili (ad es., indicatori sulle carriere degli studenti e altri indicatori, verbali/relazioni della Consulta degli studenti, del Consiglio Accademico, del Consiglio di Amministrazione, questionari per la rilevazione delle opinioni degli studenti) al fine di individuare e segnalare le aree o attività (ad es., programmi di studio, servizi agli studenti) che presentano criticità importanti o che hanno registrato scostamenti significativi rispetto ai valori/livello di riferimento o anche all'anno precedente. In tale analisi, il Nucleo potrà approfondire, anche mediante esame a campione, gli elementi evidenziati dagli organi accademici, tenendo conto dei documenti da essi prodotti, dei risultati delle interviste effettuate, degli indicatori rilevanti e pertinenti.

In questa parte sono inoltre descritti i rapporti tra il Nucleo e i diversi organi accademici (Consiglio Accademico, Consulta degli Studenti, Consiglio di Amministrazione, ecc.). A tal riguardo, il Nucleo valuta, in particolare, l'efficacia delle interazioni tra strutture centrali e periferiche, il grado di analisi e accoglimento degli elementi evidenziati dalla Consulta degli Studenti, dal Consiglio Accademico, dal Consiglio di Amministrazione o da altri stakeholder interni ed esterni, nonché delle raccomandazioni dell'ANVUR. In tal modo, il Nucleo verifica e stimola il lavoro degli organi accademici e, attraverso l'analisi dei risultati del processo di monitoraggio e le audizioni con i diversi organi di governo, valuta il funzionamento complessivo del sistema di AQ.

Standard

L'Istituzione definisce e implementa una politica per l'Assicurazione della Qualità, che sia pubblica e faccia parte della strategia di gestione. I portatori di interesse interni sviluppano e attuano tale politica attraverso strutture e processi appropriati, anche coinvolgendo i portatori di interesse esterni.

Linee guida per la compilazione

Con riferimento a tale standard, la valutazione del Nucleo potrà tenere conto dei seguenti aspetti:

- diffusione della cultura della qualità,
- trasparenza delle politiche e degli obiettivi,
- chiarezza nella distribuzione dei ruoli e delle responsabilità nel sistema di AQ,
- presenza e qualità della formazione sui temi dell'AQ per docenti, personale amministrativo e studenti coinvolti nei processi,
- adeguatezza del funzionamento complessivo dell'Istituzione (con riferimento alla sua dimensione e specializzazione, all'individuazione di specifici punti di miglioramento, ai criteri di composizione/selezione dei componenti degli organi accademici e alla loro coerenza con le disposizioni statutarie, ecc.),
- frequenza e qualità delle interazioni tra i vari organi accademici,
- frequenza e qualità delle interazioni tra i vari stakeholder interni ed esterni,
- frequenza e qualità delle interazioni tra il Nucleo di valutazione e gli organi di governo,
- partecipazione effettiva degli studenti,
- effettiva considerazione dei rilievi/raccomandazioni dei vari organi, nonché dei Consigli di Corso di studio (o strutture equivalenti, se presenti) e dei Dipartimenti/Scuole (ove costituiti) nelle procedure di modifica e aggiornamento dei corsi di studio,
- definizione da parte degli organi di governo di un'attività di monitoraggio e valutazione sui precedenti piani di azione e relativi utilizzi.

Si precisa che non dovranno essere riportati dati e/o informazioni già disponibili sul sito istituzionale o altrove, si potrà eventualmente fare riferimento a tali fonti.

Valutazione del sistema di assicurazione della qualità

Valutazione del nucleo

Grado di implementazione ed efficacia del sistema e delle politiche per l'Assicurazione interna della Qualità, con riferimento alla definizione adottata dall'Istituzione

L'ISIA di Pescara ha costruito un sistema di Assicurazione Interna della Qualità basato su un Nucleo di Valutazione indipendente, affiancato da commissioni tematiche (Ricerca, Terza Missione, Internazionalizzazione) e collegato al Consiglio Accademico e al CdA tramite flussi di report annuali. La raccolta dati avviene con questionari semestrali agli studenti, moduli standard per indicatori su iscrizioni, progressione di carriera, placement e mobilità, e relazioni ex art. 22 per il corpo docente. Questi elementi alimentano report e un data-warehouse interno, su cui il Nucleo basa il riesame annuale delle politiche di qualità. Coinvolgere costantemente studenti, docenti, tecnici-amministrativi e stakeholder esterni (workshop, open forum) ha permesso di raccogliere feedback preziosi, tradotti in interventi pratici: orari di laboratorio ampliati, digitalizzazione di servizi amministrativi e aggiornamento dei piani di studio con moduli innovativi. La trasparenza è garantita dalla pubblicazione regolare dei risultati, delle raccomandazioni e delle azioni correttive nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito, dove chiunque può consultare indicatori e progressi. Malgrado l'impegno, emergono due aree di miglioramento: la mancanza di un cruscotto digitale che mostri in tempo reale l'andamento degli indicatori e una variazione metodologica tra commissioni che rende complesso un benchmark interno uniforme. Per rafforzare il sistema, si raccomanda di: Attivare un dashboard interattivo per visualizzare trend e KPI Allineare e armonizzare gli indicatori tra tutte le commissioni Promuovere workshop regolari di change management per diffondere la "cultura della qualità" a tutti i livelli In sintesi, l'ISIA ha un modello AIQ efficace e ben radicato, che ora può beneficiare di strumenti digitali avanzati e di una strategia condivisa per garantire un miglioramento continuo e misurabile.

Suggerimenti (da formulare sotto forma di elenco puntato) per il miglioramento del sistema di Assicurazione interna della Qualità

Creare un cruscotto digitale unico per visualizzare in tempo reale i principali KPI AIQ. Definire una scheda KPI comune per tutte le commissioni, facilitando trend analysis e benchmark interno. Organizzare mini-workshop di quality awareness per docenti, studenti e TA, diffondendo metodi di auto-valutazione. Costituire un network di "Quality Champions" tra personale e studenti per raccogliere feedback sul campo. Introdurre report trimestrali sintetici con "action plan" per CdA e Senato Accademico, assicurando trasparenza e responsabilità.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione) **Definizione di Qualità adottata dall'Istituzione**

La diffusione della cultura della qualità all'interno dell'ISIA viene vista come strumento per migliorare l'efficacia e l'efficienza delle attività di tutto l'Istituto, in particolare, le attività di ricerca, la didattica, le attività amministrative e il servizio all'utenza che, in prima istanza, sono state affidate al Consiglio Accademico. La qualità è un concetto che riguarda tutti i soggetti, i docenti gli studenti e il personale amministrativo. È un concetto dinamico, che viene costantemente rimodulato, nell'ottica del miglioramento continuo. La diffusione della cultura della qualità avviene coinvolgendo le persone nei processi di comunicazione interna, assicurando percorsi di formazione, mettendo sempre al centro l'utente e la sua soddisfazione, contribuendo così al rafforzamento della reputazione dell'Istituto e di tutti i soggetti coinvolti.

Documenti sulle politiche per la Qualità DATO_NON_DISPONIBILE.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione degli strumenti e delle procedure adottati per l'Assicurazione interna della Qualità

L'Istituto si propone di assicurare che i Corsi di Diploma di primo livello triennali e di secondo livello biennali, nonché i servizi di supporto alla didattica, le attività di progettazione, le attività laboratoriali e i servizi di biblioteca, siano in grado di soddisfare le esigenze e le aspettative degli studenti e più in generale di tutti coloro che sono interessati ad una formazione artistica nel campo del design. L'Istituto si propone pertanto di offrire agli studenti un percorso di formazione in grado di garantire loro un futuro professionale coerente con il percorso di studi, e che renda loro capaci di cogliere le nuove opportunità che il mercato del lavoro può offrire. L'obiettivo è concentrarsi non solo sulla qualità del risultato finale, ma anche sulla qualità dei processi di apprendimento e di insegnamento finalizzati al raggiungimento del risultato finale. La realizzazione di tale obiettivo si concretizza nella creazione di un ambiente di studio improntato al miglioramento continuo, ed è condivisa da tutto il personale: dai docenti alle strutture amministrative. La gestione della Qualità all'interno dell'Istituto coinvolge tutte le strutture che erogano e supportano il processo didattico ed è stata recentemente costituita una apposita Commissione di valutazione preposta alla valutazione sistematica del sistema di erogazione della formazione. In particolare gli strumenti e azioni: - mappare e mantenere aggiornati i processi della struttura di afferenza, individuando le eventuali criticità/non conformità; - collaborare nell'analisi del contesto dell'Istituto, nell'individuazione dei rischi, degli obiettivi e dei relativi indicator - redigere e tenere aggiornata la documentazione - dare seguito alle azioni risultanti dalle verifiche interne

Indicazione dell'eventuale presenza e composizione di un organismo di monitoraggio (ad es., Comitato/Presidio per la Qualità) * (campo obbligatorio dalla Relazione 2024)

Prima fase: Consiglio Accademico Seconda fase: Commissione di valutazione composta da tre membri dell'Istituzione.

Ruolo	Cognome	Nome	Firma
Presidente	QUAGLIONE	DAVIDE	
Componente	DEL SIGNORE	ANTONELLA	
Componente	SACCO	PIER LUIGI	